

HP OpenView AssetCenter

Versione software: 5.0

Cablaggio

Numero build: 427



Note legali

Garanzie

Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e servizi HP sono contenute nelle dichiarazioni di garanzia esplicitate fornite a corredo di detti prodotti e servizi.

Il contenuto della presente documentazione non può essere in alcun modo interpretato come una garanzia supplementare.

HP non è responsabile per errori od omissioni tecnici o editoriali che possano essere contenuti nella presente documentazione.

Le informazioni contenute nella presente documentazione sono soggette a modifica senza preavviso.

Nota sulla limitazione dei diritti

Il presente software è confidenziale.

Si deve disporre di una licenza HP valida per poter detenere, utilizzare o copiare questo software.

In conformità con le disposizioni FAR 12.211 e 12.212, il software commerciale per computer, la documentazione software per computer e i dati tecnici degli articoli commerciali sono concessi in licenza al governo degli Stati Uniti alle condizioni di licenza commerciale standard HP.

Copyright

© Copyright 1994-2006 Hewlett-Packard Development Company, L.P.

Marchi

- Adobe®, Adobe Photoshop® and Acrobat® are trademarks of Adobe Systems Incorporated.
- Corel® and Corel logo® are trademarks or registered trademarks of Corel Corporation or Corel Corporation Limited.
- Java™ is a US trademark of Sun Microsystems, Inc.
- Linux is a U.S. registered trademark of Linus Torvalds
- Microsoft®, Windows®, Windows NT® and Windows® XP are U.S. registered trademarks of Microsoft Corporation.
- Oracle® is a registered US trademark of Oracle Corporation, Redwood City, California.
- UNIX® is a registered trademark of The Open Group.

Sommario

Introduzione	13
A chi è destinato il modulo Cablaggio	13
Funzioni del modulo di Cablaggio	14
Come utilizzare il presente manuale	14
Capitolo 1. Principi generali	19
Aree interessate dal modulo Cablaggio	19
Nozioni principali	20
Capitolo 2. Presentazione dell'esempio pratico	23
Capitolo 3. Preliminari all'uso del modulo Cablaggio	29
.	
Fasi preliminari	29
Tipi di dispositivi di cablaggio	32
Tipi di cavo	33
Ruoli del cablaggio	33
Colori da utilizzare per i codici colori	34
Codici colori	37
Regole d'etichettatura	41
Tipi di coppia/conduttore	47
Tipi di connessione	49

Funzioni di cablaggio	51
Ubicazioni	53
Progetti e interventi associati al cablaggio	55
Nature destinate ai cavi e ai dispositivi di cablaggio	58
Marche di modelli di cavi e di dispositivi di cablaggio	61
Modelli di cavi	62
Modelli di dispositivi di cablaggio senza slot	66
Tipi d'ubicazione	71
Modelli di dispositivi di cablaggio con slot	73
Topologie	78
Gruppi di topologie	83
Configurazioni del ripartitore	87
Capitolo 4. Ripartitori	99
Procedura guidata Creazione ripartitore	100
Procedura guidata Estensione ripartitore	106
Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico	112
Capitolo 5. Dispositivi di cablaggio, cavi e connessioni - creazione manuale	119
Dispositivi di cablaggio - creazione manuale	120
Cavi - creazione manuale	131
Connessioni - creazione manuale	133
Capitolo 6. Connessioni - creazione tramite procedure guidate	145
Procedura guidata Posa cavi 'riser'	145
Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali	160
Procedura guidata Interconnessione dei fasci	169
Capitolo 7. Visualizzazione delle catene di connessioni	179
Procedura guidata Interconnessioni del cavo...	179
Procedura guidata Interconnessioni del dispositivo...	182
Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni del dispositivo	184
Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...	186

Elenco delle figure

1.1. Modulo Cablaggio - aree gestite	20
2.1. Esempio pratico - ubicazioni rappresentate	24
2.2. Esempio pratico - rete cablata da rappresentare	25
3.1. Codici colori - modello dati	38
3.2. Regole di etichettatura ed etichette - modello dati	42
3.3. Etichetta di cavo - esempio	43
3.4. Tipo di coppia/conduttore - modello dati	48
3.5. Funzioni - modello dati	52
3.6. Esempio pratico - ubicazioni rappresentate	54
3.7. Cavi e dispositivi di cablaggio - modello dati	59
3.8. Solt - modello dati	72
3.9. Topologie - modello dati	79
3.10. Gruppi di topologie - modello dati	84
3.11. Topologie - corrispondenza con il ripartitore di una rete cablata	85
3.12. Configurazioni di ripartitore - modello dati	88
3.13. Esempio di configurazione di ripartitore - rappresentazione nel databasa AssetCenter	89
3.14. Esempio di configurazione di ripartitore - corrispondenza a livello di ripartitore	90
3.15. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di posizione di partenza	90
3.16. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di orientamento dei ruoli e dei dispositivi di cablaggio	91

3.17. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di senso di completamento	91
3.18. Configurazione ripartitore - significato delle posizioni di partenza	92
3.19. Configurazione ripartitore - significato del senso di completamento	93
3.20. Esempio pratico - configurazione di ripartitore da creare	95
5.1. Cavi e dispositivi di cablaggio - modello dati	120
5.2. Porte e fasci virtuali - rappresentazione	122
5.3. Dispositivi a due lati porte/porte - rappresentazione	124
5.4. Dispositivi a due lati porte/pin - rappresentazione	125
5.5. Dispositivo a due lati pin/pin - rappresentazione	126
5.6. Connessione - rappresentazione dei componenti implicati	135
5.7. Connessioni - modello dati semplificato	136
5.8. Connessioni - corrispondenza tra i componenti da rappresentare e il database	137
5.9. Connessioni - modello dati dettagliato	138
7.1. Procedura guidata Interconnessioni del cavo... - finestra del browser	181
7.2. Procedura guidata Interconnessioni del dispositivo... - finestra del browser	183
7.3. Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni del dispositivo - finestra del browser	185
7.4. Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo... - finestra del browser	187
8.1. Cavo con coppie e fili - foto	190
8.2. Codice colore - rappresentazione della corrispondenza tra fili, pin e colori	191
8.3. Slot di dispositivo di cablaggio - rappresentazione	194
8.4. Etichetta di un cavo - esempio	198
8.5. Connettore RJ-45 - foto	205
8.6. Connettore - foto	208
8.7. Armadio di distribuzione - foto	209
8.8. Unità di base - foto	210
8.9. Distribuzione verticale di una rete cablata - rappresentazione	212
8.10. Distribuzione orizzontale di una rete cablata - rappresentazione	213
8.11. Hub - foto	214
8.12. Cavo di connessione - foto	215
8.13. Quadro di connessione - foto	215
8.14. Repeater - foto	216
8.15. Router - foto	217
8.16. Switch - foto	218

Elenco delle tabelle

2.1. Esempio pratico - elenco dei componenti da rappresentare	27
3.1. Codici colori - campi e collegamenti da compilare (obbligatori) . .	39
3.2. Regole di etichettatura - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	44
3.3. Tipi di coppia/conduttore - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	49
3.4. Tipi di connessione - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente	50
3.5. Funzioni di cablaggio - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	53
3.6. Progetti e interventi associati al cablaggio - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	56
3.7. Nature destinate ai cavi e ai dispositivi di cablaggio - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	60
3.8. Marche di modelli di cavi e dispositivi di cablaggio - campi e collegamenti che devono assolutamente essere completati	61
3.9. Modelli di cavi - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente	63
3.10. Procedura guidata Creazione delle coppie - descrizione dei campi da completare	64
3.11. Procedura guidata Creazione delle coppie - dati creati o modificati	65
3.12. Modelli di dispositivi di cablaggio senza slot - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	67

3.13. Procedura guidata Creazione delle porte - descrizione dei campi da completare	69
3.14. Procedura guidata Creazione delle porte - dati creati o modificati dalla procedura guidata	69
3.15. Tipi d'ubicazione - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	73
3.16. Modelli di dispositivi di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente	75
3.17. Procedura guidata Creazione degli slot - descrizione dei campi da completare	76
3.18. Procedura guidata Creazione degli slot - dati creati o modificati	76
3.19. Topologie - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente	80
3.20. Gruppi di topologie - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente	86
3.21. Configurazioni di ripartitore - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente	94
4.1. Ripartitori - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente	100
4.2. Procedura guidata Creazione ripartitore - descrizione dei campi da collegare	101
4.3. Procedura guidata Creazione ripartitore - dati creati o modificati dalla procedura guidata	103
4.4. Procedura guidata Estensione ripartitore - descrizione dei campi da completare	107
4.5. Procedura guidata Estensione ripartitore - dati creati o modificati dalla procedura guidata	108
4.6. Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico - descrizione dei campi da completare	113
4.7. Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico - dati creati o modificati dalla procedura guidata	114
5.1. Dispositivi di cablaggio - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	127
5.2. Cavi - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	132
5.3. Connessioni - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)	140
6.1. Procedura guidata Posa cavi 'riser' - descrizione dei campi da completare	147
6.2. Procedura guidata Posa cavi 'riser' - dati creati o modificati	153
6.3. Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali - descrizione dei campi da completare	161
6.4. Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali - dati creati o modificati	163

6.5. Procedura guidata Interconnessione dei fasci - descrizione dei campi da completare	170
6.6. Procedura guidata Interconnessione dei fasci - dati creati o modificati	174
8.1. Codice colori - descrizione per un connettore <i>RJ-45</i>	192

Introduzione

ATTENZIONE:

Il modulo Cablaggio richiede le seguenti conoscenze tecniche:

- Strutturazione dei sistemi di cablaggio
- Tecniche di cablaggio
- Materiale per il cablaggio
- Standard per il cablaggio

Il presente manuale non ha lo scopo di fornire nuove conoscenze in questi campi. Si suppone che queste conoscenze siano già state acquisite.

A chi è destinato il modulo Cablaggio

Il modulo Cablaggio è destinato soprattutto a quelle imprese che dispongono di reti complesse (reti LAN, WAN, telefonia, video...).

Solitamente se ne occupano le seguenti figure:

- Amministratori di reti
- Tecnici addetti alla manutenzione

Funzioni del modulo di Cablaggio

Il modulo Cablaggio consente di realizzare le seguenti operazioni:

- Elaborare un inventario dettagliato dei cavi e dei dispositivi di cablaggio:
 - Descrizione tecnica
 - Ubicazione geografica
- Individuare i cavi e i dispositivi di cablaggio:
 - Etichette per l'identificazione
 - Descrizione delle connessioni tra i dispositivi di cablaggio e i cavi
 - Verificare l'integrità dei collegamenti realizzati tramite cavo (dall'utente al server o al PABX)
 - Creare progetti e interventi per gestire la posa o la rimozione di cavi e di dispositivi di cablaggio

Gestire questi fattori consente:

- Di localizzare ogni dispositivo e ogni cavo
- In caso di guasto consente di intervenire facilmente a livello di dispositivo o di cavo
- Di individuare, modificare o eliminare delle connessioni
- Di omogeneizzare la modalità di connessione tra cavi e dispositivi di cablaggio
- Di definire standard di cablaggio fino al livello dei conduttori e dei pin del connettore

Come utilizzare il presente manuale

Capitolo Principi generali

Il presente capitolo richiama alcuni concetti principali riguardanti il cablaggio di rete e in che modo AssetCenter rappresenti una rete cablata.

Consultare questo documento per avere un'idea generale del funzionamento del software AssetCenter.

Capitolo Presentazione dell'esempio pratico

Al fine di agevolare la comprensione del manuale, è stato ideato un esempio pratico presente in tutto il manuale. Questo esempio riprende una parte di rete tipica nel database AssetCenter. Grazie a questo esempio sarà possibile scorrere quasi l'integrità delle tabelle collegate al modulo Cablaggio e utilizzare la maggior parte delle procedure guidate che automatizzano i task più utilizzati.

Leggere il capitolo [Presentazione dell'esempio pratico](#) [pag. 23] per capire cosa si creerà creato nel database di AssetCenter con l'esempio pratico e come servirsi al meglio dell'esempio in tutta la guida.

Capitolo Preliminari all'uso del modulo Cablaggio

Prima di creare i dispositivi di cablaggio, i cavi e le connessioni, è necessario effettuare alcune operazioni preliminari e completare alcune tabelle di riferimento.

Leggere il presente capitolo per capire quali sono queste operazioni, a cosa servono queste tabelle di riferimento e come completarle.

Le fasi illustrate nel presente capitolo seguono un certo ordine. È necessario rispettare l'ordine presentato.

Ogni fase porta informazioni sui seguenti punti:

NOTA:

I seguenti punti sono esposti in dettaglio solo se necessario.

- *Informazioni generali:*
 - *Definizioni*

Questa sezione indica quali definizioni esaminare nel capitolo [Glossario \(Cablaggio\)](#) [pag. 189]. Le definizioni si rivelano estremamente utili poiché ciascun termine del glossario ha un significato ben preciso in AssetCenter.
 - *Nomi delle tabelle*

Nome delle tabelle di riferimento da completare.
 - *Menu Accesso*

Menu che consente di accedere alle tabelle da completare.
 - *Modello con dati semplificati*

Questo modello serve all'amministratore per capire la strutturazione del database. Queste informazioni sono indispensabili per creare dati in modo appropriato e per personalizzare l'impiego del software AssetCenter in funzione dei propri bisogni.
- *Processo di creazione dei record*

Questo punto fornisce informazioni necessarie alla creazione di record nella tabella.

 - *Prerequisiti*

Per poter completare alcune tabelle, è necessario aver completato prima altre tabelle. Questo punto ne fornisce l'elenco.
 - *Campi e collegamenti che è necessario completare*

Esistono numerosi campi e collegamenti nel database AssetCenter. Alcuni sono indispensabili, altri facoltativi. Questo punto fornisce l'elenco dei

campi e dei collegamenti indispensabili al funzionamento del modulo Cablaggio.

- *Creazione dei record per gli esempi pratici*

L'utilità di un esempio pratico è evidente. Per questa ragione abbiamo illustrato ogni fase dell'impostazione del modulo relativo al cablaggio con un esempio concreto. Rimane solo da adattarlo alle proprie necessità.

Onde evitare di fornire troppe informazioni, nel presente manuale non viene fornita una descrizione particolareggiata dei campi e dei collegamenti del database. Sarà possibile avere queste informazioni dalla guida contestuale sui campi e sui collegamenti.

Non è stato possibile nemmeno illustrare tutte le fasi della creazione dei record nelle varie tabelle in quanto la procedura è sempre la stessa e rispetta le caratteristiche dell'interfaccia del software AssetCenter.

Capitolo Ripartitori

Dopo aver creato le tabelle di riferimento, sarà possibile procedere con la creazione dei ripartitori. Questi ultimi devono essere creati prima di stendere i cavi riser e i cavi orizzontali per poter impiegare in modo ottimale le procedure guidate di cablaggio.

Consultare il presente capitolo per capire in che modo creare, ampliare o duplicare i ripartitori.



La creazione dei ripartitori viene effettuata grazie a procedure guidate e alle configurazioni ripartitore.

Capitolo Dispositivi di cablaggio, cavi e connessioni - creazione manuale

È possibile naturalmente creare i dispositivi di cablaggio, i cavi e le connessioni manualmente. Questo è quanto illustrato in questo capitolo.

Ma AssetCenter è fornito anche con procedure guidate di cablaggio che automatizzano i task.

Consultare questo capitolo se si desidera capire in che modo le procedure guidate creano questi record. In caso diverso passare ai capitoli successivi.

Capitolo Connessioni - creazione tramite procedure guidate

Questo capitolo presenta le procedure guidate di cablaggio che automatizzano i task principali, necessari per la gestione del cablaggio.

Ogni procedura guidata viene presentata con le seguenti informazioni:

- Funzioni svolte dalla procedura guidata
- Nozioni preliminari
- Avviare la procedura guidata
- Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata
- Dati creati o modificati dalla procedura guidata
- Visualizzare il risultato
- Al termine della procedura guidata
- Risoluzione di problemi eventuali

Consultare questo capitolo per conoscere le possibilità offerte dalle procedure guidate e il loro funzionamento.

Capitolo Visualizzazione delle catene di connessioni

Una rete cablata è costituita da un numero considerevole di cavi e di connessioni. Per facilitare l'individuazione dei vari elementi, AssetCenter rappresenta graficamente le catene di connessioni della rete.

Consultare questo capitolo per sapere come accedere alla rappresentazione delle catene di connessioni, come leggerle e come spostarsi.

Capitolo Glossario (Cablaggio)

La terminologia propria al modulo Cablaggio è molto tecnica. Il glossario contiene i termini chiave del software AssetCenter e una selezione di termini generali utilizzati in questo campo.

Consultare questo glossario per capire cosa indichino questi termini.

1 Principi generali

La gestione di una rete cablata è complessa. Ciò è dovuto all'elevata quantità di cavi e di dispositivi che costituiscono una rete. Di conseguenza è molto importante poter individuare i cavi e i dispositivi di cablaggio con precisione e rapidità.

AssetCenter offre questa possibilità e consente di gestire numerose informazioni che sarebbero in caso contrario, difficili da memorizzare su supporto cartaceo o in un database artigianale.

Aree interessate dal modulo Cablaggio

Questo paragrafo riporta alcuni aspetti della gestione di una rete cablata e spiega come viene rappresentata la rete nel database AssetCenter. Sempre in questo punto vengono definiti i principali termini utilizzati.

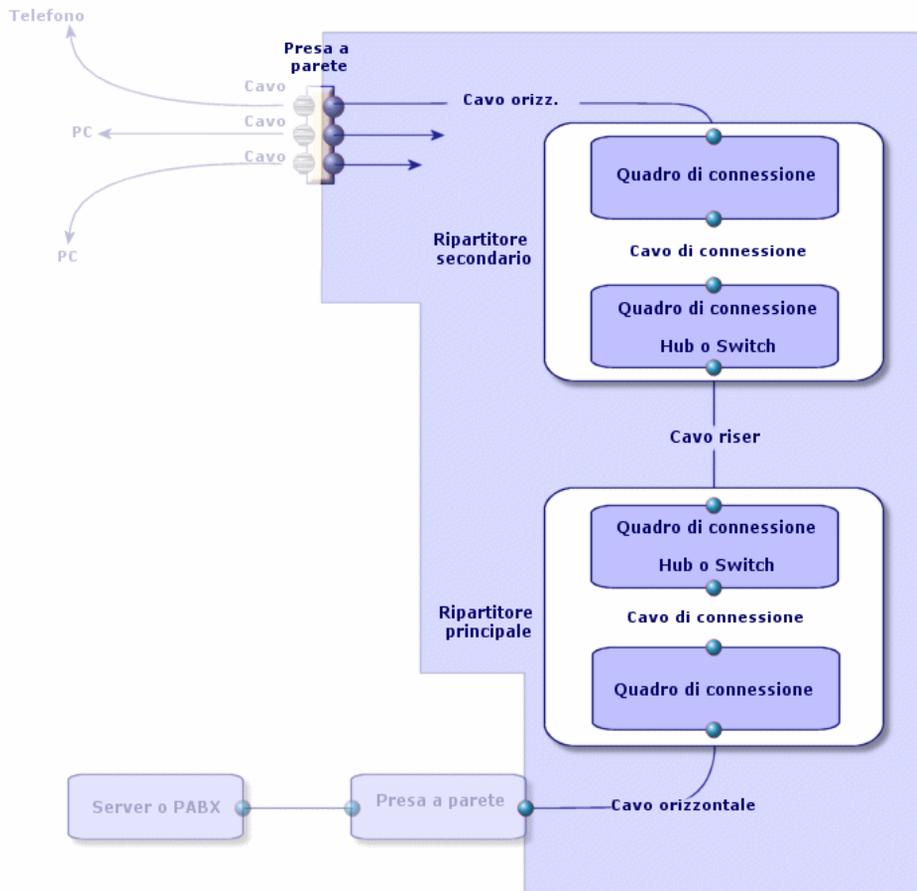
Il modulo Cablaggio riguarda soprattutto la parte "nascosta" della rete cablata, quella che va dalla rete ai ripartitori.

Esempi:

- È inclusa anche la parte invisibile della presa murale. È invece esclusa la parte visibile ossia dalla presa alla connessione ai computer, alle periferiche e ai telefoni.
- I dispositivi del ripartitore, i cavi riser e i cavi orizzontali ne fanno parte, i server, PABX e la connessione di questi ultimi alla rete invece no.

La seguente illustrazione evidenzia la parte della rete di cui si occupa il modulo di Cablaggio.

Figura 1.1. Modulo Cablaggio - aree gestite



Nozioni principali

Questa sezione spiega i termini chiave utilizzati nel modulo di cablaggio.

Per la definizione di questi termini: ► [Glossario \(Cablaggio\)](#) [pag. 189]

Cavi: coppie, conduttori, fasci

- [Coppia/conduttore](#) [pag. 201]
- [Fascio](#) [pag. 198]

Dispositivi di cablaggio: pin, terminazioni, porte

- [Pin/Terminazione](#) [pag. 189]
- [Porta](#) [pag. 201]

Connessione tra dispositivi di cablaggio e cavi: tipologie di connessione

- [Tipo di connessione](#) [pag. 204]

I dispositivi di cablaggio e i cavi possono essere connessi nei due seguenti modi:

- Da pin di dispositivo a pin di dispositivo
- Da pin di dispositivo a filo o conduttore di cavo
- Da porta di dispositivo a porta di dispositivo
- Da porta di dispositivo a fascio di cavo

Di conseguenza AssetCenter distingue due tipi di connessione:

- Tramite pin: ogni pin è identificato
- Tramite porta: i pin non sono identificati singolarmente

Connessioni: connessioni lato host e lato utente

- [Connessione](#) [pag. 200]
- [Host](#) [pag. 200]
- [Utente](#) [pag. 206]



NOTA:

I cavi di connessione utilizzati per interconnettere i dispositivi dei ripartitori non vengono descritti nel database. Vengono descritte solo le connessioni tra le porte di questi dispositivi.

Individuazione dei fili e dei pin: i codici colori

- [Codice colore](#) [pag. 190]

2 Presentazione dell'esempio pratico

Per facilitare la comprensione del funzionamento del modulo si seguirà in tutto il manuale un esempio pratico.

Ciò consentirà di capire meglio ciò che il modulo Cablaggio rappresenta e in che modo.

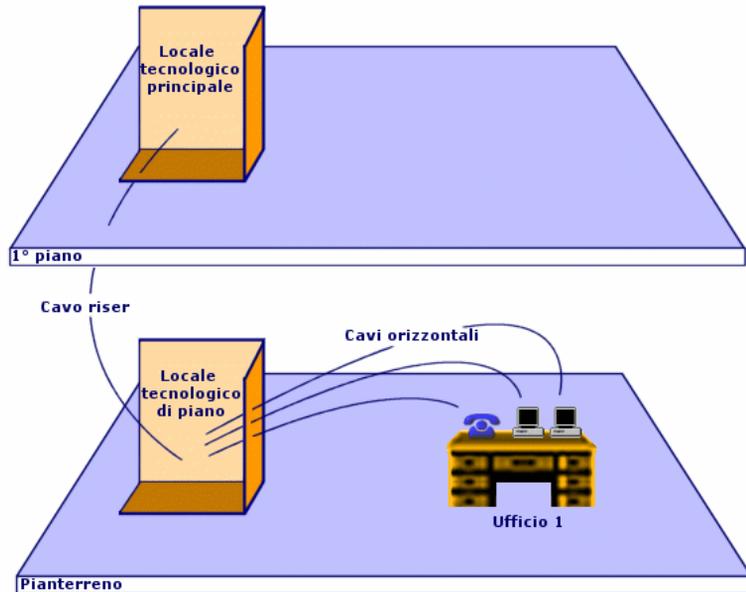
 **ATTENZIONE:**

Affinché l'esempio pratico costituisca un valido aiuto, è necessario realizzare ogni fase per intero, rispettando l'ordine del manuale. Vengono menzionati solo i campi e i collegamenti indispensabili. È lasciato all'utente il compito di conoscere gli altri campi e collegamenti.

Ubicazioni impiegate nell'esempio pratico

La rete utilizzata si suddivide su varie ubicazioni illustrate dal seguente schema:

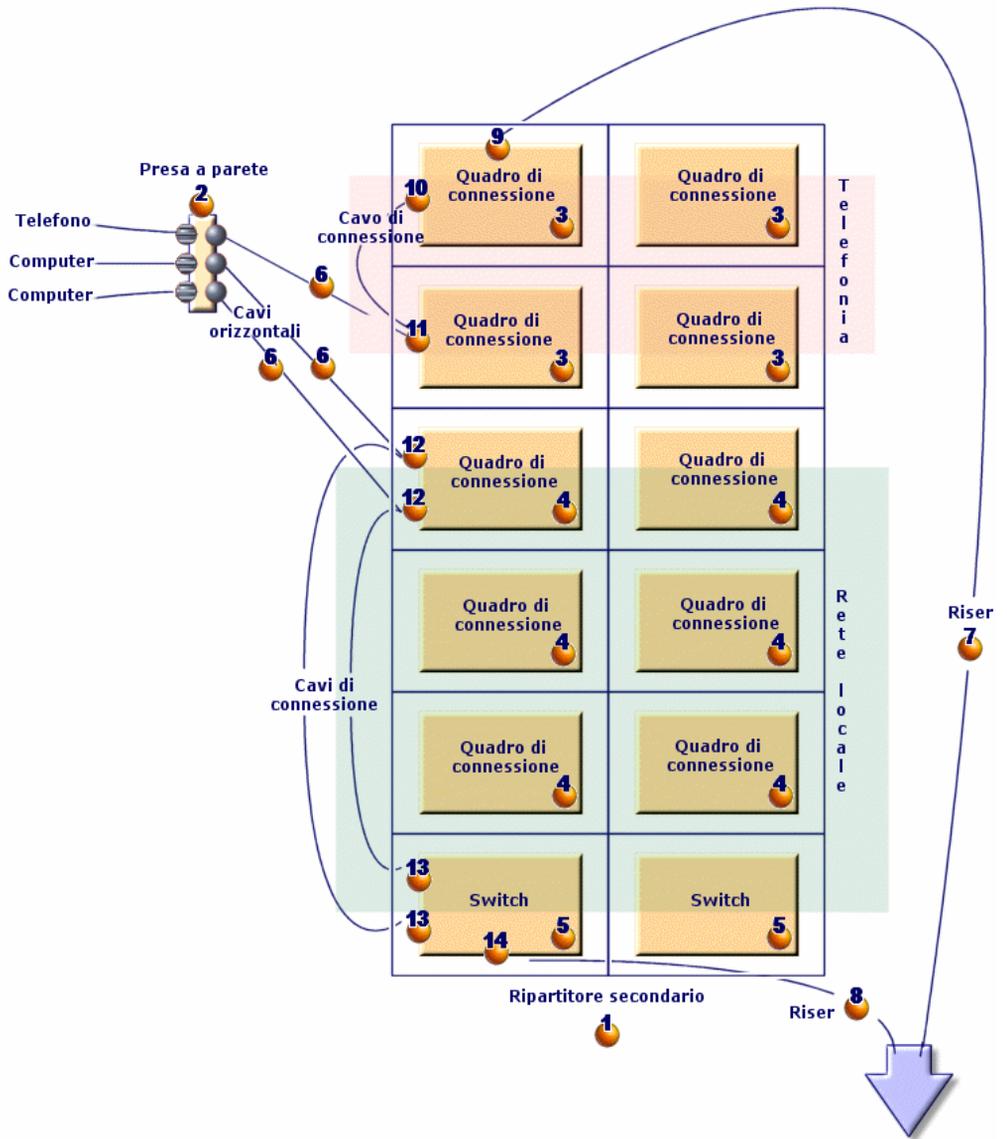
Figura 2.1. Esempio pratico - ubicazioni rappresentate



Rete dell'esempio pratico

Lo schema seguente illustra il segmento di rete che verrà rappresentato nel database AssetCenter attraverso l'esempio pratico.

Figura 2.2. Esempio pratico - rete cablata da rappresentare



In questa rete si trovano degli elementi che non verranno rappresentati nel quadro del modulo Cablaggio:

- 1 telefono connesso alla presa a parete tramite un cavo telefonico
- 1 computer da tavolo connesso alla presa a parete tramite un cavo LAN
- 1 computer portatile connesso alla presa a parete tramite 1 cavo LAN

Si trovano dei componenti che verranno rappresentati:

Tabella 2.1. Esempio pratico - elenco dei componenti da rappresentare

Punti di riferimento sullo schema	Quantità	Componente	Composizione	Tipo di connessione
 1	1	Ripartitore	2 colonne e sei linee	Non si applica.
 2	1	Presa a parete	3 porte di 8 pin	Tramite pin
 3	4	Quadri di connessione	Lato posteriore: 24 porte di 8 pin precablato	Tramite porta
			Lato anteriore: 24 porte RJ45	Tramite porta (connessione)
 4	6	Quadri di connessione	Lato posteriore: 256 pin (32 x 8)	Tramite pin
			Lato anteriore: 24 porte RJ45	Tramite porta (connessione)
 5	2	Switch	10 slot	Non si applica.
	1	Modulo (per uno degli slot dello switch)	8 porte RJ45	Tramite porta
 6	3	Cavi per cablaggio orizzontale	4 doppini con fili in rame	Non si applica.
 7	1	Riser	32 doppini con fili in rame	Non si applica.
 8	1	Riser	4 doppini con fili in rame	Non si applica.
 9	1	Porta	2 pin (Lato posteriore)	Tramite pin
 10	1	Porta	8 pin (Lato anteriore)	Tramite porta
 11	1	Porta	8 pin (Lato anteriore)	Tramite porta
			8 pin (Lato posteriore)	Tramite pin
 12	2	Porte	8 pin (2 lati)	Tramite porta

Punti di riferimento sullo schema	Quantità	Componente	Composizione	Tipo di connessione
13	2	Porte	8 pin (Lato anteriore)	Tramite porta
14	1	Porta	8 pin (Lato posteriore)	Tramite porta

3 Preliminari all'uso del modulo Cablaggio

Prima di incominciare a utilizzare il modulo Cablaggio, è necessario effettuare alcune fasi preliminari descritte nel presente capitolo.

È necessario in seguito elaborare i dati di riferimento utilizzati per creare e descrivere i cavi, i dispositivi di cablaggio e le connessioni. Questi dati di riferimento devono essere creati in primis; potranno essere completati o aggiornati in seguito.

Fasi preliminari

Per proseguire con la lettura del manuale

Per poter proseguire con la lettura del manuale è necessario prima:

- 1 Installare AssetCenter,
- 2 Eseguire AssetCenter,
- 3 Connettersi al database di dimostrazione di AssetCenter,
- 4 Attivare il modulo Cablaggio tramite il menu **File/Attivazione dei moduli**.

Operare nel database di produzione con il modulo Cablaggio

Per poter lavorare con il proprio database di produzione è necessario:

- 1 Installare AssetCenter,
- 2 Eseguire AssetCenter Database Administrator

- 3 Creare il database importando i *dati tecnici* relativi al cablaggio (procedura descritta di seguito).
- 4 Immettere una licenza che includa il modulo Cablaggio,
- 5 Eseguire AssetCenter,
- 6 Connettersi al database,
- 7 Attivare il modulo di cablaggio dal menu **File/Attivazione dei moduli**.

Importare i *Dati tecnici* alla creazione di un database

Procedere nel modo seguente:

- 1 Eseguire AssetCenter Database Administrator
- 2 Selezionare il menu **File/Apri**
- 3 Selezionare l'opzione **Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database**
- 4 Selezionare il file `gbbase.xml` nella sottocartella `config` della cartella d'installazione del software AssetCenter.
- 5 Avviare la procedura guidata di creazione di un database (menu **Azione/Crea un database**).
- 6 Seguire le istruzioni del manuale *Amministrazione*, capitolo *Creazione, modifica ed eliminazione di un database di AssetCenter*.

Nella pagina **Dati da importare**, selezionare **Cablaggio - Dati tecnici**.

Importare i *Dati sistema* in un database esistente

Procedere nel modo seguente:

- 1 Eseguire AssetCenter Database Administrator
- 2 Selezionare il menu **File/Apri**
- 3 Selezionare l'opzione **Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database**
- 4 Selezionare il file `gbbase.xml` nella sottocartella `config` della cartella d'installazione del software AssetCenter.
- 5 Avviare la procedura guidata di creazione di un database (menu **Azione/Crea un database**).
- 6 Compilare le pagine della procedura guidata come illustrato qui di seguito (per passare da una pagina all'altra, utilizzare i pulsanti **Avanti** e **Indietro**):

Pagina **Genera uno script SQL/Crea database**:

Campi	Valore
Database	Selezionare la connessione al database in cui si desidera importare i report.
Creazione	Importare dei dati tecnici.

Campi	Valore
Utilizzare le opzioni di creazione avanzate	Non selezionare questa opzione.

Pagina **Parametri di creazione:**

Campi	Valore
Password	Immettere la password dell'amministratore.

NOTA:

L'amministratore di un database AssetCenter è un record contenuto nella tabella **Servizi e dipendenti** (amEmplDept) il cui campo **Cognome** (Name) è *Admin*.

Il login di connessione al database è memorizzato nel campo **Login** (UserLogin). Il login di connessione dell'amministratore è *Admin*.

La password è memorizzata nel campo **Password** (LoginPassword).

Pagina **Dati da importare:**

Campi	Valore
Dati disponibili	Selezionare l'opzione Cablaggio - Dati tecnici .
Interrompi importazione in caso d'errore	Selezionare questa opzione affinché l'importazione venga interrotta qualora si verifichi un errore.
File registro	Nome completo del file in cui verranno registrate tutte le operazioni effettuate durante l'importazione con gli eventuali messaggi di errore e di avvertimento.

- 7 Eseguire le operazioni impostate tramite la procedura guidata (pulsante **Fine**).

Ulteriori informazioni sull'installazione di AssetCenter

Consultare il manuale *Installazione e aggiornamento*.

Tipi di dispositivi di cablaggio

Definizioni

- ▶ Tipo di dispositivo di cablaggio [pag. 205]

Nome delle tabelle

I vari tipi di dispositivi di cablaggio vengono memorizzati nella lista **amDeviceType** della tabella **Liste** (**amltemizedList**).

Menu di accesso

Amministrazione/Liste

Creare i tipi di dispositivi di cablaggio

- 1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/Liste**)
- 2 Selezionare la lista **amDeviceType**
- 3 Creare i valori di cui si necessita

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

La lista **amDeviceType** esiste già nella tabella **Liste**.

Creare i tipi di dispositivi di cablaggio per l'esempio pratico

- 1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/Liste**).
- 2 Selezionare la lista **amDeviceType**
- 3 Creare i seguenti valori se ancora non esistono:
 - **Modulo di switch**
 - **Quadro di connessione**
 - **Pres a parete**
 - **Switch**

Tipi di cavo

Definizioni

- ▶ Tipo di cavo [pag. 204]

Nome delle tabelle

I tipi di cavo vengono memorizzati nella lista **amCableType** della tabella **Liste (amItemizedList)**.

Menu di accesso

Amministrazione/Liste

Creare un tipo di cavo

- 1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/Liste**)
- 2 Selezionare la lista **amCableType**
- 3 Creare i valori di cui si necessita

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

La lista **amCableType** esiste già nella tabella **Liste**.

Creare i tipi di cavo per l'esempio pratico

- 1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/Liste**)
- 2 Selezionare la lista **amCableType**
- 3 Creare i seguenti valori se ancora non esistono:
 - ◆ **Doppini**

Ruoli del cablaggio

Definizioni

- ▶ Ruolo [pag. 203]

Nome delle tabelle

I ruoli dei cavi vengono memorizzati nella lista **amCableRole** della tabella **Liste (amItemizedList)**.

Menu di accesso

Amministrazione/Liste

Creare i ruoli del cablaggio

- 1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/Liste**)
- 2 Selezionare la lista **amCableRole**
- 3 Creare i valori di cui si necessita

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

La lista **amCableRole** esiste già nella tabella **Liste**.

Creare i ruoli del cablaggio per l'esempio pratico

- 1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/Liste**)
- 2 Selezionare la lista **amCableRole**
- 3 Creare i seguenti valori se ancora non esistono:
 - **Riser**
 - **Cavo orizzontale**

Colori da utilizzare per i codici colori

Nome delle tabelle

I colori vengono memorizzati nelle liste seguenti della tabella **Liste (amItemizedList)**:

- **amColor**
- **amTipColor**
- **amRingColor**

Menu di accesso

Amministrazione/Liste

Le liste **amColor**, **amTipColor** e **amRingColor** esistono già nella tabella **Liste**.

Creare i colori

- 1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/Liste**)
- 2 Selezionare la lista **amColor**
- 3 Creare i valori di cui si necessita
- 4 Selezionare la lista **amTipColor**
- 5 Creare i valori di cui si necessita
- 6 Selezionare la lista **amRingColor**
- 7 Creare i valori di cui si necessita

SUGGERIMENTO:

È possibile incominciare a creare i colori nella lista **amColor** per poi copiarli nelle liste **amTipColor** e **amRingColor**.

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

Creare i colori per l'esempio pratico

È necessario ora creare i colori di cui si necessita per le unità dei codici colori dell'esempio pratico.

Verranno creati nella lista **amColor** e poi copiati nelle liste **amTipColor** e **amRingColor**.

Creare i colori della lista **amColor**

- 1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/Liste**)
- 2 Selezionare la lista **amColor**
- 3 Aggiungere i seguenti valori alla lista:
 - **bianco/blu**
 - **bianco/marrone**
 - **bianco/arancione**
 - **bianco/verde**

- **blu**
- **blu/bianco**
- **blu/giallo**
- **blu/nero**
- **blu/rosso**
- **blu/viola**
- **giallo/blu**
- **giallo/marrone**
- **giallo/verde**
- **marrone**
- **marrone/bianco**
- **marrone/giallo**
- **marrone/nero**
- **marrone/rosso**
- **marrone/viola**
- **nero/blu**
- **nero/marrone**
- **nero/arancione**
- **nero/verde**
- **arancione**
- **arancione/nero**
- **rosso/blu**
- **rosso/marrone**
- **rosso/verde**
- **verde**
- **verde/bianco**
- **verde/giallo**
- **verde/nero**
- **verde/rosso**
- **verde/viola**
- **viola/blu**
- **viola/marrone**
- **viola/verde**

Creare i colori delle liste **amTipColor** e **amRingColor**

Procedere come per la lista **amColor** (creando gli stessi colori).

Codici colori

Definizione

- ▶ Codice colore [pag. 190]
- ▶ Unità del codice colore [pag. 196]
- ▶ Ring [pag. 201]
- ▶ Tip [pag. 201]

Nome delle tabelle

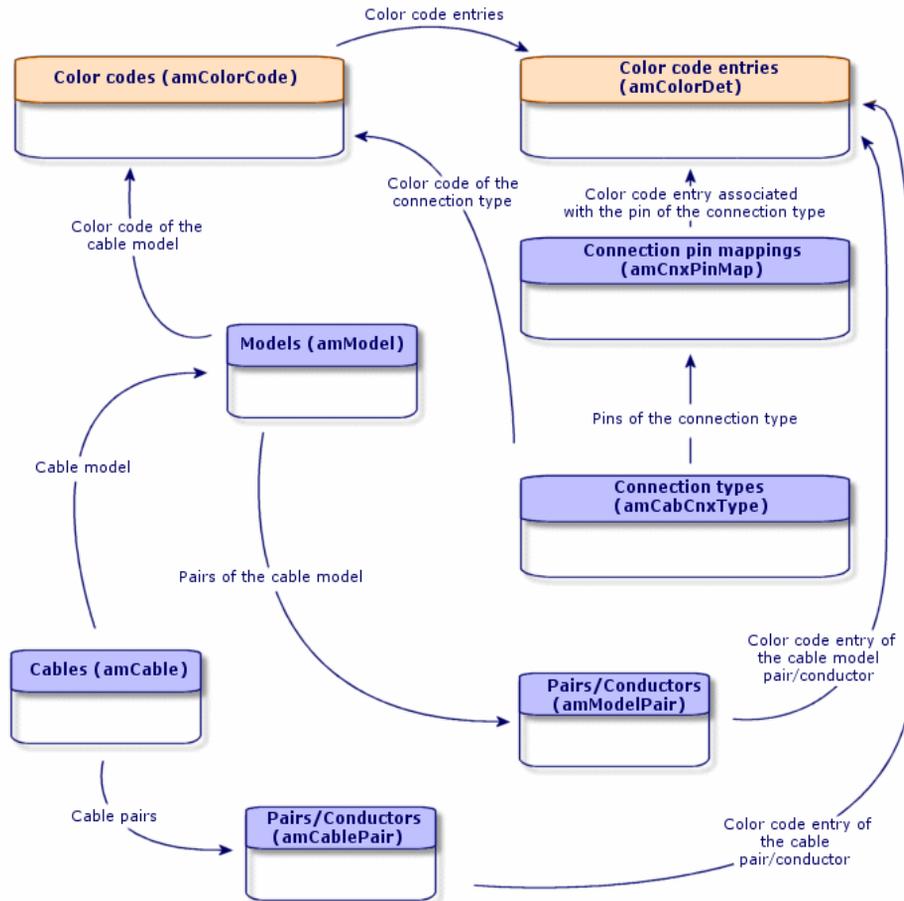
- **Codici colore** (**amColorCode**)
- **Unità del codice colore** (**amColorDet**)

Menu di accesso

Cablaggio/Codici colori

Modello dati semplificato

Figura 3.1. Codici colori - modello dati



Creare i codici colori

- 1 Visualizzare l'elenco dei codici colori (**Cablaggio/Codici colori**).
- 2 Per ogni codice colore da creare:
 - 1 Creare un record nella tabella **Codici colore**.
 - 2 Aggiungere un'unità di codice colore per coppia o per conduttore.

Condizioni necessarie

È consigliabile creare prima i colori nelle liste seguenti della tabella **Liste (amItemizedList)**:

- **amColor**
- **amTipColor**
- **amRingColor**

Se non è stato già fatto sarà possibile aggiungerli rapidamente durante la creazione dei codici colori.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.1. Codici colori - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Codici colore (amColorCode)	
Nome	Name
Colori del codice colore	ColorDetail
Tabella Unità di codice colore (amColorDet)	
Cod.	sSequenceNumber
Colore	Color

Creare i codici colori per l'esempio pratico

Verranno creati 2 codici colori e le relative unità.

Creare i codici colori

- 1 Visualizzare l'elenco dei codici colori (**Cablaggio/Codici colori**).
- 2 Creare un nuovo record per ogni codice colore nella tabella **Codici colore (amColorCode)** e completare i seguenti campi:

Valore del campo o del collegamento...	Record 1	Record 2
Nome (Name)	568B - 4 coppie	32 coppie

Creare le unità del codice colore 568B - 4 coppie

- 1 Selezionare il codice colore **568B - 4 coppie**
- 2 Creare le seguenti unità del codice colore:

Valore del campo N° (SequenceNumber)	Valore del campo Colore (Color)	Valore del campo Colore del tip (TipColor)	Valore del campo Colore del ring (RingColor)
1	blu	bianco/blu	blu
2	arancione	bianco/arancione	arancione
3	verde	bianco/verde	verde
4	marrone	bianco/marrone	marrone

Creare le unità del codice colore 568B - 32 coppie

- 1 Selezionare il codice colore **568B - 32 coppie**
- 2 Selezionare il codice colore e creare le seguenti unità del codice colore:

Valore del campo N° (SequenceNumber)	Valore del campo Colore (Color)	Valore del campo Colore del tip (TipColor)	Valore del campo Colore del ring (RingColor)
1	bianco/blu	bianco/blu	blu/bianco
2	bianco/marrone	bianco/marrone	marrone/bianco
3	bianco/verde	bianco/verde	verde/bianco
4	blu/giallo	blu/giallo	giallo/blu
5	blu/nero	blu/nero	nero/blu
6	blu/rosso	blu/rosso	rosso/blu
7	blu/viola	blu/viola	viola/blu
8	giallo/marrone	giallo/marrone	marrone/giallo
9	giallo/verde	giallo/verde	verde/giallo
10	marrone/nero	marrone/nero	nero/marrone
11	marrone/rosso	marrone/rosso	rosso/marrone
12	marrone/viola	marrone/viola	viola/marrone
13	nero/arancione	nero/arancione	arancione/nero
14	nero/verde	nero/verde	verde/nero
15	rosso/verde	rosso/verde	verde/rosso
16	verde/viola	verde/viola	viola/verde
17	bianco/blu	bianco/blu	blu/bianco
18	bianco/marrone	bianco/marrone	marrone/bianco
19	bianco/verde	bianco/verde	verde/bianco
20	blu/giallo	blu/giallo	giallo/blu
21	blu/nero	blu/nero	nero/blu
22	blu/rosso	blu/rosso	rosso/blu
23	blu/viola	blu/viola	viola/blu
24	giallo/marrone	giallo/marrone	marrone/giallo
25	giallo/verde	giallo/verde	verde/giallo
26	marrone/nero	marrone/nero	nero/marrone
27	marrone/rosso	marrone/rosso	rosso/marrone
28	marrone/viola	marrone/viola	viola/marrone
29	nero/arancione	nero/arancione	arancione/nero
30	nero/verde	nero/verde	verde/nero

Valore del campo N° (SequenceNumber)	Valore del campo Colore (Color)	Valore del campo Colore del tip (TipColor)	Valore del campo Colore del ring (RingColor)
31	rosso/verde	rosso/verde	verde/rosso
32	verde/viola	verde/viola	viola/verde

Regole d'etichettatura

Definizioni

- ▶ Regola d'identificazione [pag. 202]
- ▶ Targhetta [pag. 196]

Nome delle tabelle

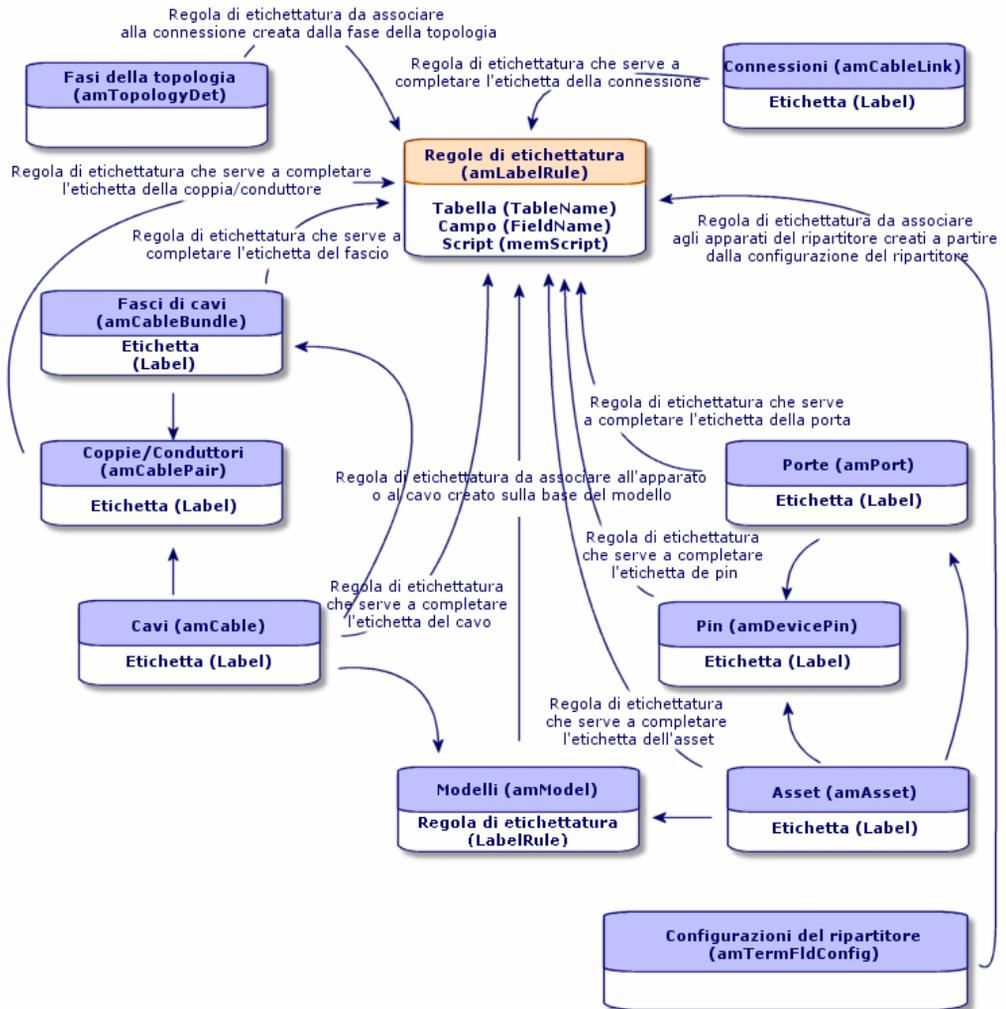
Regole di etichettatura (amLabelRule)

Menu di accesso

Cablaggio/Regole di etichettatura

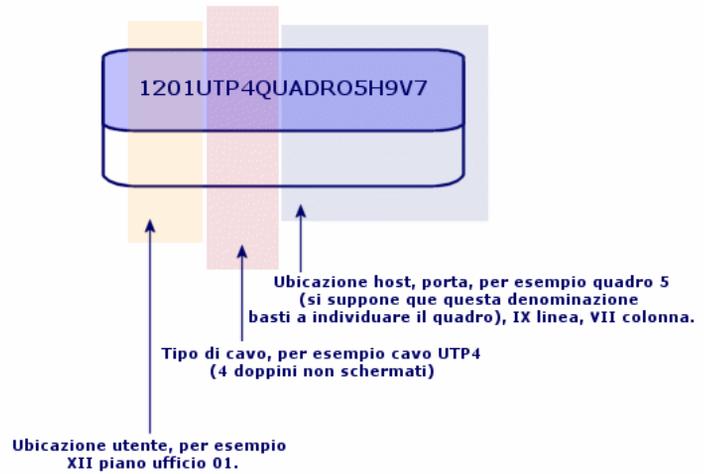
Modello dati semplificato

Figura 3.2. Regole di etichettatura ed etichette - modello dati



Esempio di etichetta

Figura 3.3. Etichetta di cavo - esempio



Creare le regole di etichettatura

ATTENZIONE:

Affinché le procedure guidate funzionino, è assolutamente necessario creare regole di etichettatura per individuare i seguenti componenti:

- Dispositivi di cablaggio
 - Dispositivi dei ripartitori
 - Cavi
 - Conessioni
-
-

SUGGERIMENTO:

Esistono vari modi per creare etichette di connessione a seconda che, per esempio:

- La connessione avvenga tramite porta o pin
 - Vengono utilizzati i numeri estremi di una sequenza di pin o tutti i numeri della sequenza
 - La connessione sia basata su un cavo o su un dispositivo di cablaggio
-

Creare eventualmente regole di etichettatura per i seguenti componenti:

- Fasci
- Pin/terminazioni
- Porte
- Coppie/conduttori

Per creare le regole di etichettatura:

- 1 Visualizzare l'elenco delle regole di etichettatura (**Cablaggio/Regole di etichettatura**).
- 2 Creare record a partire dall'elenco.

Condizioni necessarie

Stabilire con precisione a partire da quali informazioni si desidera creare le etichette.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.2. Regole di etichettatura - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Campo	FieldName

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name
Nome SQL	SQLName
Procedura	memScript
Tabella	TableName

Creare le regole di etichettatura per l'esempio pratico

Verranno create regole di etichettatura necessarie all'esecuzione dell'esempio pratico:

- Per individuare i cavi in funzione del modello e del codice.
- Per denominare i collegamenti.
- Per completare le etichette dei dispositivi di cablaggio.

A tal fine:

- 1 Visualizzare l'elenco delle regole di etichettatura (**Cablaggio/Regole di etichettatura**).
- 2 Creare un nuovo record per ogni regola di etichettatura nella tabella **Regole di etichettatura (amLabelRule)** e completare i seguenti campi:

Campo	Record 1	Record 2	Record 3	Record 4	Record 5
Nome	Esempio pratico - Cavi	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie	Esempio pratico - Asset di sottoripartitore	Esempio pratico - connessione di presa a parete	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Tabella	Cavi (amCable)	Connessioni (amCableLink)	Asset (amAsset)	Connessioni (amCableLink)	Connessioni (amCableLink)
Campo	Label	Label	Label	Label	Label
Script	Si veda di seguito.	Si veda di seguito.	Si veda di seguito.	Si veda di seguito.	Si veda di seguito.

SUGGERIMENTO:

Per evitare di scrivere i seguenti script manualmente, è possibile effettuare un copia/incolla dalla guida on line in AssetCenter.

I valori del campo **Script** sono:

- Record 1:

```
RetVal = [Model.Name] + " - " + [Code]
```

- Record 2:

```

Dim lErr      As Long
Dim hqPair    As Long
Dim strResult As String
Dim strVal    As String

hqPair = AmQueryCreate()
lErr = AmQueryExec(hqPair, "SELECT Name FROM amCablePair WHERE lBundleI
d = " & [lBundleId] & " ORDER BY sSequenceNumber")

Do While ( lErr = 0 )
strVal = AmGetFieldStrValue(hqPair, 0)

If ( strResult = "" ) Then
strResult = strVal
Else
strResult = strResult & " " & strVal
End If

lErr = AmQueryNext(hqPair)
Loop

AmReleaseHandle(hqPair)

RetVal = [Cable.Model.Name] & " (" & [Cable.Label] & ") - (" & strResult
& ")"

```

- **Record 3:**

```

Dim lErr      As Long
Dim hqTFDev   As Long
Dim strTFName As String
Dim lCol      As Long
Dim lRow      As Long

hqTFDev = AmQueryCreate()
lErr = AmQueryExec(hqTFDev, "SELECT DeviceTermFieldDev.TerminationField
.Name, DeviceTermFieldDev.sHoriz, DeviceTermFieldDev.sVert FROM amAsset
WHERE lAstId = " & [lAstId])

If ( lErr = 0 ) Then
strTFName = AmGetFieldStrValue(hqTFDev, 0)
lCol      = AmGetFieldLongValue(hqTFDev, 1)
lRow      = AmGetFieldLongValue(hqTFDev, 2)
End If

AmReleaseHandle(hqTFDev)

RetVal = FormatResString("$1 Co: $2 Li: $3", strTFName, lCol, lRow)

```

- **Record 4:**

```
RetVal = FormatResString("$1:$2", [Device.Label], [Port.PortNo])
```

- **Record 5:**

```
RetVal = FormatResString("$1 Port: $2", [Device.Label], [Port.PortNo])
```

Di conseguenza quando si seleziona questa regola di etichettatura *Esempio pratico* - *Cavi* per un cavo, l'etichetta indicherà:

- Il modello del cavo
- Il codice del cavo

Presenta la seguente forma:

<Nome del modello del cavo> - <Codice del cavo>

Esempio:

FTP - Categoria 5 - 4 doppini - 000001

Tipi di coppia/conduttore

Definizioni

- ▶ Tipo di coppia/conduttore [pag. 206]

Nome delle tabelle

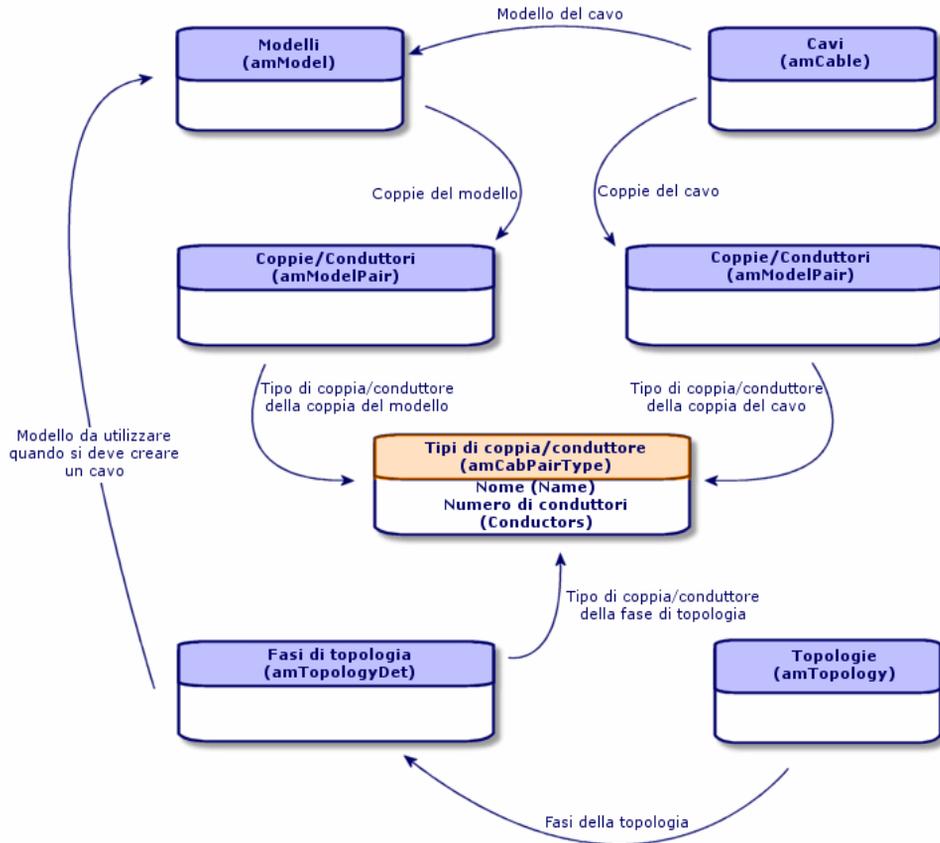
Tipi di coppia/conduttore (amCabPairType)

Menu di accesso

Cablaggio/Tipi di coppia/conduttore

Modello dati semplificato

Figura 3.4. Tipo di coppia/conduttore - modello dati



Creare i tipi di coppia/conduttore

- 1 Visualizzare l'elenco dei tipi di coppia/conduttore (**Cablaggio/Tipi di coppia/conduttore**).
- 2 Creare tanti record quanti sono i tipi di coppia/conduttore che si utilizzano.

Condizioni necessarie

Nessuna

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.3. Tipi di coppia/conduttore - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name
N. di conduttori	sConductors

Creare i tipi di coppie e di conduttori per l'esempio pratico

Verrà creato un tipo di coppia composto da 2 fili di rame.

- 1 Visualizzare l'elenco dei tipi di coppia/conduttore (**Cablaggio/Tipi di coppia/conduttore**).
- 2 Creare un nuovo record nella tabella **Tipi di coppia/conduttore** (**amCabPairType**) e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (Name)	Rame
N. di conduttori (sConductors)	2

Tipi di connessione

Definizioni

- Tipo di connessione [pag. 204]

Nome delle tabelle

Tipi di connessione dei cavi (**amCabCnxType**)

Mappatura dei pin di connessione (**amCnxPinMap**)

Menu di accesso

Cablaggio/Tipi di connessione dei cavi

Creare i tipi di connessione

- 1 Identificare i tipi di connessione utilizzati per la rete.
- 2 Visualizzare l'elenco dei tipi di connessione (**Cablaggio/Tipi di connessione dei cavi**).
- 3 Creare un record per tipo di connessione identificato.
- 4 Se è stato stabilito che è utile associare ogni pin di questo tipo di connessione a un'unità del codice colore, completare il collegamento **Mappatura dei pin di connessione**. Creare un collegamento per ogni pin/terminazione che compongono il tipo di connessione.

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i codici colore.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.4. Tipi di connessione - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Tipi di connessione dei cavi (amCabCnxType)		
Nome	Name	
Via porta o pin	seMode	
N. di pin/terminazioni	sPinCount	
Codice colore	ColorCode	
Mappatura dei pin di connessione	CnxPinMaps	<ul style="list-style-type: none">■ Se il campo Via porta o pin presenta il valore Pin, allora questo collegamento dovrà essere completato assolutamente■ Se il campo Via porta o pin presenta il valore Porta, allora sarà possibile completare questo campo
Tabella Mappature dei pin di connessione (amCnxPinMap)		
Cod.	sPinSeq	
Unità del codice colore	ColorCodeDet	

Creare i tipi di connessione per l'esempio pratico

Verranno creati i seguenti tipi di connessione:

- RJ45 - 568B - Porta
- RJ45 - 568B - Pin

Creare i tipi di connessione

- 1 Visualizzare l'elenco dei tipi di connessione (**Cablaggio/Tipi di connessione dei cavi**).
- 2 Creare un nuovo record nella tabella **Tipi di connessione dei cavi (amCabPairType)** e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (Name)	RJ45 - 568B - Porta	RJ45 - 568B - Pin
Via porta o pin (Name)	Porta	Pin
N. di pin/terminazioni (sPinCount)	0	8
Codice colore (ColorCode)		568B - 4 coppie

Completare il collegamento Mappatura dei pin di connessione per i tipi di connessione RJ45 - 568B - Pin

- 1 Selezionare il tipo di connessione **RJ45 - 568B - Pin**
- 2 Creare le voci di mappatura dei pin di connessione completando i seguenti campi:

Valore del campo N° (sPinSeq)	Unità del codice colore (ColorCodeDet)
1	arancione
2	arancione
3	verde
4	blu
5	blu
6	verde
7	marrone
8	marrone

Funzioni di cablaggio

Definizioni

- Funzione [pag. 199]

Nome delle tabelle

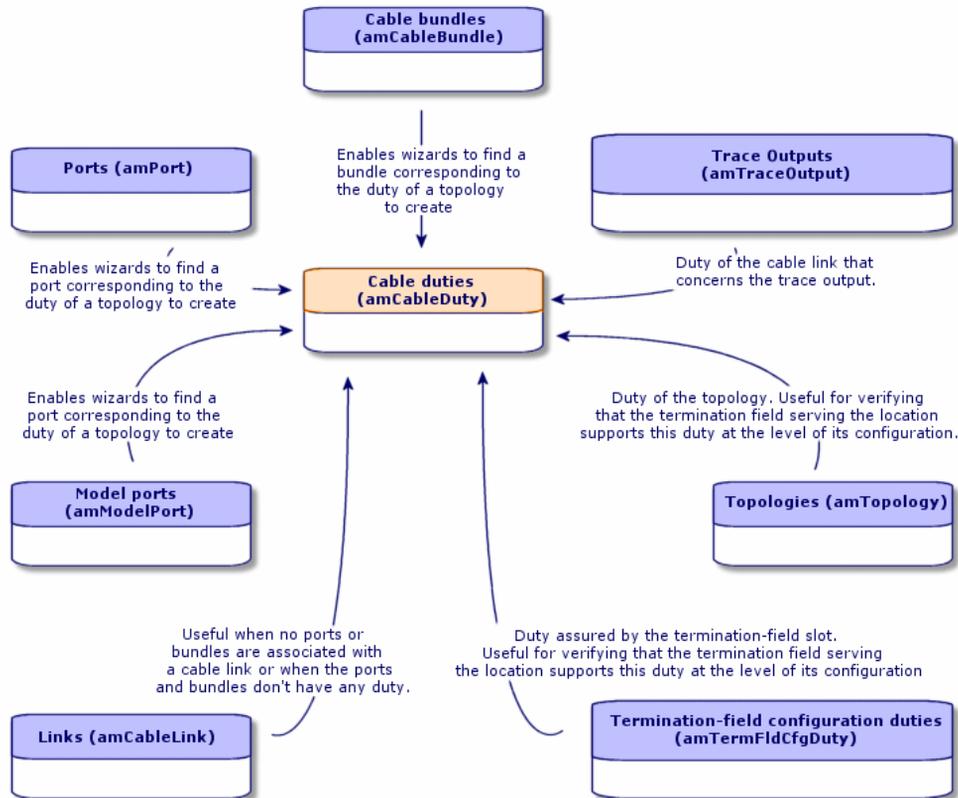
Funzioni di cablaggio (**amCableDuty**)

Menu di accesso

Cablaggio/Funzioni dei cavi

Modello dati semplificato

Figura 3.5. Funzioni - modello dati



Creare le funzioni di cablaggio

- 1 Visualizzare l'elenco delle funzioni di cablaggio (**Cablaggio/Funzioni dei cavi**).
- 2 Creare un record per ogni funzione svolta dalla rete cablata.

 **SUGGERIMENTO:**

In questa fase è consigliabile non completare il collegamento **Topologie (Topology)**, in quanto le topologie non sono state ancora create. È più pratico associare una funzione alle topologie dopo aver creato le topologie stesse.

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.5. Funzioni di cablaggio - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name

Creare le funzioni per l'esempio pratico

Verranno create 2 funzioni.

- 1 Visualizzare l'elenco delle funzioni di cablaggio (**Cablaggio/Funzioni dei cavi**).
- 2 Creare un nuovo record e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da compilare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (Name)	Dati	Voce

Ubicazioni

Viene introdotta la tabella **Ubicazioni** per meglio illustrare l'esempio pratico.

Nome delle tabelle

Ubicazioni (amLocation)

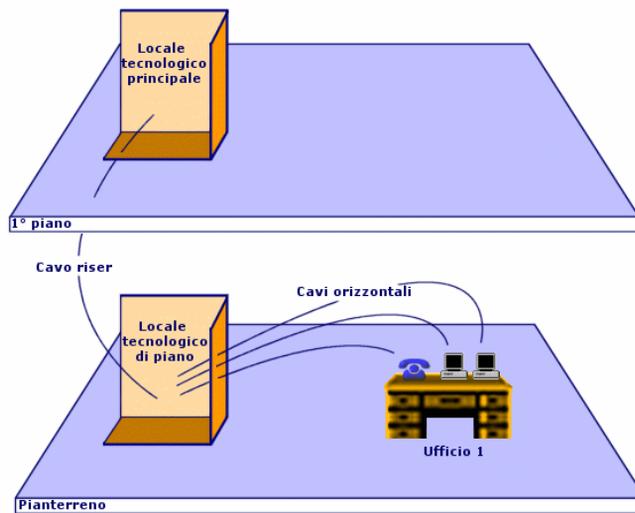
Menu di accesso

Parco/Ubicazioni

Creare le ubicazioni per l'esempio pratico

Verranno creati i record che corrispondono alle ubicazioni del seguente schema:

Figura 3.6. Esempio pratico - ubicazioni rappresentate



- 1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/Ubicazioni**).
- 2 Creare un nuovo record per ubicazione e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3
Nome (Name)	Edificio cablato	1° piano	2° piano
Sottoubicazione di (Principale)	Non completare	Edificio cablato	Edificio cablato

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 4	Valore per il record 5	Valore per il record 6
Nome (Name)	Locale tecnologico del piano	Locale tecnologico principale	Ufficio 1
Sottoubicazione di (Principale)	/Edificio cablato/1° piano/	/Edificio cablato/2° piano/	/Edificio cablato/1° piano/

Progetti e interventi associati al cablaggio

I progetti e gli interventi consentono di conservare una traccia delle operazioni effettuate sulla rete:

- Posa o rimozione dei cavi
- Connessione o disconnessione tra fasci e porte
- Installazione di un dispositivo di cablaggio

Prima di lanciare le procedure guidate di cablaggio è necessario creare i progetti e gli interventi. È quindi necessario creare almeno un progetto che include un intervento.

Le procedure guidate di cablaggio completano le seguenti tabelle solo se si seleziona un progetto e un intervento al termine dell'esecuzione della procedura guidata:

- **Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)**
- **Cronologie delle catene di connessione (amTraceHistory)**
- **Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)**

Nome delle tabelle

- **Progetti (amProject)**
- **Interventi (amWorkOrder)**

Menu di accesso

- **Parco/Progetti**
- **Parco/Interventi**

Creare i progetti e gli interventi associati al cablaggio

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/Progetti**).
- 2 Creare un progetto per ogni operazione di cablaggio da realizzare.
- 3 Associare uno o più interventi al progetto.
- 4 Eseguire le procedure guidate di cablaggio facendo riferimento al progetto e all'intervento appropriato.

Queste procedure guidate completano automaticamente i seguenti collegamenti dei progetti:

- **Asset (AstProjDescs)**,
- **Cavi (ProjectCables)**,
- **Catene di connessioni (ProjectTraces)**

Queste procedure guidate completano automaticamente i seguenti collegamenti degli interventi:

- **Denominazione (Title)**
- **Dispositivi dell'intervento (ProjBien)**
- **Cavi del progetto (ProjCable)**
- **Catene di connessioni del progetto (ProjTraceOut)**

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.6. Progetti e interventi associati al cablaggio - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Progetti (amProject)	
Denominazione	Title
Interventi	WorkOrders
Tabella Interventi (amWorkOrder)	
N°intervento	WONo

Creare i progetti e gli interventi per l'esempio pratico

Per ogni procedura guidata si creerà un progetto che verrà eseguito nel corso dell'esempio pratico. Inoltre si associerà un intervento a ciascuno di questi progetti.

Di conseguenza sarà possibile consultare i progetti e gli interventi per capire meglio cosa modificano, creano o eliminano le procedure guidate.

Creare i progetti

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/Progetti**).
- 2 Creare un nuovo record per progetto e completare i seguenti campi:

	Denominazione (Title)
Valore per il record 1	Creaz. ripartitore
Valore per il record 2	Disconnetti i fasci
Valore per il record 3	Disconnetti le porte
Valore per il record 4	Duplica un locale tecnologico
Valore per il record 5	Scambia gli asset
Valore per il record 6	Rimuovere i cavi
Valore per il record 7	Rimuovi i cavi orizzontali
Valore per il record 8	Rimuovere i cavi per ubicazione
Valore per il record 9	Estendi un ripartitore
Valore per il record 5	Interconnettere l'hub generico
Valore per il record 11	Interconnettere l'hub specifico
Valore per il record 12	Interconnetti fasci
Valore per il record 13	Interconnetti le porte
Valore per il record 14	Interconnetti porte internamente
Valore per il record 15	Interconnetti i sottoripartitori
Valore per il record 16	Disposizione cavi orizzontali
Valore per il record 17	Tirare i riser
Valore per il record 18	Trasferire i cavi
Valore per il record 19	Trasferisci gli asset del progetto
Valore per il record 20	Trasferimento connessioni del progetto
Valore per il record 21	Trasferisci i cavi del progetto

Creare un collegamento Interventi per ogni progetto

- 1 Selezionare un progetto dopo l'altro
- 2 Selezionare la scheda **Interventi** e aggiungere un nuovo intervento al progetto completando i seguenti campi:

Denominazione del progetto	Valore del campo N° intervento (WONo)
Creaz. ripartitore	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Disconnetti i fasci	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Disconnetti le porte	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Duplica un locale tecnologico	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.

Denominazione del progetto	Valore del campo N° intervento (WONo)
Scambia gli asset	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Rimuovere i cavi	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Rimuovi i cavi orizzontali	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Rimuovere i cavi per ubicazione	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Estendi un ripartitore	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnettere l'hub generico	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnettere l'hub specifico	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnetti fasci	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnetti le porte	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnetti porte internamente	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnetti i sottoripartitori	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Disposizione cavi orizzontali	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Tirare i riser	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Trasferire i cavi	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Trasferisci gli asset del progetto	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Trasferimento connessioni del progetto	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Trasferisci i cavi del progetto	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.

Nature destinate ai cavi e ai dispositivi di cablaggio

Le nature servono a definire informazioni comuni ad alcuni insiemi di asset. I cavi e i dispositivi di cablaggio richiedono una determinata natura che sarà associata in seguito ai modelli di cavi e ai dispositivi di cablaggio.

Le informazioni definite a livello delle nature influiscono sulla visualizzazione di alcuni campi e di alcuni collegamenti dei modelli, degli asset e dei cavi.

- 2 Creare una natura per i dispositivi di cablaggio e una natura per i cavi.

Condizioni necessarie

Alcuna condizione.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.7. Nature destinate ai cavi e ai dispositivi di cablaggio - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Nome	Name	
Crea	seBasis	Deve presentare il valore Asset per i dispositivi di cablaggio e Cavo per i cavi.
Limiti di gestione	seMgtConstraint	Non si applica ai cavi. Questo campo deve presentare il valore Codice interno unico per i dispositivi di cablaggio.
Crea anche	seOverflowTbl	Non si applica ai cavi. Questo campo deve presentare il valore Nessuno per i dispositivi di cablaggio.
Dispositivo di cablaggio	bDevice	Non si applica ai cavi. Questa casella deve essere selezionata per i dispositivi di cablaggio.
Può essere collegato	bIsCnxClient	Non si applica ai cavi. Questa casella deve essere selezionata per i dispositivi di cablaggio.

Creare le nature destinate ai cavi e ai dispositivi di cablaggio per l'esempio pratico

Verrà creata una natura per i dispositivi di cablaggio e una per i cavi.

- 1 Visualizzare l'elenco delle nature (**Parco/Nature**).
- 2 Creare un nuovo record per ogni natura e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da compilare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (Name)	Cavo	Dispositivo di cablaggio
Crea (seBasis)	Cavo	Elemento del parco
Limitazioni di gestione (seMgtConstraint)	Non compilare	Codice interno unico
Crea anche (seOverflowTbl)	Non compilare	Nessuno

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Dispositivo di cablaggio (bDevice)	Non completare	Selezionare
Può essere connesso (bIsCnxClient)	Non completare	Selezionare

Marche di modelli di cavi e di dispositivi di cablaggio

Nome delle tabelle

Mache di prodotto (amBrand)

Menu di accesso

Parco/Marche

Creare le marche di modelli di cavi e di dispositivi di cablaggio

- 1 Visualizzare l'elenco delle marche (**Parco/Marche**).
- 2 Creare 1 record per marca di dispositivo di cablaggio e di cavo della rete.

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.8. Marche di modelli di cavi e dispositivi di cablaggio - campi e collegamenti che devono assolutamente essere completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name

Creare le marche di modelli di cavi e di dispositivi di cablaggio per l'esempio pratico

Verranno create le marche dei dispositivi di cablaggio e dei cavi dell'esempio pratico. Sarà così possibile associarle ai modelli che verranno creati in seguito.

- 1 Visualizzare l'elenco delle marche (**Parco/Marche**).

2 Creare un nuovo record per marca e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3	Valore per il record 4
Nome (Name)	Corel	Hewlett Packard	ITT	Generalità

Modelli di cavi

I modelli di cavi consentono di creare i cavi della rete nella tabella **Cavi (amCable)**.

Definizioni

► Cavo [pag. 190]

Nome delle tabelle

- **Modelli (amModel)**
- **Coppie/Conduttori (amModelPair)**

Menu di accesso

Parco/Modelli

Creare i modelli di cavi

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Creare un record per ogni modello di cavo della rete.
- 3 Associare delle coppie/conduttori al modello di cavo.
Si disporrà delle seguenti opzioni:
 - Aggiungere ogni coppia/conduttore manualmente facendo clic su **+**.
 - Lanciare la procedura guidata **Creazione delle coppie**.

Condizioni necessarie

Sarà necessario aver creato:

- Una natura per i cavi
- Le marche dei cavi
- Le regole di etichettatura

- I tipi di cavo
- I codici colore
- I tipi di coppia/conduttore

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.9. Modelli di cavi - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
<i>Tabella Modelli (amModel)</i>		
Nome	Name	
Natura	Nature	Deve essere una natura di cavo
Regola d'identificazione	LabelRule	
Tipo di cavo	CableType	
Codice colore	ColorCode	Se si desidera che le coppie/conduttori siano identificati tramite un'unità di codice colore
Coppie/Conduttori del modello	Pairs	
<i>Tabella Coppie/Conduttori (amModelPair)</i>		
Nome	Name	
Cod.	sSequenceNumber	
Tipo di coppia/conduttore	CabPairType	
Unità del codice colore	ColorCodeDet	Se è stato selezionato un codice colore a livello di modello di cavo

Procedura guidata **Creazione delle coppie**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata genera coppie che hanno lo stesso tipo.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- ◆ I tipi di coppia/conduttore

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli (amModel)**:

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Selezionare il modello nella finestra dell'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli** nella finestra dei dettagli.
- 3 Selezionare la procedura guidata **Creazione delle coppie**.

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 3.10. Procedura guidata Creazione delle coppie - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Tipo predefinito per ogni coppia/conduuttore creato	Il valore selezionato completa il collegamento Tipo di coppia/conduuttore (CabPairType) di ogni coppia/conduuttore creato.
Numera a partire da	<p>Per esempio immettere 1 se si desidera creare 4 coppie numerate da 1 a 4, immettere 5 se si desidera creare 4 coppie numerate da 5 a 8.</p> <p>Questo numero completa il campo N° (sSequenceNumber) delle coppie del modello.</p> <p>Il numero visualizzato per default in questo campo corrisponde al valore maggiore del campo N° (sSequenceNumber) che esiste già, aumentato di 1 (se il modello contiene già 4 coppie numerate da 1 a 4, questo numero sarà 5).</p> <p>Il numero della coppia viene messo in corrispondenza con il numero delle unità del codice colore del modello per associare un'unità alla coppia/conduuttore.</p>

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea dei record nella tabella **Coppie/Conduuttori (amModelPair)**.

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 3.11. Procedura guidata Creazione delle coppie - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Nome	Name	Lo stesso valore del campo N° (sSequenceNumber) .
Cod.	sSequenceNumber	Un numero sequenziale che incomincia subito dopo il valore maggiore del campo N° (sSequenceNumber) .
Tipo di coppia/conduttore	CabPairType	Il tipo di coppia/conduttore selezionato con la procedura guidata.
Unità del codice colore	ColorCodeDet	L'unità del codice colore associata al cavo il cui numero (sSequenceNumber) corrisponde al numero di coppia/conduttore (sSequenceNumber).

Visualizzare il risultato

Il modo più facile per visualizzare il risultato di questa procedura guidata consiste nell'esaminare la scheda **Cavo** del modello.

Al termine della procedura guidata

Modificare le coppie/conduttori manualmente se si desidera modificarne alcune informazioni.

Creare i modelli di cavi per l'esempio pratico

Verrà creato un modello di cavo a 32 coppie (per il riser telefonico) e un modello di cavo a 4 coppie (per i cavi di cablaggio orizzontale e il riser dati).

Creare i modelli

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Creare un nuovo record per modello e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (Name)	L 120 - Categoria 5 - 32 doppini	FTP - Categoria 5 - 4 doppini
Natura (Nature)	Cavo	Cavo
Marca (Brand)	Corel	Corel
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - Cavi	Esempio pratico - Cavi
Tipo di cavo (CableType)	Doppini	Doppini

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Codice colore (ColorCode)	568B - 32 coppie	568B - 4 coppie

Creare le coppie/conduttori per ogni modello di cavo

- 1 Selezionare il modello.
- 2 Lanciare una volta sola su ogni modello la procedura guidata **Creazione delle coppie**, specificando i seguenti valori:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore per il cavo L 120 - Categoria 5 - 32 doppini	Valore per il cavo FTP - Categoria 5 - 4 doppini
Numero di coppie/conduttori da generare	32	4
Tipo predefinito per ogni coppia/conduttore creato	Rame	Rame
Numera a partire da	1	1

Modelli di dispositivi di cablaggio senza slot

Definizioni

- ▶ Dispositivo di cablaggio [pag. 193]

Nome delle tabelle

- **Modelli** (**amModel**)
- **Porte dei modelli** (**amModelPort**)

Menu di accesso

Parco/Modelli

Creare i modelli di dispositivi di cablaggio senza slot

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Creare un record per ogni modello di dispositivo di cablaggio di rete.
- 3 Associare delle porte al modello.
Si disporrà delle seguenti opzioni:
 - Aggiungere ogni porta manualmente facendo clic su **+**

- Eseguire la procedura guidata **Creazione delle porte**

Condizioni necessarie

Sarà necessario aver creato:

- Una natura per i dispositivi di cablaggio
- Le marche dei dispositivi di cablaggio
- Le regole di etichettatura
- I tipi di dispositivi
- I tipi di connessione
- Le funzioni

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.12. Modelli di dispositivi di cablaggio senza slot - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
<i>Tabella Modelli (amModel)</i>		
Nome	Name	
Natura	Nature	Deve essere una natura di dispositivo di cablaggio
Regola d'identificazione	LabelRule	
Tipo di dispositivo	DeviceType	
Numero di pin/terminazioni	IPins	Se il dispositivo si connette alla rete tramite pin su almeno uno dei lati
Numero lati	seDevSdType	
Porte	Ports	Se il dispositivo si connette alla rete tramite porte su tutti i lati
<i>Tabella Porte (amModelPort)</i>		
N° porta	PortNo	Se si creano porte
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano porte
Tipo di connessione	CabCnxType	Se si creano porte
Funzione	Duty	Se si creano porte

Connessione tramite porte o pin

Esistono due modalità di connessione per i dispositivi di cablaggio:

- Tramite porte
- Tramite pin

Se il dispositivo si connette tramite porta su tutti i lati:

- Attribuire il valore **0** al campo **Numero di pin/terminazioni (IPins)**.
- Creare i collegamenti **Porte (Ports)**. Queste porte saranno associate ai fasci dei cavi grazie alla tabella **Connessioni (amCableLink)**.

Se è possibile connettere il dispositivo tramite pin su almeno uno dei lati:

- Completare il campo **Numero di pin/terminazioni (IPins)** con il numero totale di pin del dispositivo di cablaggio.
- Creare un collegamento **Porte (Ports)** solo se si pensa di non utilizzare le procedure guidate di cablaggio per creare connessioni ai pin del dispositivo. Tali procedure guidate creano porte virtuali che associano automaticamente ai pin esistenti e liberi.

Procedura guidata **Creazione delle porte**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata genera porte che possiedono la stessa funzione e lo stesso tipo di connessione.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- I tipi di connessione
- Le funzioni

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli (amModel)**:

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Selezionare il modello nella finestra dell'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli** nella finestra dei dettagli
- 3 Selezionare la procedura guidata **Creazione delle porte**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 3.13. Procedura guidata Creazione delle porte - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Tipo di connessione predefinito per ogni porta da creare	Il valore selezionato completa il collegamento Tipo di connessione (CabCnxType) di ogni porta creata.
Tipo di funzione predefinita per ogni porta creata	Il valore selezionato completa il collegamento Funzione (Duty) di ogni porta creata.
Numera a partire da	Per esempio immettere 1 se si desidera creare 4 porte numerate da 1 a 4, immettere 5 se si desidera creare 4 porte numerate da 5 a 8. Questo numero completa il campo N° porta (PortNo) delle porte del modello. Il numero visualizzato per default dalla procedura guidata corrisponde al numero di porta più elevato aumentato di 1 (se il modello contiene già 4 porte numerate da 1 a 4, questo numero sarà 5).

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea dei record nella tabella **Porte dei modelli (amModelPort)**.

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 3.14. Procedura guidata Creazione delle porte - dati creati o modificati dalla procedura guidata

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Numero di sequenza della porta all'interno del modello	sSequenceNumber	Un numero sequenziale che incomincia con il numero di partenza indicato con la procedura guidata.
N° porta	PortNo	Un numero sequenziale che incomincia con il numero di partenza indicato con la procedura guidata.
Tipo di connessione	CabCnxType	Il tipo di connessione selezionato con la procedura guidata.
Funzione	Duty	La funzione selezionata con la procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Per visualizzare agevolmente il risultato della procedura guidata portarsi nella scheda **Porte** del modello.

Al termine della procedura guidata

Rivedere le porte manualmente se si desidera modificarne dei dati.

Creare i modelli di dispositivi di cablaggio senza slot per l'esempio pratico

Verranno creati i modelli che servono per creare i seguenti dispositivi di cablaggio senza slot:

- Presa a parete 3 porte
- Quadri di connessione
- Moduli di switch

Creare i modelli

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Creare un nuovo record per modello e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3	Valore per il record 4
Nome (Name)	Procurve 10/100 Base T a 8 porte	Quadro di connessione 24 porte precablato	Quadro di connessione 32 porte 256 pin	Presa a 3 porte
Natura (Nature)	Dispositivo di cablaggio	Dispositivo di cablaggio	Dispositivo di cablaggio	Dispositivo di cablaggio
Marca (Brand)	Hewlett Packard	Generalità	Generalità	ITT
Tipo di dispositivo (DeviceType)	Modulo di switch	Quadro connessioni	Quadro connessioni	Presa a parete
Numero di pin/terminazione (IPins)	0	0	256	24
Numero lati (seDevSdType)	Un lato	Due lati	Due lati	Un lato

Creare le porte per tutti i modelli di dispositivo per i quali la connessione alla rete viene realizzata tramite porte

Per tutti i modelli il cui campo **Numero di pin/terminazioni (IPins)** è nullo:

- 1 Selezionare il modello **Procurve 10/100 Base T a 8 porte**.

- 2 Eseguire una volta sola la procedura guidata **Creazione delle porte** immettendo i seguenti dati:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Numero di porte da generare	8
Tipo di connessione predefinito per ogni porta da creare	RJ45 - 568B - Porta
Tipo di funzione predefinita per ogni porta creata	Dati
Numera a partire da	1

- 3 Selezionare il modello **Quadro di connessione 24 porte precablato**.
- 4 Eseguire una volta sola la procedura guidata **Creazione delle porte** immettendo i seguenti dati:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Numero di porte da generare	24
Tipo di connessione predefinito per ogni porta da creare	RJ45 - 568B - Porta
Tipo di funzione predefinita per ogni porta creata	Dati
Numera a partire da	1

Tipi d'ubicazione

Definizioni

- Tipo di slot [pag. 206]

Nome delle tabelle

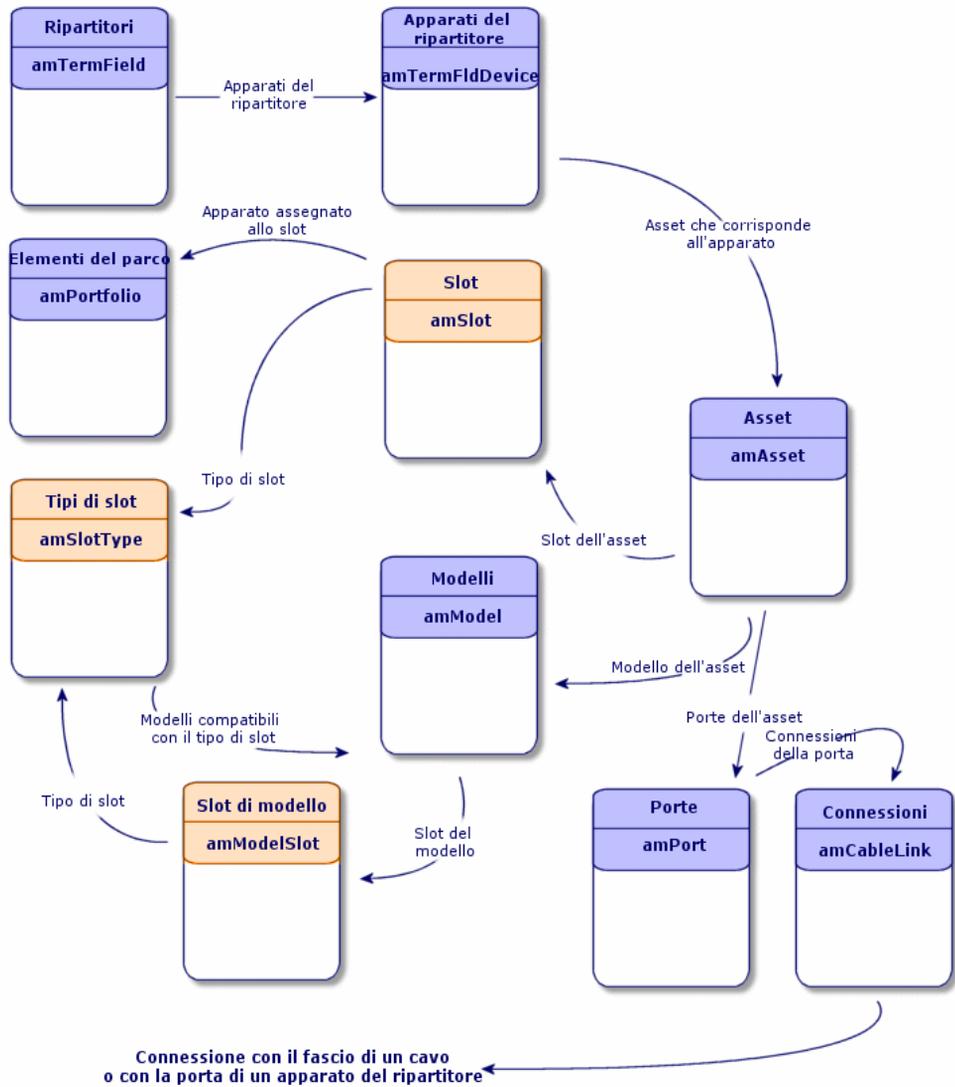
Tipi d'ubicazione (**amSlotType**)

Menu di accesso

Cablaggio/Tipi d'ubicazione

Modello dati semplificato

Figura 3.8. Solt - modello dati



Creare i tipi di slot

- 1 Visualizzare l'elenco dei Tipi d'ubicazione (**Cablaggio/Tipi d'ubicazione**).
- 2 Creare un record per tipo di slot dei dispositivi del ripartitore.

Condizioni necessarie

Aver creato i modelli dei moduli o delle estensioni da inserire negli slot.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.15. Tipi d'ubicazione - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name
Modelli compatibili	SlotTypeModels

Creare i tipi di slot per l'esempio pratico

Si creerà un tipo di slot per il modello **ProCurveSwitch 4000 M - 10 slot** che riceverà i modelli **Procurve 10/100 Base T - 8 porte**.

 **NOTA:**

Si creerà il modello **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot** in una fase successiva.

- 1 Visualizzare l'elenco dei Tipi d'ubicazione (**Cablaggio/Tipi d'ubicazione**).
- 2 Creare un nuovo record nella tabella **Tipi d'ubicazione (amSlotType)** e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (Name)	Modulo switch a 8 porte
Modelli compatibili (SlotTypeModels)	Procurve 10/100 Base T a 8 porte

Modelli di dispositivi di cablaggio con slot

Definizioni

- Dispositivo di cablaggio [pag. 193]

Nome delle tabelle

- **Modelli** (**amModel**)
- **Slot del modello** (**amModelSlot**)
- **Porte dei modelli** (**amModelPort**)

Menu di accesso

Parco/Modelli

Creare i modelli di dispositivi di cablaggio con slot

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Creare un record per ogni modello di dispositivo di cablaggio di rete.
- 3 Associare porte o slot al modello.
Si disporrà delle seguenti opzioni:
 - Aggiungere ogni porta o ogni slot manualmente facendo clic su **+**
 - Eseguire la procedura guidata **Creazione delle porte** o **Creazione degli slot**

Connessione tramite porte o pin

- ▶ Connessione tramite porte o pin [pag. 67]

Procedura guidata Creazione delle porte

- ▶ Procedura guidata Creazione delle porte [pag. 68]

Condizioni necessarie

Sarà necessario aver creato:

- Una natura per i dispositivi di cablaggio
- Le marche dei dispositivi di cablaggio
- Le regole di etichettatura
- I tipi di dispositivo
- I tipi di connessione
- Le funzioni
- I tipi di slot

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.16. Modelli di dispositivi di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Modelli (amModel)		
Nome	Name	
Natura	Nature	Deve essere una natura di dispositivo di cablaggio
Regola d'identificazione	LabelRule	
Tipo di dispositivo	DeviceType	
Numero di pin/terminazioni	IPins	Se il dispositivo si connette alla rete tramite pin su almeno uno dei lati
Numero lati	seDevSdType	
Porte	Ports	Se il dispositivo si connette alla rete tramite porte su tutti i lati
Slot del modello	ModelSlots	Se il dispositivo deve contenere moduli di connessione negli slot
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	Se si creano porte
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano porte
Tipo di connessione	CabCnxType	Se si creano porte
Funzione	Duty	Se si creano porte
Tabella Slot del modello (amModelSlot)		
Nome	Name	Se si creano slot
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano slot
Tipo di slot	SlotType	Se si creano slot

Procedura guidata **Creazione degli slot**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata genera slot con lo stesso tipo.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- ◆ I tipi di slot

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) della tabella dei **Modelli (amModel)**.

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Selezionare il modello nella finestra dell'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli** nella finestra dei dettagli
- 3 Selezionare la procedura guidata **Creazione degli slot**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 3.17. Procedura guidata Creazione degli slot - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Tipo predefinito per ogni slot creato	Il valore selezionato completa il collegamento Tipo di slot (SlotType) di ogni slot creato.
Numera a partire da	Per esempio immettere 1 se si desidera creare 4 slot numerati da 1 a 4, immettere 5 se si desidera creare 4 slot numerati da 5 a 8. Questo numero andrà a completare i campi N° (sSequenceNumber) e Nome (amModelSlot) degli slot del modello. Il numero visualizzato per default dalla procedura guidata corrisponde al numero di slot più elevato aumentato di 1 (se il modello contiene già 4 slot numerati da 1 a 4, il numero sarà 5).

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea record nella tabella **Slot del modello (amModelSlot)**.

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 3.18. Procedura guidata Creazione degli slot - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Nome	Name	Un numero sequenziale che incomincia con il numero di partenza indicato con la procedura guidata.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Cod.	sSequenceNumber	Un numero sequenziale che incomincia con il numero di partenza indicato con la procedura guidata.
Tipo di slot	SlotType	Il tipo di slot selezionato con la procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Per visualizzare agevolmente il risultato della procedura guidata portarsi nella scheda **Slot** del modello.

Al termine della procedura guidata

Intervenire sugli slot manualmente se è necessario modificarne delle caratteristiche.

Creare i modello di dispositivi di cablaggio con slot per l'esempio pratico

Verrà creato il modello di uno switch modulare che dispone di 10 slot:

Creare il modello

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/Modelli**).
- 2 Creare un nuovo record e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (Name)	ProCurve Switch 4000 M - 10 slot
Natura (Nature)	Dispositivo di cablaggio
Marca (Brand)	Hewlett Packard
Tipo di dispositivo (DeviceType)	Switch
Numero di pin/terminazione (IPins)	0
Numero lati (seDevSdType)	Un lato

Creare gli slot

- 1 Selezionare il modello **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**.
- 2 Eseguire la procedura guidata **Creazione degli slot** una sola volta, immettendo i seguenti valori:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Numero di slot da generare	10
Tipo predefinito per ogni slot creato	Modulo switch a 8 porte

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Numera a partire da	1

Topologie

Definizioni

- ▶ Topologia [pag. 204]
- ▶ Elemento della topologia [pag. 196]
- ▶ Host [pag. 200]
- ▶ Utente [pag. 206]

Nome delle tabelle

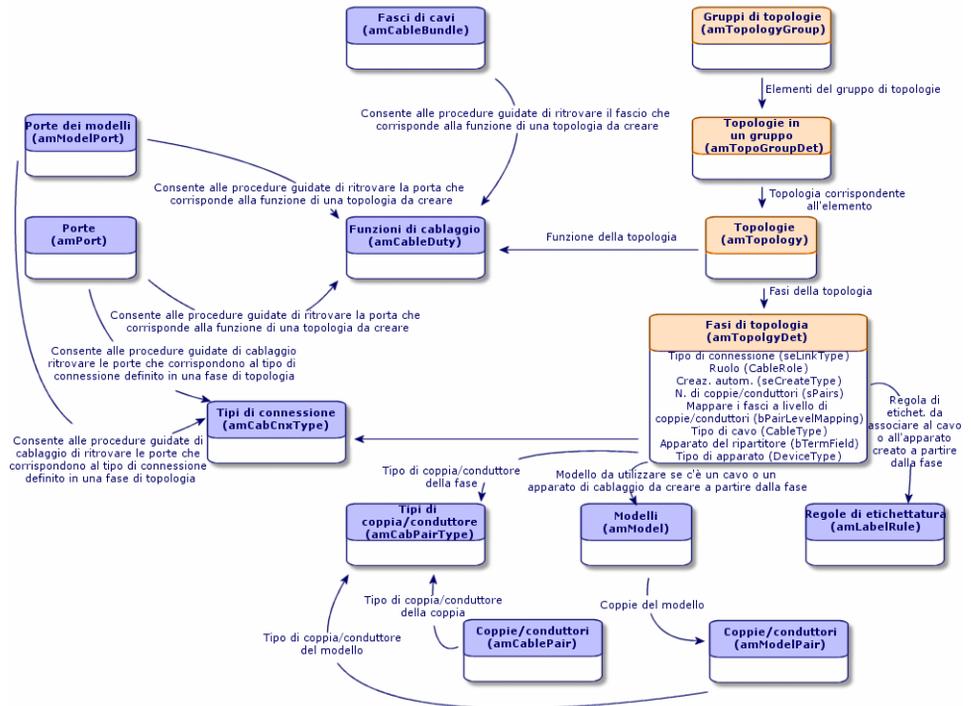
- **Topologie** (**amTopology**)
- **Fasi della topologia** (**amTopologyDet**)

Menu di accesso

Cablaggio/Topologie

Modello dati semplificato

Figura 3.9. Topologie - modello dati



Creare le topologie

- 1 Visualizzare l'elenco delle topologie (**Cablaggio/Topologie**).
- 2 Creare una topologia e le relative fasi per ogni catena di connessioni standard della rete.

Esempio di topologia

La connessione telefonica tra un utente standard e il ripartitore di piano. Una topologia di questo tipo è costituita dalle seguenti fasi:

- 1 Una connessione a livello di presa a parete
- 2 Una connessione a livello di cavo di cablaggio orizzontale
- 3 Una connessione a livello di dispositivo del ripartitore

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Funzioni
- Regole d'etichettatura
- Tipi di cavo
- Tipi di coppia/conduttore
- Tipi di dispositivo
- Tipi di connessione
- Ruoli
- Modelli di cavi e di dispositivi di cablaggio da creare a partire dalle fasi di topologia

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.19. Topologie - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
<i>Tabella Topologie (amTopology)</i>		
Nome	Name	
Direzione	seTraceDir	
Funzione	Duty	
Elementi della topologia	Detail	
<i>Tabella Fasi di topologia (amTopologyDet)</i>		
Cod.	sSequenceNumber	
Tipo di connessione	seLinkType	
Regola d'identificazione	LabelRule	
Tipo di cavo	CableType	Se seLinkType = Cavo
Tipo di dispositivo	DeviceType	Se seLinkType = Dispositivo
Tipo di coppia/conduttore	CabPairType	Se seLinkType = Cavo
Tipo di connessione	CabCnxType	Se seLinkType = Dispositivo
Mappa i fasci a livello delle coppie/conduttori	bPairLevelMapping	Se seLinkType = Cavo
Dispositivo del ripartitore	bTermField	Se seLinkType = Dispositivo
N° di coppie/conduttori	sPairs	Se seLinkType = Cavo
Creazione auto.	seCreateType	
Modello	Model	Se seCreateType <> Non creare mai
Ruolo	CableRole	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se seLinkType = Cavo ■ o bTermField = Si

Creare le topologie per l'esempio pratico

Verranno create 2 topologie:

- Connessione dati tra presa a parete e ripartitore di piano
- Connessione telefonica tra presa a parete e ripartitore di piano

Queste topologie sono costituite da 3 fasi:

- 1 Una connessione a livello di presa a parete
- 2 Una connessione a livello di cavo di cablaggio orizzontale
- 3 Una connessione a livello di dispositivo del ripartitore

Le topologie verranno in seguito riunite in un unico gruppo di topologie.

Creare le topologie

- 1 Visualizzare l'elenco delle topologie (**Cablaggio/Topologie**).
- 2 Creare un nuovo record per topologia a completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (Name)	Presa telefonica a ripartitore	Presa rete locale a ripartitore
Direzione (seTraceDir)	Utente a host	Utente a host
Funzione (Duty)	Voce	Dati

Creare le fasi per la topologia Presa telefonica a ripartitore

- 1 Selezionare la topologia.
- 2 Creare la fase 1 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	1
Tipo di connessione (seLinkType)	Dispositivo
Dispositivo del ripartitore (bTermField)	Deselezionare la casella
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - connessione di presa a parete
Tipo di connessione (CabCnxType)	RJ45 - 568B - Pin
Tipo di dispositivo (DeviceType)	Presa a parete
Creazione auto. (seCreateType)	Crea se non disponibile
Modello (Model)	Presa a 3 porte

- 3 Creare la fase 2 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	2

Campo o collegamento da completare	Valore
Tipo di connessione (seLinkType)	Cavo
Ruolo (CableRole)	Orizzontale
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie
Tipo di coppia/conduttore (CabPairType)	Rame (2)
Tipo di cavo (CableType)	Doppini
Creazione auto. (seCreateType)	Crea sempre
Mappa i fasci a livello di coppie/conduttori (bPairLevelMapping)	Selezionare la casella
N° di coppie/conduttori (sPairs)	2
Modello (Model)	FTP - Categoria 5 - 4 doppini

4 Creare la fase 3 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	3
Tipo di connessione (seLinkType)	Dispositivo
Dispositivo del ripartitore (bTermField)	Selezionare la casella
Ruolo (CableRole)	Orizzontale
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Tipo di connessione (CabCnxType)	RJ45 - 568B - Pin
Tipo di dispositivo (DeviceType)	Quadro connessioni

Creare le fasi per la topologia Presa rete locale a ripartitore

- 1 Selezionare la topologia.
- 2 Creare la fase 1 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	1
Tipo di connessione (seLinkType)	Dispositivo
Dispositivo del ripartitore (bTermField)	Non selezionare la casella
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - connessione di presa a parete
Tipo di connessione (CabCnxType)	RJ45 - 568B - Pin
Tipo di dispositivo (DeviceType)	Presa a parete
Creazione auto. (seCreateType)	Crea se non disponibile
Modello (Model)	Presa a 3 porte

3 Creare la fase 2 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	2
Tipo di connessione (selinkType)	Cavo
Ruolo (CableRole)	Orizzontale
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie
Tipo di coppia/conduttore (CabPairType)	Rame (2)
Tipo di cavo (CableType)	Doppini
Creazione auto. (seCreateType)	Crea sempre
Modello (Model)	FTP - Categoria 5 - 4 doppini
Mappa i fasci a livello di coppie/conduttori (bPairLevelMapping)	Selezionare la casella
N° di coppie/conduttori (sPairs)	4

4 Creare la fase 3 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	3
Tipo di connessione (selinkType)	Dispositivo
Dispositivo del ripartitore (bTermField)	Selezionare la casella
Ruolo (CableRole)	Orizzontale
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Tipo di connessione (CabCnxType)	RJ45 - 568B - Porta
Tipo di dispositivo (DeviceType)	Quadro connessioni

Gruppi di topologie

Definizioni

► Gruppo di topologie [pag. 199]

Nome delle tabelle

- **Gruppi di topologie (amTopologyGroup)**
- **Topologie in un gruppo (amTopoGroupDet)**

Menu di accesso

Cablaggio/Gruppi di topologie

Modello dati semplificato

Figura 3.10. Gruppi di topologie - modello dati

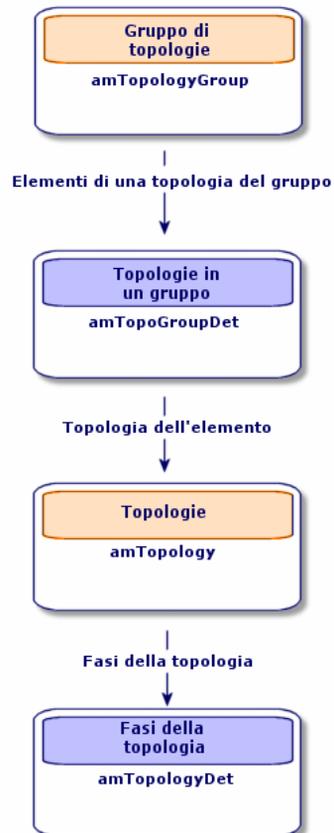
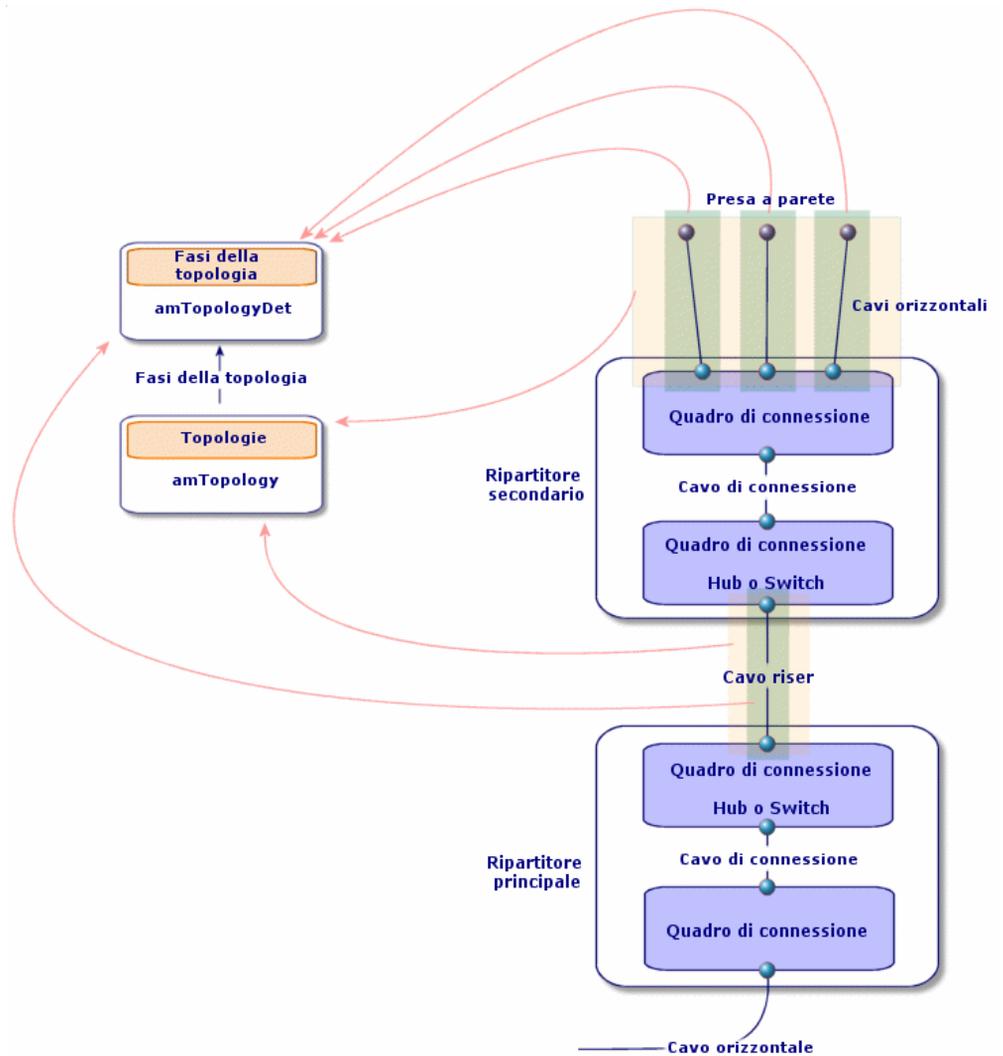


Figura 3.11. Topologie - corrispondenza con il ripartitore di una rete cablata



Creare i gruppi di topologie

- 1 Visualizzare l'elenco dei gruppi di topologie (**Cablaggio/Gruppi di topologie**).
- 2 Creare un record per configurazione standard della rete.

Esempio - una workstation standard composta da tre topologie:

- Presa telefonica a ripartitore
- Prese rete locale a ripartitore
- Prese rete locale a ripartitore

Condizioni necessarie

È necessario aver creato le topologie.

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 3.20. Gruppi di topologie - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Gruppi di topologie (amTopologyGroup)	
Nome	Name
Topologie del gruppo	TopoGrpDetail
Tabella Topologie in un gruppo (amTopoGroupDet)	
Cod.	sSequenceNumber

Creare i gruppi di topologie per l'esempio pratico

Verrà creato un gruppo di topologie che riunisce le seguenti topologie:

- 1 presa telefonica a ripartitore
- 2 prese rete locale a ripartitore

Creare il gruppo di topologie

- 1 Visualizzare l'elenco dei gruppi di topologie (**Cablaggio/Gruppi di topologie**).
- 2 Creare un record e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (Name)	Workstation standard

Aggiungere le topologie al gruppo Workstation standard

- 1 Selezionare il gruppo di topologie **Workstation standard**
- 2 Aggiungere la topologia 1 completando i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	1
Topologia (Topology)	Presenza telefonica a ripartitore

3 Aggiungere la topologia 2 completando i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	2
Topologia (Topology)	Presenza rete locale a ripartitore

4 Aggiungere la topologia 3 completando i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	3
Topologia (Topology)	Presenza rete locale a ripartitore

Configurazioni del ripartitore

Definizioni

► Configurazione del ripartitore [pag. 192]

Nome delle tabelle

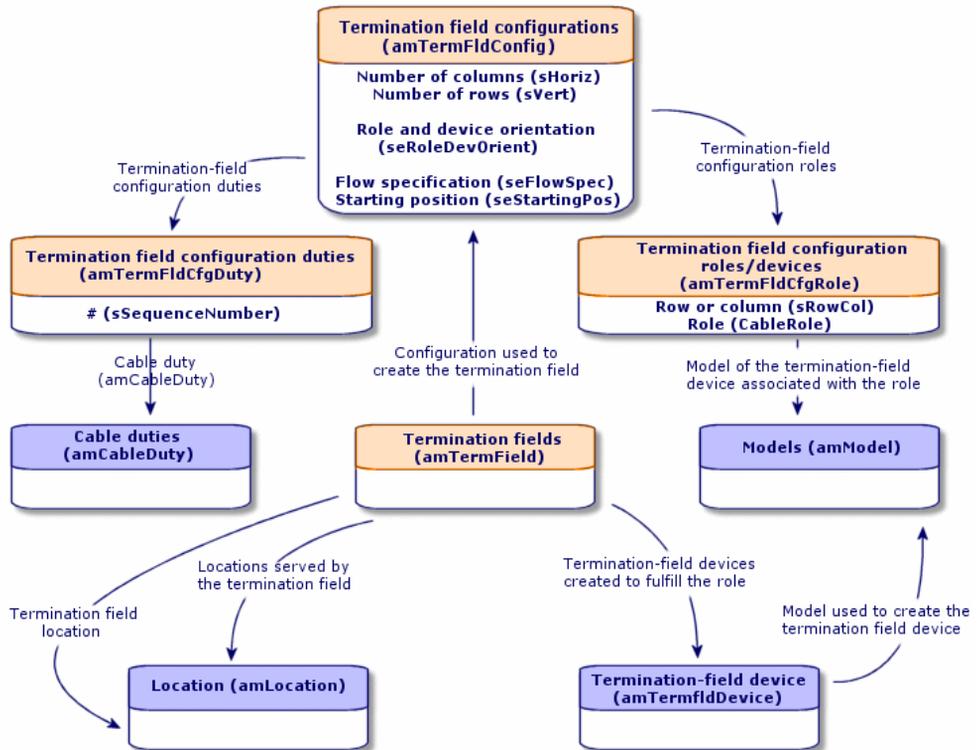
- **Configurazioni di ripartitore** (**amTermFldConfig**)
- **Funzioni di configurazione di ripartitore** (**amTermFldCfgDuty**)
- **Ruoli e dispositivi di configurazione di ripartitore** (**amTermFldCfgRole**)

Menu di accesso

Cablaggio/Configurazione dei ripartitori

Modello dati semplificato

Figura 3.12. Configurazioni di ripartitore - modello dati



Parametri di una configurazione di ripartitore

Una configurazione di ripartitore fissa molteplici parametri. Questi vengono utilizzati dalle procedure guidate di cablaggio per creare un ripartitore.

I seguenti schemi illustrano in che modo vengono interpretati questi parametri alla creazione di un ripartitore.

Figura 3.13. Esempio di configurazione di ripartitore - rappresentazione nel databasa AssetCenter

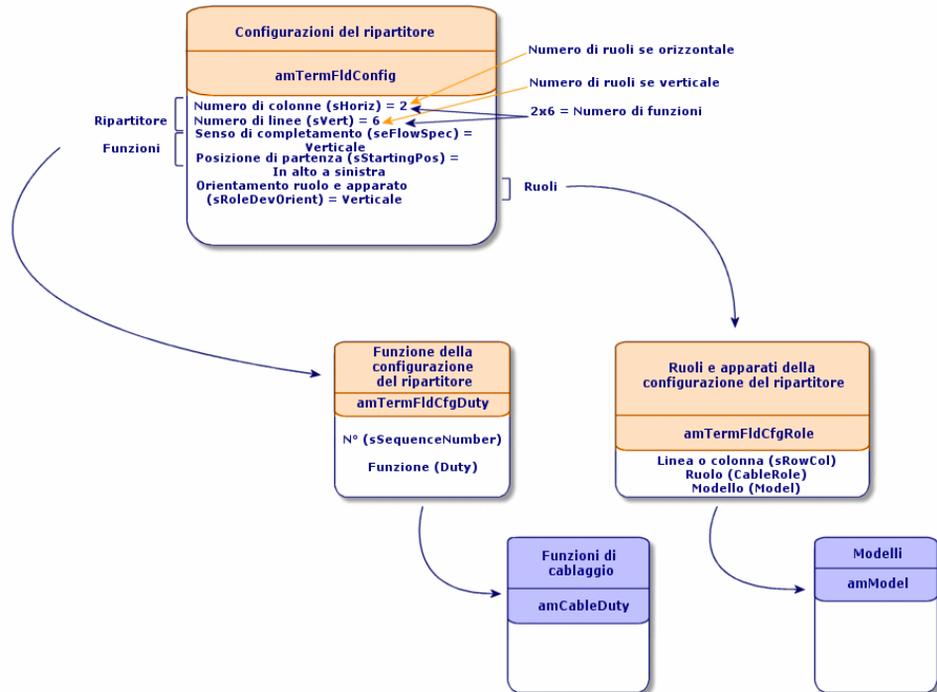


Figura 3.14. Esempio di configurazione di ripartitore - corrispondenza a livello di ripartitore

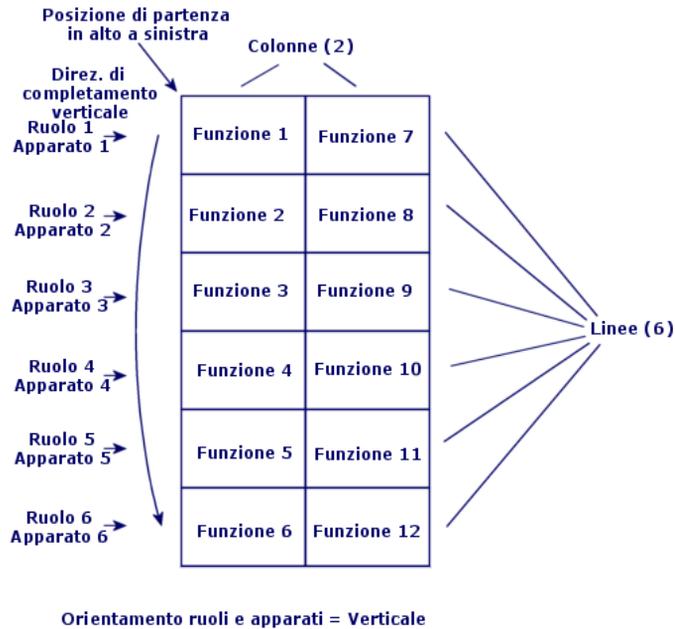


Figura 3.15. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di posizione di partenza

Se posizione di partenza = in basso a destra

F12	F6
F11	F5
F10	F4
F9	F3
F8	F2
F7	F1

F = "Funzione"

Figura 3.16. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di orientamento dei ruoli e dei dispositivi di cablaggio

Se orientamento ruoli e apparati = Orizzontale



R = "Ruolo e apparato"

Figura 3.17. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di senso di completamento

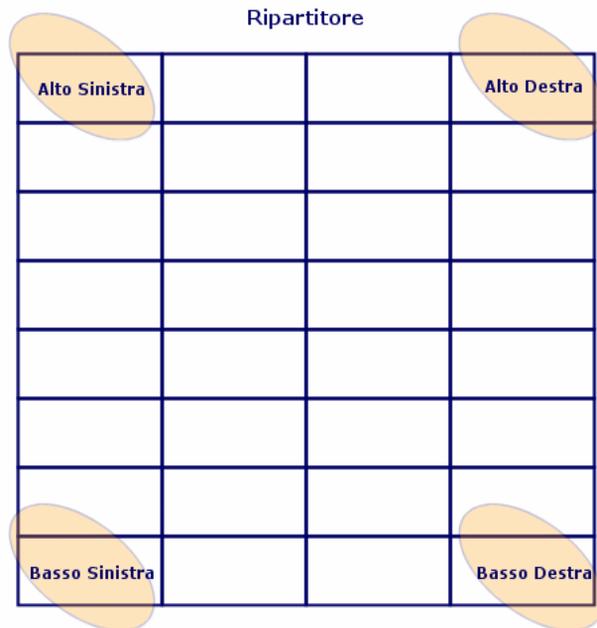
Se senso di completamento = Orizzontale

F1	F2
F3	F4
F5	F6
F7	F8
F9	F10
F11	F12

F = 'Funzione'

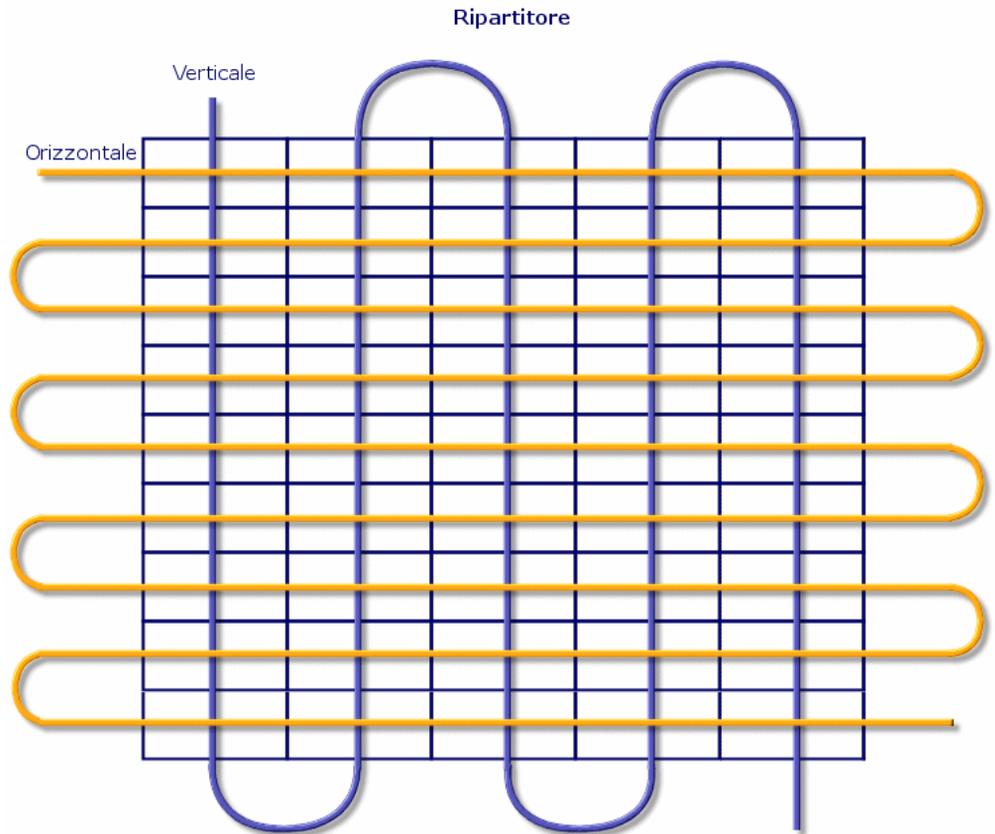
Posizione di partenza

Figura 3.18. Configurazione ripartitore - significato delle posizioni di partenza



Senso di completamento

Figura 3.19. Configurazione ripartitore - significato del senso di completamento



Creare le configurazioni di ripartitore

- 1 Visualizzare l'elenco delle configurazioni di ripartitore (**Cablaggio/Configurazioni dei ripartitori**).

- 2 Creare un record per ripartitore standard di rete.

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Funzioni
- Regole d'etichettatura
- Ruoli
- Modelli di dispositivi di ripartitori

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

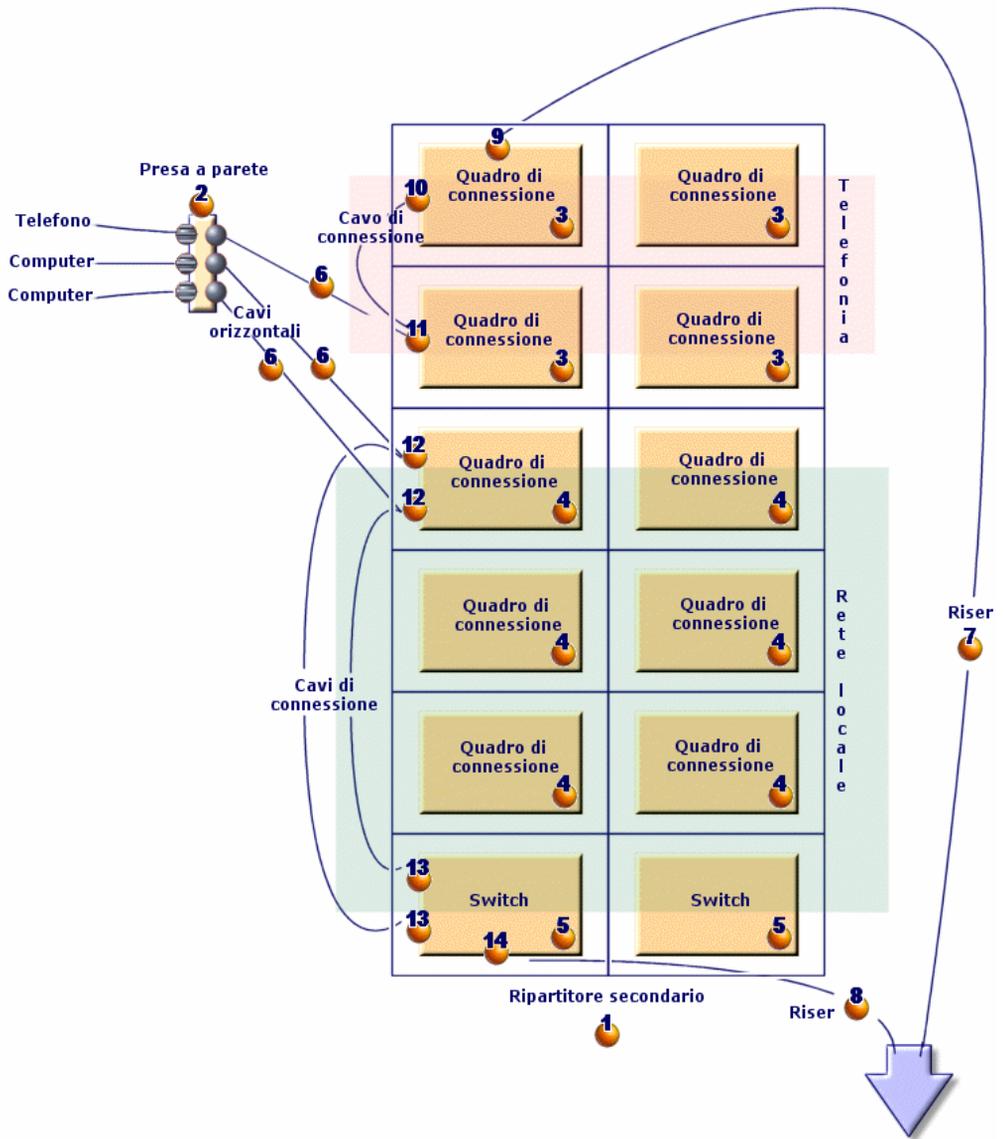
Tabella 3.21. Configurazioni di ripartitore - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Configurazioni del ripartitore (amTermFldConfig)	
Nome	Name
Numero di colonne	sHoriz
Numero linee	sVert
Senso di completamento	seFlowSpec
Posizione di partenza	seStartingPos
Funzioni di configurazione di ripartitore	TermFldCfgDuty
Orientamento ruolo e dispositivo	seRoleDevOrient
Regola d'identificazione	LabelRule
Ruoli e dispositivi di configurazione di ripartitore	TermFldConfRoles
Tabella Funzioni di configurazione di ripartitore (amTermFldCfgDuty)	
Cod.	sSequenceNumber
Funzione	Duty
Tabella Ruoli e dispositivi di configurazione di ripartitore (amTermFldCfgRole)	
Riga o colonna	sRowCol
Ruolo	CableRole
Modello	Model

Creare le configurazioni di ripartitore per l'esempio pratico

Verrà creata una configurazione di ripartitore sul seguente modello:

Figura 3.20. Esempio pratico - configurazione di ripartitore da creare



Creare la configurazione di ripartitore

- 1 Visualizzare l'elenco delle configurazioni ripartitore (**Cablaggio/Configurazioni dei ripartitori**).
- 2 Creare un record e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (Name)	Ripartitore standard
Numero di colonne (sHoriz)	2
Numero di linee (sVert)	6
Senso di completamento (seFlowSpec)	Verticale
Posizione di partenza (seStartingPos)	In alto a sinistra
Orientamento ruolo e dispositivo (seRoleDevOrient)	Verticale
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - Asset di sottoripartitore

Creare le funzioni della configurazione Ripartitore standard

- 1 Selezionare la configurazione di ripartitore.
- 2 Selezionare la scheda **Funzioni** e aggiungere delle funzioni completando i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	N° (sSequenceNumber)	Funzione (Duty)
Valore per la funzione 1	1	Voce
Valore per la funzione 2	2	Voce
Valore per la funzione 3	3	Dati
Valore per la funzione 4	4	Dati
Valore per la funzione 5	5	Dati
Valore per la funzione 6	6	Dati
Valore per la funzione 7	7	Voce
Valore per la funzione 8	8	Voce
Valore per la funzione 9	9	Dati
Valore per la funzione 10	10	Dati
Valore per la funzione 11	11	Dati
Valore per la funzione 12	12	Dati

Creare i ruoli della configurazione Ripartitore standard

- 1 Selezionare la configurazione di ripartitore.
- 2 Selezionare la scheda **Ruoli e dispositivi** e aggiungere ruoli/dispositivi completando i campi e i collegamenti che seguono:

	Riga o colonna (sRowCol)	Ruolo (CableRole)	Modello (Model)
Valore per il ruolo 1	1	Riser	Quadro di connessione 32 porte 256 pin
Valore per il ruolo 2	2	Orizzontale	Quadro di connessione 32 porte 256 pin
Valore per il ruolo 3	3	Orizzontale	Quadro di connessione 24 porte precablato
Valore per il ruolo 4	4	Orizzontale	Quadro di connessione 24 porte precablato
Valore per il ruolo 5	5	Orizzontale	Quadro di connessione 24 porte precablato
Valore per il ruolo 6	6	Riser	ProCurve Switch 4000 M - 10 slot

4 Ripartitori

Definizioni

- ▶ Ripartitore [pag. 202]

Nome delle tabelle

Ripartitori (amTermField)

Menu di accesso

Cablaggio/Ripartitori

Creare i ripartitori

È possibile creare i ripartitori manualmente o utilizzando una delle seguenti procedure guidate:

- **Creare un ripartitore**
- **Estendere un ripartitore**
- **Duplicare un locale tecnologico**

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Configurazioni del ripartitore
- Ubicazioni dei ripartitori e posti di lavoro collegati ai ripartitori
- Funzioni

- Regole d'etichettatura
- Ruoli
- Modelli di dispositivi di ripartitori

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 4.1. Ripartitori - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Ripartitori (amTermField)	
Nome	Name
Ubicazione	Location
Dispositivi del ripartitore	TermFieldDevices
Ubicazioni utenti	UserLocs
Tabella Dispositivo del ripartitore (amTermFldDevice)	
Ruolo	CableRole
Targhetta	Label
Posizione orizzontale	sHoriz
Cod.	sSequenceNumber
Posizione verticale	sVert

Creare i ripartitori manualmente

Per ogni ripartitore di rete (ripartitore principale o di piano):

- 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**).
- 2 Creare un record.
- 3 Creare gli slot del ripartitore attraverso il collegamento **Dispositivi del ripartitore (TermFieldDevices)**
- 4 Selezionare le ubicazioni collegate dal ripartitore tramite il collegamento **Ubicazioni utenti (UserLocs)**.

Procedura guidata **Creazione ripartitore**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Creazione ripartitore** serve a creare un ripartitore a partire da una configurazione di ripartitore.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- Le configurazioni di ripartitore
- Ubicazioni dei ripartitori e posti di lavoro collegati

Avviare la procedura guidata

Attivare la procedura guidata non richiede alcun contesto particolare.

Per attivare la procedura guidata:

- 1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 2 Selezionare la procedura guidata **Creazione ripartitore**

 **NOTA:**

Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 4.2. Procedura guidata Creazione ripartitore - descrizione dei campi da collegare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
<i>Passaggio</i> Configurare il ripartitore	
Denominare automaticamente il ripartitore?	Se si barra questa casella la procedura guidata utilizza il campo calcolato TermFieldName per completare il campo Nom (Name) del ripartitore.
Denominazione del ripartitore	Questo campo serve a completare il campo Nom (Name) del ripartitore se non si barra la casella Denominare automaticamente il ripartitore? .
Localizzazione del ripartitore	Selezionare l'ubicazione del ripartitore.
Configurazioni del ripartitore	Selezionare la configurazione che deve servire da modello alla creazione del ripartitore.
<i>Passaggio</i> Indicare le opzioni	
Colonna	Indicare il numero di colonne di ripartitore da creare. Questo numero deve essere inferiore o uguale al campo Numero di colonne (sHoriz) della configurazione di ripartitore. Per default è il valore esatto di quest'ultimo che viene proposto.
Linea	Immettere il numero di linee di ripartitore da creare. Questo numero deve essere inferiore o uguale al campo Numero di linee (sVert) della configurazione di ripartitore. Per default è il valore esatto di quest'ultimo che viene proposto.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Genera automaticamente i dispositivi	Se si barra questa casella la procedura guidata crea un dispositivo di ripartitore per gli slot del ripartitore. La procedura guidata utilizza a tal fine il collegamento Modello (Model) definito a livello di ruoli e di dispositivi della configurazione di ripartitore.
Selezionare la regola di etichettatura per i nuovi dispositivi	Selezionare la regola di etichettatura da associare ai dispositivi del ripartitore creati dalla procedura guidata. Questa regola di etichettatura completa il collegamento Regola di etichettatura (LabelRule) dei dispositivi. La procedura guidata completa anche il campo Etichetta (Label) dei dispositivi in relazione a questa regola di etichettatura. La regola di etichettatura proposta per default dalla procedura guidata è la regola selezionata dal collegamento Regola di etichettatura (LabelRule) della configurazione di ripartitore.
<i>Passaggio</i> Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutte le modifiche a un progetto/un intervento:	Selezionare la casella se si desidera: <ul style="list-style-type: none"> ■ Conservare una traccia delle operazioni effettuate nel database a livello di un progetto ■ Descrivere le azioni da realizzare sul posto a livello di intervento
Progetti	Progetto in cui conservare una traccia delle operazioni eseguite nel database dalla procedura guidata.
Interventi	Intervento in cui descrivere le azioni da eseguire sul posto a livello di un intervento.
Commenti sul dispositivo	Immettere il valore da creare per il campo Descrizione (Description) della tabella Asset inclusi in progetti (amAstiProjDesc) . Ciò si applica a tutti i dispositivi creati dalla procedura guidata.

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea:

- 1 ripartitore (**amTermField**)
- Dispositivi del ripartitore (**amTermFldDevice**)
- Gli asset che corrispondono ai dispositivi del ripartitore (**amAsset**)
- Porte per i dispositivi (**amPort**)
- Slot per i dispositivi (**amSlot**)
- Pin/terminazioni per i dispositivi (**amDevicePin**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 4.3. Procedura guidata Creazione ripartitore - dati creati o modificati dalla procedura guidata

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Ripartitori (amTermField)		
Nome	Name	Il nome selezionato con la procedura guidata o il nome determinato dal campo calcolato TermFieldName .
Configurazione del ripartitore	TermFldConfig	La configurazione selezionata con la procedura guidata.
Ubicazione	Location	L'ubicazione selezionata con la procedura guidata.
Dispositivi del ripartitore	TermFieldDevices	La procedura guidata crea un dispositivo per ogni slot di ripartitore creato se è stata barrata la casella Genera automaticamente i dispositivi della procedura guidata.
Ubicazioni utenti	UserLocs	Ubicazioni selezionate con la procedura guidata.
Tabella Dispositivi del ripartitore (amTermFldDevice)		
Cod.	sSequenceNumber	Definito secondo i parametri della configurazione di ripartitore.
Posizione orizzontale	sHoriz	Definito secondo i parametri della configurazione di ripartitore.
Posizione verticale	sVert	Definito secondo i parametri della configurazione di ripartitore.
Ruolo	CableRole	Campo Ruolo (CableRole) del ruolo della configurazione del ripartitore corrispondente alla posizione del dispositivo all'interno del ripartitore.
Dispositivo	Device	Dispositivo creato dalla procedura guidata sul collegamento Modello (Model) del ruolo della configurazione del ripartitore corrispondente alla posizione dell'Dispositivo all'interno del ripartitore.
Tabella Asset (amAsset)		
Modello	Model	Modello (Model) del ruolo di configurazione di ripartitore corrispondente alla posizione del dispositivo all'interno del ripartitore.
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata dalla procedura guidata in riferimento alla regola di etichettatura del dispositivo.
Slot	AssetSlots	Slot del modello del dispositivo.
Pin/Terminazioni del dispositivo	Pins	AssetCenter crea tanti pin quanti definiti dal campo Numero di pin/terminazioni (IPins) del modello.
Porte	Ports	Porte del modello del dispositivo.
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	La stessa del modello.
Cod.	sSequenceNumber	La stessa del modello.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tipo di connessione	CabCnxType	La stessa del modello.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in Disponibile dalla procedura guidata.
Funzione	Duty	Collegamento Funzione (Duty) della funzione di configurazione di ripartitore definita per lo slot del dispositivo a cui appartiene la porta.

Tabella **Slot (amSlot)**

Nome	Name	La stessa del modello.
Cod.	sSequenceNumber	La stessa del modello.
Tipo di slot	SlotType	La stessa del modello.

Tabella **Pin (amDevicePin)**

Nome	Name	Numero sequenziale automatico.
Cod.	sSequenceNumber	Numero sequenziale automatico.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in Disponibile dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il ripartitore creato può essere visualizzato selezionandolo in uno dei seguenti modi:

- Opzione 1:
 - 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**).
 - 2 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- Opzione 2:
 - 1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/Ubicazioni**).
 - 2 Selezionare l'ubicazione del ripartitore creato dalla procedura guidata.
 - 3 Selezionare la scheda **Ripartitori**.
 - 4 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

La procedura guidata non completa la connessione **Dispositivo (Asset)** degli slot del ripartitore.

È necessario quindi procedere come segue:

- 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**).
- 2 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- 3 Selezionare la scheda **Dispositivi**.
- 4 Selezionare uno dopo l'altro i dispositivi con slot e per ognuno di essi:
 - 1 Fare clic su **Lente**.
 - 2 Fare clic su **Lente** a destra del collegamento **Dispositivo (Device)**.
 - 3 Selezionare la scheda **Slot**.

- 4 Selezionare uno dopo l'altro gli slot da completare e per ogni slot:
 - 1 Fare clic su **Lente**.
 - 2 Completare i campi e i collegamenti della finestra dei dettagli.
- 5 Fare clic su **Modifica**.
- 6 Fare clic su **Modifica**.
- 7 Fare clic su **Chiudi**.
- 5 Fare clic su **Modifica**.

Utilizzare la procedura guidata **Creazione ripartitore** per l'esempio pratico

Verrà creata 1 colonna di ripartitore a partire dalla configurazione di ripartitore **Ripartitore standard**. La seconda colonna sarà aggiunta in seguito dalla procedura guidata **Estensione ripartitore**.

- 1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 2 Selezionare la procedura guidata **Creazione ripartitore**

 **NOTA:**

Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

- 3 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Passaggio Configurare il ripartitore	
Denominare automaticamente il ripartitore?	Non selezionare la casella
Denominazione del ripartitore	Ripartitore di piano
Localizzazione del ripartitore	Edificio cablato/1° piano/Locale tecnologico del piano
Configurazioni del ripartitore	Ripartitore standard
Passaggio Indicare le opzioni	
Colonna	1
Riga	6
Genera automaticamente i dispositivi	Selezionare la casella
Selezionare la regola di etichettatura per i nuovi dispositivi	Esempio pratico - Asset di sottoripartitore
Ubicazioni collegate dal nuovo ripartitore	Edificio cablato/1 piano/Ufficio 1
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Selezionare la casella
Progetti	Creaz. ripartitore
Interventi	Selezionare l'intervento proposto

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Commenti sul dispositivo	Installare il dispositivo nel ripartitore.

- 4 Aggiungere i moduli negli slot dei dispositivi **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**:

 **ATTENZIONE:**

Questa operazione verrà eseguita in un secondo momento, in base alla procedura descritta nella sezione [Creare i dispositivi di cablaggio manualmente per l'esempio pratico](#) [pag. 129] di questa guida.

- 5 Esaminare i risultati dati dall'esecuzione della procedura guidata scorrendo le altre schede.

Procedura guidata **Estensione ripartitore**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Estensione ripartitore** serve ad aggiungere linee o colonne a un ripartitore esistente a partire da una configurazione di ripartitore.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- Le ubicazioni delle stazioni di lavoro collegate dal ripartitore
- Il ripartitore da estendere

Il ripartitore esistente deve avere meno linee o meno colonne della configurazione del ripartitore.

Avviare la procedura guidata

Per aver accesso alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Ripartitori (amTermField)**:

- 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**)
- 2 Selezionare il ripartitore da estendere nella finestra di elenco
- 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 4 Selezionare la procedura guidata **Estensione ripartitore**



NOTA:

Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 4.4. Procedura guidata Estensione ripartitore - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
<i>Passaggio</i> Indicare le opzioni	
Colonna	Indicare il numero di colonne del ripartitore da aggiungere. Questo numero aumentato del numero di colonne esistenti deve essere inferiore o uguale al campo Numero di colonne (sHoriz) della configurazione di ripartitore. Per default viene proposto il numero di colonne che è possibile aggiungere.
Riga	Indicare il numero di linee del ripartitore da aggiungere. Questo numero aumentato del numero di linee esistenti deve essere inferiore o uguale al campo Numero di linee (sVert) della configurazione di ripartitore. Per default viene proposto il numero di linee che è possibile aggiungere.
Genera automaticamente i dispositivi	Se si barra questa casella la procedura guidata crea un dispositivo del ripartitore per gli slot del ripartitore. La procedura guidata utilizza a tal fine il collegamento Modello (Model) definito a livello di ruoli e di dispositivi della configurazione di ripartitore.
Selezionare la regola di etichettatura per i nuovi dispositivi	Selezionare la regola di etichettatura da associare ai dispositivi del ripartitore creati dalla procedura guidata. Questa regola di etichettatura completa il collegamento Regola di etichettatura (LabelRule) dei dispositivi. La procedura guidata completa anche il campo Etichetta (Label) dei dispositivi in riferimento a questa regola di etichettatura. La regola di etichettatura proposta per default dalla procedura guidata è la regola selezionata dal collegamento Regola di etichettatura (LabelRule) della configurazione di ripartitore.
<i>Passaggio</i> Selezionare un progetto e un intervento	

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Selezionare la casella se si desidera: <ul style="list-style-type: none"> ■ Conservare una traccia delle operazioni effettuate nel database a livello di un progetto ■ Descrivere le azioni da realizzare sul posto a livello di intervento
Progetti	Progetto in cui conservare una traccia delle operazioni eseguite nel database dalla procedura guidata.
Interventi	Intervento in cui descrivere le azioni da eseguire sul posto a livello di un intervento.
Commenti sul dispositivo	Immettere il valore da creare per il campo Descrizione (Description) della tabella Asset inclusi in progetti (amAstProjDesc) . Ciò si applica ai dispositivi creati durante l'estensione del ripartitore.

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea:

- Dispositivi del ripartitore (**amTermFldDevice**)
- Gli asset che corrispondono ai dispositivi del ripartitore (**amAsset**)
- Porte per i dispositivi (**amPort**)
- Slot per i dispositivi (**amSlot**)
- Pin/terminazioni per i dispositivi (**amDevicePin**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 4.5. Procedura guidata Estensione ripartitore - dati creati o modificati dalla procedura guidata

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Ripartitori (amTermField)		
Dispositivi del ripartitore	TermFieldDevices	La procedura guidata crea un dispositivo per ogni slot di ripartitore creato se è stata barrata la casella Genera automaticamente i dispositivi della procedura guidata.
Tabella Dispositivi del ripartitore (amTermFldDevice)		
Cod.	sSequenceNumber	Definito secondo i parametri della configurazione di ripartitore.
Posizione orizzontale	sHoriz	Definito secondo i parametri della configurazione di ripartitore.
Posizione verticale	sVert	Definito secondo i parametri della configurazione di ripartitore.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Ruolo	CableRole	Campo Ruolo (CableRole) del ruolo della configurazione di ripartitore corrispondente alla posizione del dispositivo all'interno del ripartitore.
Dispositivo	Device	Dispositivo creato dalla procedura guidata sul collegamento Modello (Model) del ruolo della configurazione di ripartitore corrispondente alla posizione dell'Dispositivo all'interno del ripartitore.
Tabella Asset (amAsset)		
Modello	Model	Modello (Model) del ruolo di configurazione di ripartitore corrispondente alla posizione del dispositivo all'interno del ripartitore.
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata dalla procedura guidata in riferimento alla regola di etichettatura del dispositivo.
Slot	AssetSlots	Slot del modello del dispositivo.
Pin/Terminazioni del dispositivo	Pins	AssetCenter crea tanti pin quanti definiti dal campo Numero di pin/terminazioni (IPins) del modello.
Porte	Ports	Porte del modello del dispositivo.
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	La stessa del modello.
Cod.	sSequenceNumber	La stessa del modello.
Tipo di connessione	CabCnxType	La stessa del modello.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in Disponibile dalla procedura guidata.
Funzione	Duty	Collegamento Funzione (Duty) della funzione di configurazione di ripartitore definita per lo slot del dispositivo a cui appartiene la porta.
Tabella Slot (amSlot)		
Nome	Name	La stessa del modello.
Cod.	sSequenceNumber	La stessa del modello.
Tipo di slot	SlotType	La stessa del modello.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Nome	Name	Numero sequenziale automatico.
Cod.	sSequenceNumber	Numero sequenziale automatico.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in Disponibile dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il ripartitore creato può essere visualizzato selezionandolo in uno dei seguenti modi:

- Opzione 1:
 - 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**).
 - 2 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- Opzione 2:
 - 1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/Ubicazioni**).
 - 2 Selezionare l'ubicazione del ripartitore creato dalla procedura guidata.
 - 3 Selezionare la scheda **Ripartitori**.
 - 4 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

La procedura guidata non completa i collegamenti seguenti:

- **Ubicazioni degli utenti (UserLocs)** dei ripartitori (si tratta delle ubicazioni collegate dal ripartitore)
- **Dispositivo (Asset)** degli slot dei dispositivi del ripartitore

È necessario quindi procedere come segue:

- 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**).
- 2 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- 3 Selezionare la scheda **Ubicazioni collegate**.
- 4 Aggiungere una dopo l'altra le ubicazioni collegate dal ripartitore.
- 5 Selezionare la scheda **Dispositivi**.
- 6 Selezionare uno dopo l'altro i dispositivi con slot e per ognuno di essi:
 - 1 Fare clic su **Lente**.
 - 2 Fare clic su **Lente** a destra del collegamento **Dispositivo (Device)**.
 - 3 Selezionare la scheda **Slot**.
 - 4 Selezionare uno dopo l'altro gli slot da completare e per ogni slot:
 - 1 Fare clic su **Lente**.
 - 2 Completare i campi e i collegamenti della finestra dei dettagli.
 - 5 Fare clic su **Modifica**.
 - 6 Fare clic su **Modifica**.
 - 7 Fare clic su **Chiudi**.
- 7 Fare clic su **Modifica**.

Utilizzare la procedura guidata **Estensione ripartitore** per l'esempio pratico

Verrà aggiunta 1 colonna al ripartitore creato in precedenza a partire dalla configurazione di ripartitore **Ripartitore standard**.

- 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**)
- 2 Selezionare il ripartitore **Ripartitore di piano**
- 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 4 Selezionare la procedura guidata **Estensione ripartitore**

 **NOTA:**

Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

-
- 5 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Passaggio Indicare le opzioni	
Riga	0
Colonna	1
Genera automaticamente i dispositivi	Selezionare la casella
Selezionare la regola di etichettatura per i nuovi dispositivi	Esempio pratico - Asset di sottoripartitore
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Selezionare la casella
Progetti	Estendi un ripartitore
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sul dispositivo	Installa il dispositivo nel ripartitore

- 6 In una situazione reale, si dovrebbero creare i moduli da inserire negli slot del dispositivo **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**. In questo esempio, tuttavia, ciò non è necessario.
- 7 Esaminare il risultato:
 - Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**)
 - Selezionare il ripartitore **Ripartitore di piano**
 - Sfolgiare le varie schede

Procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico** serve a duplicare i ripartitori di un'ubicazione sorgente e delle sottoubicazioni in un'ubicazione destinazione.



Quest'ultima può già contenere dei ripartitori.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- L'ubicazione principale del nuovo locale tecnologico
- Il locale tecnologico (ubicazione + ripartitori) da duplicare
- Ubicazioni dei ripartitori e delle workstation collegati.

Avviare la procedura guidata

Per aver accesso alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Ubicazioni (amLocation)**:

- 1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/Ubicazioni**)
 - 2 Selezionare un'ubicazione a caso dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Ubicazioni** nei dettagli.
 - 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
 - 4 Selezionare la procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico**
-



Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 4.6. Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
<i>Passaggio</i> Selezionare le ubicazioni sorgente e destinazione	
Ubicazione destinazione	Selezionare l'ubicazione in cui duplicare l'ubicazione sorgente.
Nome del nuovo locale tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si lascia il campo vuoto la procedura guidata duplica solamente i ripartitori dell'ubicazione sorgente nell'ubicazione destinazione. ■ Se si completa il campo la procedura guidata crea una sottubicazione nell'ubicazione destinazione. I ripartitori sorgente sono duplicati in questa sottubicazione.
Duplicare le sottubicazioni	Se si barra questa casella vengono duplicate anche le sottubicazioni dell'ubicazione sorgente.
Rinominare il nuovo ripartitore automaticamente	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata utilizza il campo calcolato TermFieldName per completare il campo Nome (Name) del ripartitore. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza il nome dei ripartitori sorgente.
Aggiornare le nuove etichette per i dispositivi del ripartitore	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata ricalcola il campo Etichetta (Label) dei dispositivi in riferimento alla regola di etichettatura selezionata dal collegamento Regola di etichettatura (LabelRule) dei dispositivi. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata duplica le etichette dei dispositivi del ripartitore sorgente.
<i>Passaggio</i> Selezionare il o i ripartitori da duplicare	
Selezionare il o i ripartitori da duplicare	La procedura guidata visualizza i ripartitori dell'ubicazione sorgente selezionata.
<i>Passaggio</i> Selezionare un progetto e un intervento	

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Applicare tutte le modifiche a un progetto/un intervento?	<p>Selezionare la casella se si desidera:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conservare una traccia delle operazioni effettuate nel database a livello di un progetto Descrivere le azioni da realizzare sul posto a livello di intervento
Progetti	Progetto in cui conservare una traccia delle operazioni eseguite nel database dalla procedura guidata.
Interventi	Intervento in cui descrivere le azioni da eseguire sul posto a livello di un intervento.
Commenti sul dispositivo	<p>Immettere il valore da creare per il campo Descrizione (Description) della tabella Asset inclusi in progetti (amAstProjDesc).</p> <p>Ciò si applica a tutti i dispositivi creati dalla procedura guidata.</p>

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea:

- Delle ubicazioni (**amLocation**)
- Dei ripartitori (**amTermField**)
- Dispositivi del ripartitore (**amTermFldDevice**)
- Gli asset che corrispondono ai dispositivi del ripartitore (**amAsset**)
- Porte per i dispositivi (**amPort**)
- Slot per i dispositivi (**amSlot**)
- Pin/terminazioni per i dispositivi (**amDevicePin**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 4.7. Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico - dati creati o modificati dalla procedura guidata

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Ubicazioni (amLocation)		
Nome	Name	<ul style="list-style-type: none"> Se è stato completato il campo Nome del nuovo locale tecnologico della procedura guidata, il valore del campo. In caso contrario il nome dell'ubicazione destinazione selezionata con la procedura guidata.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Ripartitori (amTermField)		
Dispositivi del ripartitore	TermFieldDevices	La procedura guidata crea un record per ogni dispositivo dei ripartitori sorgente selezionati con la procedura guidata.
Ubicazioni utenti	UserLocs	Ubicazioni selezionate con la procedura guidata.
Tabella Dispositivo del ripartitore (amTermFldDevice)		
Cod.	sSequenceNumber	Lo stesso del dispositivo sorgente.
Posizione orizzontale	sHoriz	Lo stesso del dispositivo sorgente.
Posizione verticale	sVert	Lo stesso del dispositivo sorgente.
Ruolo	CableRole	Lo stesso del dispositivo sorgente.
Dispositivo	Device	Dispositivo creato dalla procedura guidata secondo il collegamento Modello (Model) dell'Dispositivo sorgente.
Tabella Asset (amAsset)		
Modello	Model	Lo stesso del dispositivo sorgente.
Regola d'identificazione	LabelRule	Lo stesso del dispositivo sorgente.
Targhetta	Label	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se è stata barrata la casella Aggiornare le nuove etichette per i dispositivi del ripartitore della procedura guidata: valore calcolato dalla procedura guidata in riferimento alla regola di etichettatura del dispositivo. ■ Se non è stata barrata questa casella, stesso valore presentato dal dispositivo sorgente.
Slot	AssetSlots	Gli stessi del dispositivo sorgente.
Pin/Terminazioni del dispositivo	Pins	Gli stessi del dispositivo sorgente.
Porte	Ports	Gli stessi del dispositivo sorgente.
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	Lo stesso della porta del dispositivo sorgente.
Cod.	sSequenceNumber	Lo stesso della porta del dispositivo sorgente.
Tipo di connessione	CabCnxType	Lo stesso della porta del dispositivo sorgente.
Stato	seCnxStatus	Lo stesso della porta del dispositivo sorgente.
Funzione	Duty	Lo stesso della porta del dispositivo sorgente.
Tabella Slot (amSlot)		
Nome	Name	Lo stesso dello slot del dispositivo sorgente.
Cod.	sSequenceNumber	Lo stesso dello slot del dispositivo sorgente.
Tipo di slot	SlotType	Lo stesso dello slot del dispositivo sorgente.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Nome	Name	Numero sequenziale automatico.
Cod.	sSequenceNumber	Numero sequenziale automatico.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in Disponibile dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il ripartitore creato può essere visualizzato selezionandolo in uno dei seguenti modi:

- Opzione 1:
 - 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**).
 - 2 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- Opzione 2:
 - 1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/Ubicazioni**).
 - 2 Selezionare l'ubicazione del ripartitore creato dalla procedura guidata.
 - 3 Selezionare la scheda **Ripartitori**.
 - 4 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

La procedura guidata non completa la connessione **Dispositivo (Asset)** degli slot del ripartitore.

È necessario quindi procedere come segue:

- 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**).
- 2 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- 3 Selezionare la scheda **Dispositivi**.
- 4 Selezionare uno dopo l'altro i dispositivi con slot e per ognuno di essi:
 - 1 Fare clic su **Lente**.
 - 2 Fare clic su **Lente** a destra del collegamento **Dispositivo (Device)**.
 - 3 Selezionare la scheda **Slot**.
 - 4 Selezionare uno dopo l'altro gli slot da completare e per ogni slot:
 - 1 Fare clic su **Lente**.
 - 2 Completare i campi e i collegamenti della finestra dei dettagli.
 - 5 Fare clic su **Modifica**.
 - 6 Fare clic su **Modifica**.
 - 7 Fare clic su **Chiudi**.
- 5 Fare clic su **Modifica**.

Utilizzare la procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico** per l'esempio pratico

Verrà duplicato il ripartitore del locale tecnologico di piano creato in precedenza nel locale tecnologico principale.

- 1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/Ubicazioni**)
- 2 Selezionare l'ubicazione *Edificio cablato / 1° piano / Locale tecnologico del piano*
- 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 4 Selezionare la procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico**



NOTA:

Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

- 5 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Passaggio Selezionare le ubicazioni sorgente e destinazione	
Ubicazione destinazione	Edificio cablato/2° piano/Locale tecnologico principale
Nome del nuovo locale tecnologico	Lasciare il campo vuoto
Duplicare le sottoubicazioni	Non selezionare questa casella
Rinominare il nuovo ripartitore automaticamente	Selezionare questa casella di controllo
Aggiornare le nuove etichette per i dispositivi del ripartitore	Selezionare questa casella di controllo
Passaggio Selezionare il o i ripartitori da duplicare	
Selezionare il o i ripartitori da duplicare	Ripartitore di piano
Ubicazioni collegate dal nuovo ripartitore (o dai nuovi ripartitori)	Edificio cablato/1 piano/Locale tecnologico del piano
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutte le modifiche a un progetto/un intervento	Selezionare la casella
Progetti	Duplica un locale tecnologico
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sul dispositivo	Installa il dispositivo nel ripartitore

- 6 Selezionare il ripartitore appena creato:
 - 1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/Ubicazioni**)
 - 2 Selezionare l'ubicazione **/Edificio cablato/2° piano/Locale tecnologico principale**
 - 3 Selezionare la scheda **Ripartitori**
 - 4 Selezionare il nuovo ripartitore

- 5 Fare clic su **Lente**
 - 7 Rinominare il ripartitore come **Ripartitore principale**
 - 8 Aggiungere i moduli negli slot dei dispositivi **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot:**
-

 **ATTENZIONE:**

Questa operazione verrà eseguita in un secondo momento, in base alla procedura descritta nella sezione [Dispositivi di cablaggio - creazione manuale](#) [pag. 120].

- 9 Esaminare i risultati dati dall'esecuzione della procedura guidata scorrendo le altre schede

5 Dispositivi di cablaggio, cavi e connessioni - creazione manuale

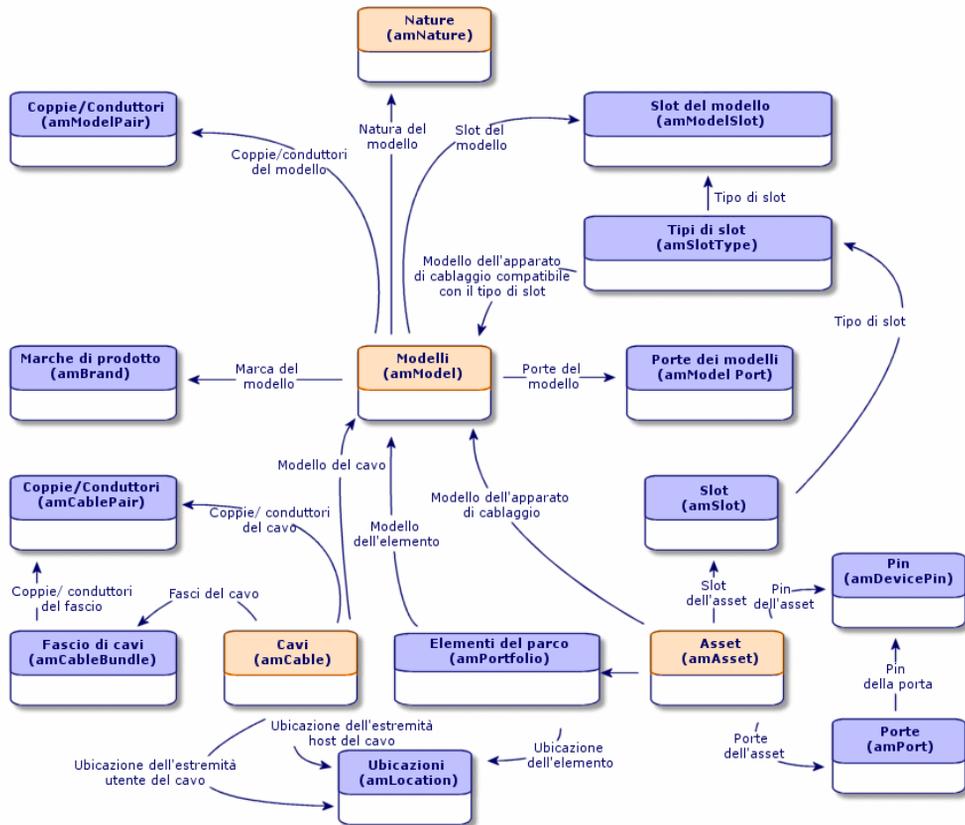
I dispositivi di cablaggio, cavi e connessioni possono essere creati manualmente o con le procedure guidate di cablaggio:

- Crearli manualmente richiede più tempo ma garantisce una gestione migliore del processo di creazione.
- Crearli con le procedure guidate è più rapido ma impone meno controllo.

 **NOTA:**

È necessario ricordare che i dispositivi di cablaggio vengono memorizzati nella tabella **Asset (amAsset)** mentre i cavi sono memorizzati nella tabella **Cavi (amCable)**. I modelli di asset e di cavi derivano comunque dalla stessa tabella: **Modelli (amModel)**.

Figura 5.1. Cavi e dispositivi di cablaggio - modello dati



Dispositivi di cablaggio - creazione manuale

Definizioni

- ▶ Dispositivo di cablaggio [pag. 193]
- ▶ Porta [pag. 201]
- ▶ Pin/Terminazione [pag. 189]
- ▶ Slot [pag. 193]

Nome delle tabelle

- **Asset** (**amAsset**)
- **Porte** (**amPort**)
- **Pin** (**amDevicePin**)
- **Slot** (**amSlot**)

Menu di accesso

Cablaggio/Dispositivi di cablaggio

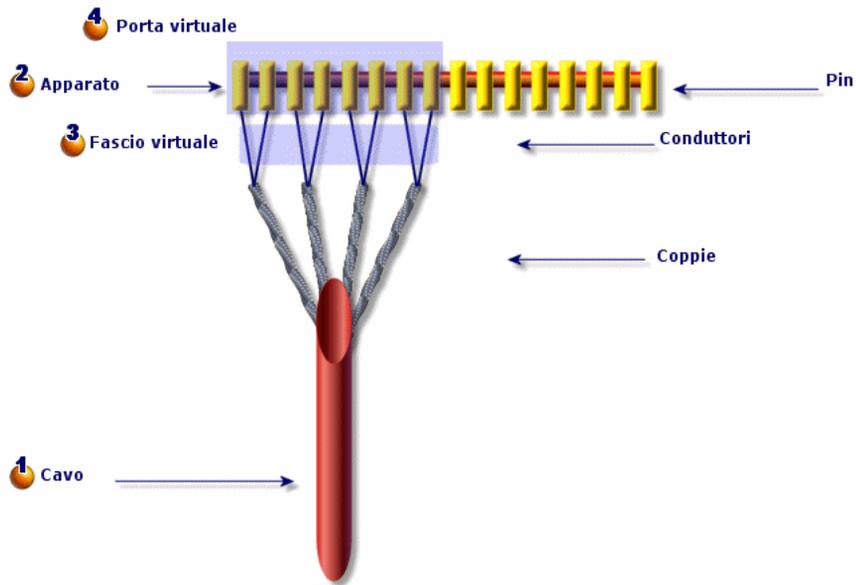
Lasciare a AssetCenter la creazione di porte e di fasci virtuali quando la connessione viene effettuata via pin

Alcuni cavi/dispositivi di cablaggio sono composti da numerosi fasci/porte. Sarebbe difficile dichiarare ogni fascio/porta manualmente. Le procedure guidate di cablaggio sono in grado di creare dei fasci e delle porte virtuali quando queste ultime sono richieste per creare una connessione. I fasci e le porte virtuali sono d'altronde eliminate automaticamente quando le connessioni che le utilizzano sono eliminate.

NOTA:

Le procedure guidate si basano sulle topologie per identificare i modelli di cavi/dispositivi e le coppie/pin.

Figura 5.2. Porte e fasci virtuali - rappresentazione



- 1 Si comincia a creare un cavo con le coppie oppure si lascia il compito alla procedura guidata.
- 1 Si crea poi un dispositivo di cablaggio con i pin oppure si lascia il compito alla procedura guidata.
- 3 La procedura guidata crea un fascio virtuale con le prime coppie disponibili.
- 4 La procedura guidata crea una porta virtuale con i primi pin disponibili.

Dispositivi a uno o due lati

I dispositivi di cablaggio possono avere uno o due lati. Sono a un solo lato quando le porte o i pin del dispositivo sono tutti riuniti su un solo lato. Sono a due lati quando le porte o i pin si trovano su entrambi i lati del dispositivo.

Esempio:

I quadri di connessione sono dei dispositivi a due lati. Il lato posteriore serve frequentemente per connettere i cavi di cablaggio orizzontale o i cavi riser. Il lato anteriore serve a effettuare la connessione a un altro quadro.

Quando un dispositivo è a due lati, le procedure guidate di cablaggio possono creare più di una connessione su una data porta del dispositivo.

La presenza di uno o due lati sui dispositivi di cablaggio è definita dal campo **Numero lati (seDevSdType)** del modello.

Gli schemi che seguono illustrano i vari tipi di dispositivi a due lati distinti per connessione via pin o porta.

In ogni caso sarà possibile verificare se è necessario:

- Dichiarare le porte a livello di modello di dispositivo
- Completare il campo **Numero di pin/terminazioni (IPins)**



IMPORTANTE:

È molto importante rispettare le direttive di questi schemi se si desidera che le procedure guidate creino correttamente le porte virtuali.

Figura 5.3. Dispositivi a due lati porte/porte - rappresentazione

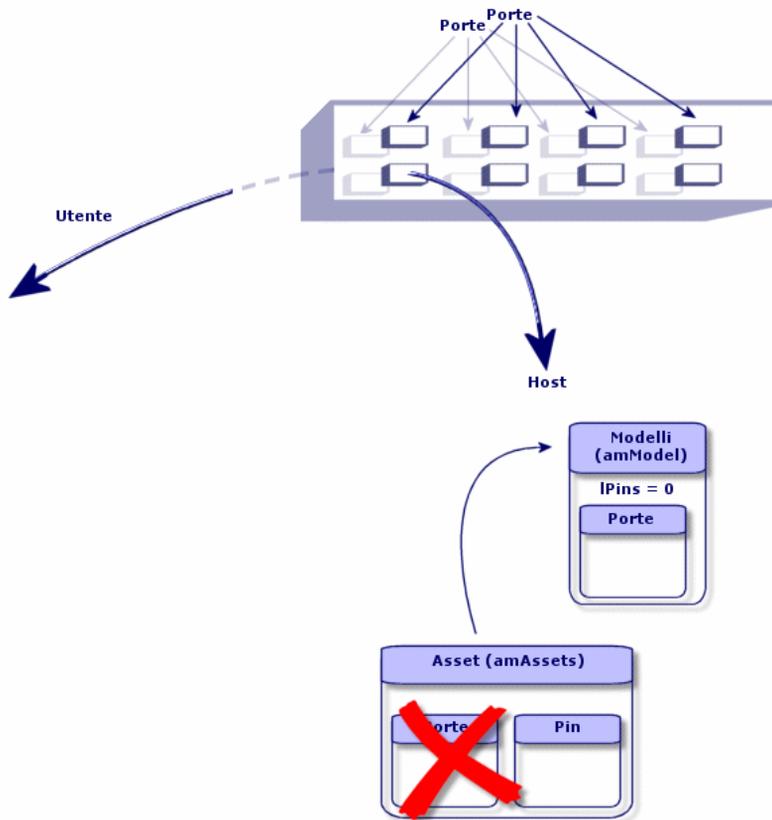


Figura 5.4. Dispositivi a due lati porte/pin - rappresentazione

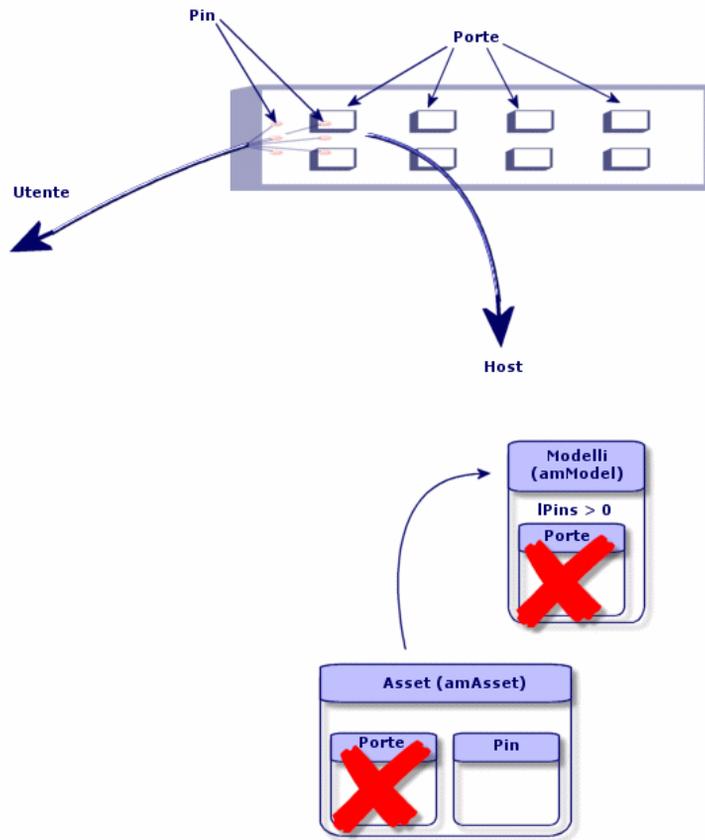
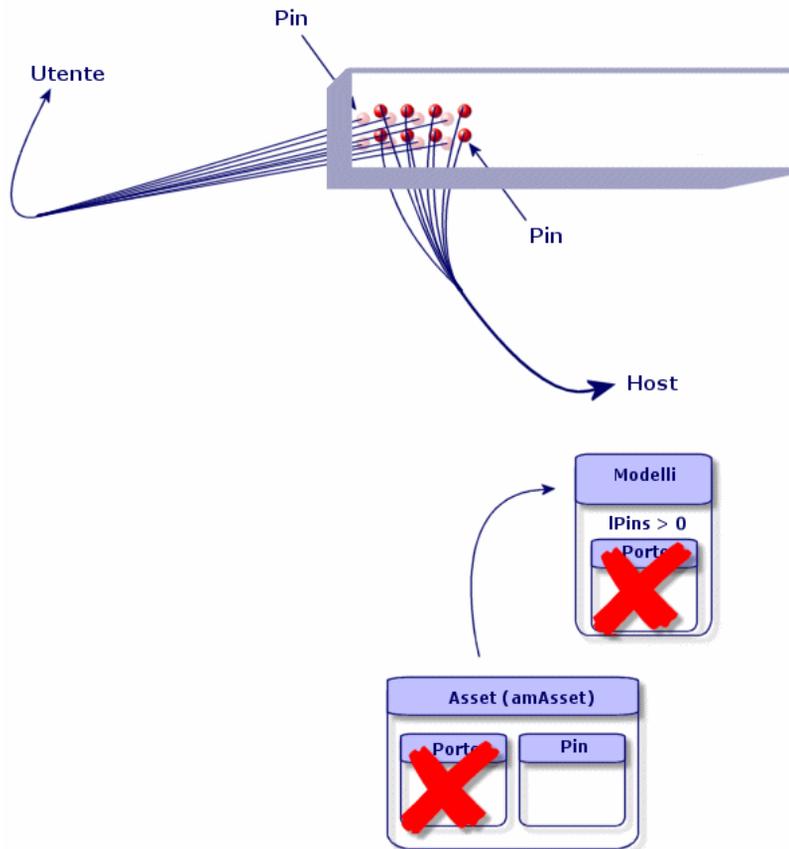


Figura 5.5. Dispositivo a due lati pin/pin - rappresentazione



Creare i dispositivi di cablaggio manualmente

Se sono stati creati modelli di dispositivi adeguati è necessario procedere come segue:

- 1 Visualizzare l'elenco degli asset (**Cablaggio/Dispositivi di cablaggio**)
- 2 Fare clic su **Nuovo**
- 3 Completare i campi e i collegamenti seguenti:
 - **Modello (Model)**

- **Num. max conness. (sMaxCnxCount)**

4 Fare clic su **Crea**

Gli altri campi e i collegamenti da completare sono ereditati automaticamente dal modello.

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Modelli di dispositivi di cablaggio (**amModel**)
- Regole di etichettatura dei dispositivi di cablaggio, delle porte, degli slot e dei pin/terminazioni (**amLabelRule**)
- Tipi di dispositivo (**amItemizedList**)
- Tipi di connessione delle porte dei dispositivi (**amCabCnxType**)
- Funzioni delle porte di dispositivi (**amCableDuty**)
- Tipi d'ubicazione dei dispositivi (**amSlotType**)
- Ripartitori di cui fanno parte i dispositivi (**amTermField**)
- Ubicazioni dei dispositivi (**amLocation**)
- Moduli da immettere negli slot (**amAsset**)

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 5.1. Dispositivi di cablaggio - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
<i>Tabella Asset (amAsset)</i>		
Modello	Model	Il modello deve avere la natura di dispositivo di cablaggio
Elementi del parco	Assignment	
Stato	seCnxStatus	
Num. max conness.	sMaxCnxCount	Se si desidera ricevere un avviso in caso di creazione manuale di porte che supera il numero definito da questo campo
Pin/Terminazioni del dispositivo	Pins	Se il dispositivo si connette alla rete tramite pin
Porte	Ports	Se il dispositivo si connette alla rete tramite porte
Slot	AssetSlots	Se il dispositivo deve contenere dei moduli di connessione negli slot
Regola d'identificazione	LabelRule	

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Targhetta	Label	
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	Se si creano porte non virtuali
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano porte non virtuali
Tipo di connessione	CabCnxType	Se si creano porte non virtuali
Funzione	Duty	Se si creano porte non virtuali
Regola d'identificazione	LabelRule	
Targhetta	Label	
Stato	seCnxStatus	
Pin/terminazioni della porta	DevPin	
Tabella Slot (amSlot)		
Nome	Name	Se si creano slot
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano slot
Tipo di slot	SlotType	Se si creano slot
Dispositivo interessato	AssignedAsset	Se si creano degli slot e se lo slot è occupato.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Nome	Name	Se si creano pin
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano pin
Porta	Port	Se si creano pin
Stato	seCnxStatus	Se si creano pin
Regola d'identificazione	LabelRule	Se si creano pin
Targhetta	Label	Se si creano pin

Connessione tramite porte o pin

► Connessione tramite porte o pin [pag. 67]

Dispositivi a due lati

Quando un dispositivo presenta porte e/o pin su entrambi i lati (quadri di connessione per esempio), è necessario procedere in uno dei seguenti modi:

- ◆ Se i 2 lati sono costituiti da porte:
 - 1 Creare tante porte quante si trovano su un lato o sull'altro (questo numero dovrebbe essere lo stesso per ogni lato...),
 - 2 Le porte create in questo modo appariranno in due connessioni: una connessione lato host (che corrisponde alla porta di uno dei lati) e una connessione lato utente (corrispondente alla porta dell'altro lato).
- ◆ Se i due lati sono costituiti da pin:

- 1 Non creare alcuna porta manualmente salvo se non si utilizzano le procedure guidate di cablaggio per la creazione delle connessioni.
 - 2 Le procedure guidate di cablaggio che creano le connessioni creeranno porte virtuali a seconda delle necessità. Le porte virtuali così create compariranno in due connessioni: una connessione lato host (che corrisponde ai pin di uno dei lati) e una connessione lato utente (che corrisponde ai pin dell'altro lato).
- ◆ Se 1 lato è costituito dalle porte e l'altro dai pin:
- 1 Non creare alcuna porta manualmente salvo se non si utilizzano le procedure guidate di cablaggio per la creazione delle connessioni.
 - 2 Creare le connessioni lato pin prima delle connessioni lato porte. Le procedure guidate di cablaggio che creano le connessioni ai pin creeranno porte virtuali a seconda dei propri bisogni. Ogni porta virtuale apparirà quindi in una prima connessione.
 - 3 Creare le connessioni lato porte. Le procedure guidate di cablaggio che creano le connessioni alle porte utilizzeranno le porte virtuali esistenti. Le porte virtuali associate compariranno quindi in una seconda connessione.

Slot

Se il dispositivo è costituito da slot destinati a contenere moduli di connessione:

- 1 Creare i moduli di connessione nella tabella **Asset (amAsset)**
- 2 Creare i collegamenti **Slot (AssetSlots)** associando questi ultimi a un modulo di connessione

Creare i dispositivi di cablaggio manualmente per l'esempio pratico

Si andrà a:

- 1 Creare 2 moduli
- 2 Immettere il primo modulo in uno degli slot degli switch del ripartitore di piano
- 3 Inserire il secondo modulo in uno degli slot dei switch del ripartitore principale

A tal fine:

- 1 Creare i 2 moduli: Per ogni modulo:
 - 1 Visualizzare l'elenco degli asset (**Cablaggio/Dispositivi di cablaggio**)
 - 2 Fare clic su **Nuovo**
 - 3 Completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Modello (Model)	Procurve 10/100 Base T a 8 porte	Procurve 10/100 Base T a 8 porte
Num. max conness. (sMaxCnxCount)	8	8
Cod.int. (AssetTag)	ESEMPIO005	ESEMPIO006

- 4 Fare clic su **Crea**
- 5 Alcuni campi e collegamenti vengono automaticamente ereditati dal modulo. Sarà possibile constatarlo sfogliando le schede del cavo appena creato.
- 2 Associare uno dei moduli a uno degli slot di switch del ripartitore di piano:
 - 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**)
 - 2 Selezionare il ripartitore **Ripartitore di piano**
 - 3 Selezionare la scheda **Dispositivi**
 - 4 Selezionare uno dei dispositivi il cui campo **Modello (Model)** contiene il valore **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**.
 - 5 Fare clic su **Lente**
 - 6 Fare clic su **Lente** a destra del collegamento **Dispositivo (Device)**
 - 7 Selezionare la scheda **Slot**
 - 8 Selezionare uno degli slot
 - 9 Fare clic su **Lente**
 - 10 Selezionare il campo **Dispositivo interessato (AssignedAsset)**
 - 11 Selezionare uno dei dispositivi **Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte** appena creati
 - 12 Fare clic su **Modifica**
 - 13 Fare clic su **Modifica**
 - 14 Fare clic su **Chiudi**
- 3 Associare l'altro modulo a uno degli slot degli switch del ripartitore principale:
 - 1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/Ripartitori**)
 - 2 Selezionare il ripartitore **Ripartitore principale**
 - 3 Selezionare la scheda **Dispositivi**
 - 4 Selezionare uno dei dispositivi il cui campo **Modello (Model)** è impostato su **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**.
 - 5 Fare clic su **Lente**
 - 6 Fare clic su **Lente** a destra del campo **Dispositivo (Device)**.

- 7 Selezionare la scheda **Slot**
- 8 Selezionare uno degli slot
- 9 Fare clic su **Lente**
- 10 Selezionare il campo **Dispositivo interessato (AssignedAsset)**
- 11 Selezionare uno dei dispositivi **Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte** appena creati
- 12 Fare clic su **Modifica**
- 13 Fare clic su **Modifica**
- 14 Fare clic su **Chiudi**

Cavi - creazione manuale

Definizioni

- ▶ Cavo [pag. 190]
- ▶ Coppia/conduttore [pag. 201]
- ▶ Fascio [pag. 198]

Nome delle tabelle

- **Cavi (amCable)**
- **Coppie/Conduttori (amCablePair)**
- **Fasci di cavi (amCableBundle)**

Menu di accesso

Cablaggio/Cavi

Creare i cavi manualmente

Se sono stati creati modelli di cavi adeguati è necessario procedere come segue:

- 1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/Cavi**)
- 2 Fare clic su **Nuovo**
- 3 Completare il collegamento **Modello (Model)**
- 4 Fare clic su **Crea**

Gli altri campi e i collegamenti da completare sono ereditati automaticamente dal modello.

 **SUGGERIMENTO:**

Non serve creare fasci manualmente. Le procedure guidate di cablaggio si occuperanno della creazione di fasci virtuali.

► [Dispositivi di cablaggio - creazione manuale \[pag. 120\]](#)

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Modelli di cavi (**amModel**)
- Regola di etichettatura dei cavi, delle coppie/conduttori e dei fasci (**amLabelRule**)
- Tipi di cavi (**amItemizedList**)
- Tipi di coppia/conduttore dei cavi (**CabPairType**)
- Funzioni dei fasci di cavi (**amCableDuty**)
- Ubicazioni host e utenti dei cavi (**amLocation**)

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 5.2. Cavi - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Cavi (amCable)		
Modello	Model	Il modello deve possedere la natura cavo
Regola d'identificazione	LabelRule	
Targhetta	Label	
Ubicazione utente	UserLoc	
Ubicazione host	HostLoc	
Ruolo	CableRole	
Stato	seCnxStatus	
Coppie/Conduttori	Pairs	
Tabella Coppie/Conduttori (amModelPair)		
Nome	Name	
Cod.	sSequenceNumber	
Tipo di coppia/conduttore	CabPairType	
Unità del codice colore	ColorCodeDet	Se è stato selezionato un codice colore a livello di modello di cavo

Creare i cavi manualmente per l'esempio pratico

Verrà creato un cavo FTP - Categoria 5 - 4 doppini con un fascio:

- 1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/Cavi**)
- 2 Fare clic su **Nuovo**
- 3 Completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore
Modello (Model)	FTP - Categoria 5 - 4 doppini
Codice (Code)	Esempio001

- 4 Fare clic su **Crea**
- 5 Alcuni campi e collegamenti vengono automaticamente ereditati dal modulo. Sarà possibile constatarlo sfogliando le schede del cavo appena creato.
- 6 Selezionare la scheda **Fasci**
- 7 Fare clic su **+**
- 8 Completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (sSequenceNumber)	1
Designazione (Name)	1
Funzione (Duty)	Dati
Stato (seCnxStatus)	Disponibile

- 9 Fare clic su **Aggiungi**
- 10 Selezionare il fascio nell'elenco
- 11 Fare clic su **Lente**
- 12 Selezionare la scheda **Coppie/Conduttori**
- 13 Aggiungere le 4 coppie del cavo al fascio
- 14 Fare clic su **Modifica**

Connessioni - creazione manuale

Definizioni

- ▶ Connessione [pag. 200]
- ▶ Registro della catena di connessioni [pag. 192]
- ▶ Catena di connessioni [pag. 190]

- ▶ Interconnessione [pag. 200]
- ▶ Host [pag. 200]
- ▶ Utente [pag. 206]

Nome delle tabelle

- **Connessioni (amCableLink)**
- **Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)**
- **Cronologie delle catene di connessioni (amTraceHistory)**
- **Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)**

Menu di accesso

Cablaggio/Connessioni

Amministrazione/Elenco delle finestre

Modello dati semplificato

Articolazione tra connessioni, porte di dispositivi e fasci di cavi

Principio

Le connessioni avvengono tra fasci di cavi e porte di dispositivi di cablaggio. Queste connessioni sono rappresentate dalle connessioni di cavi. Una connessione di cavo corrisponde o a una porta, o a un fascio ma non a entrambi allo stesso tempo. È grazie al collegamento gerarchico tra le due connessioni che si indica che una porta o un fascio è connesso a una porta o a un fascio. Non esiste quindi nessun collegamento diretto tra porte e fasci. Grazie ai collegamenti gerarchici (che indicano che la connessione è la connessione principale o secondaria di tale connessione), si crea una catena di connessioni. Le connessioni di cavo principali devono trovarsi dal lato "host", ossia dal lato del ripartitore più importante.

Esempio di catena di connessioni

porta -> fascio -> porta

Corrispondenza tra la rete e il database AssetCenter

Gli schemi che seguono illustrano il modo in cui viene rappresentata una connessione tra una porta di un dispositivo (una presa a parete per esempio) e un fascio del cavo (un cavo per il cablaggio orizzontale per esempio).

 fascio "host" da connettere alla porta "utente"

- 2 Porta "utente" da connettere al fascio "host"
- 3 Connessione "host" riguardante il fascio. È la connessione principale della connessione "utente".
- 3 Connessione "utente" riguardante la porta. È la connessione che dipende dalla connessione "host".

Figura 5.6. Connessione - rappresentazione dei componenti implicati

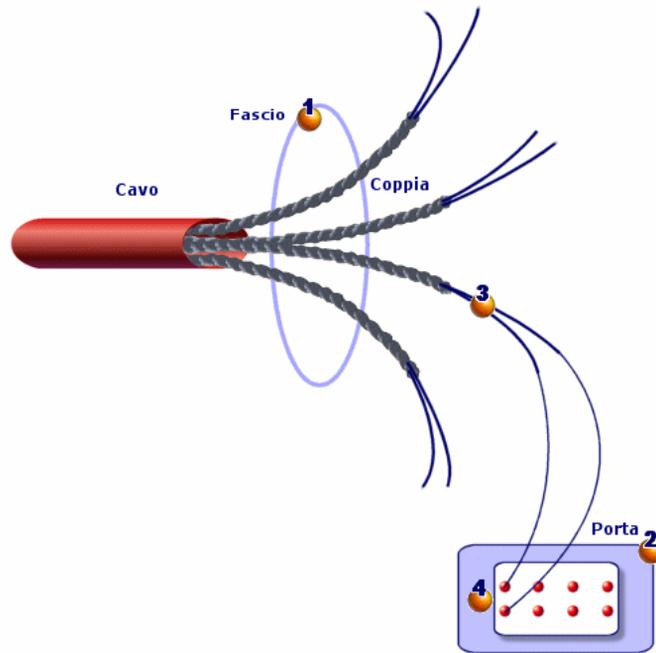


Figura 5.7. Connessioni - modello dati semplificato

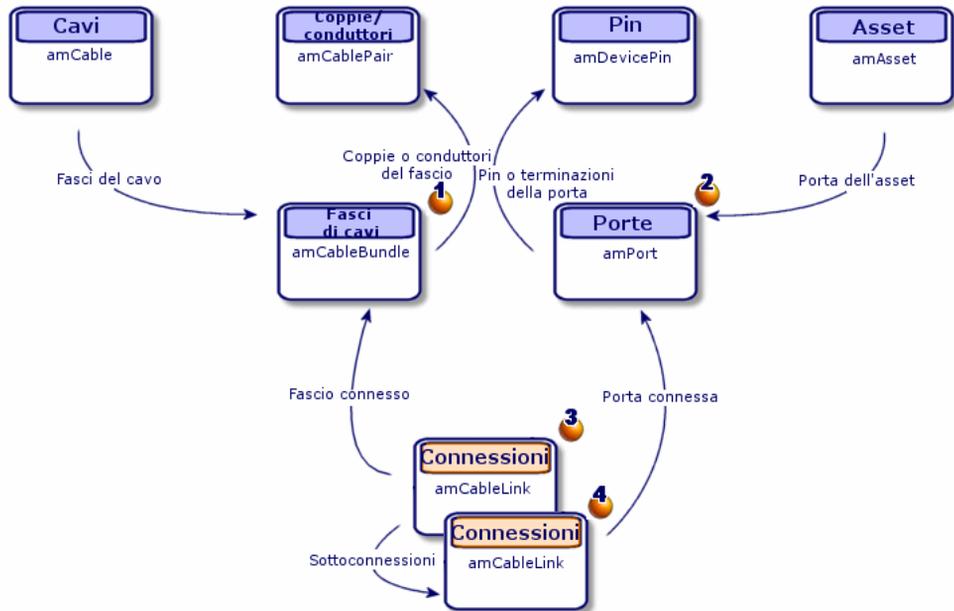


Figura 5.8. Connessioni - corrispondenza tra i componenti da rappresentare e il database

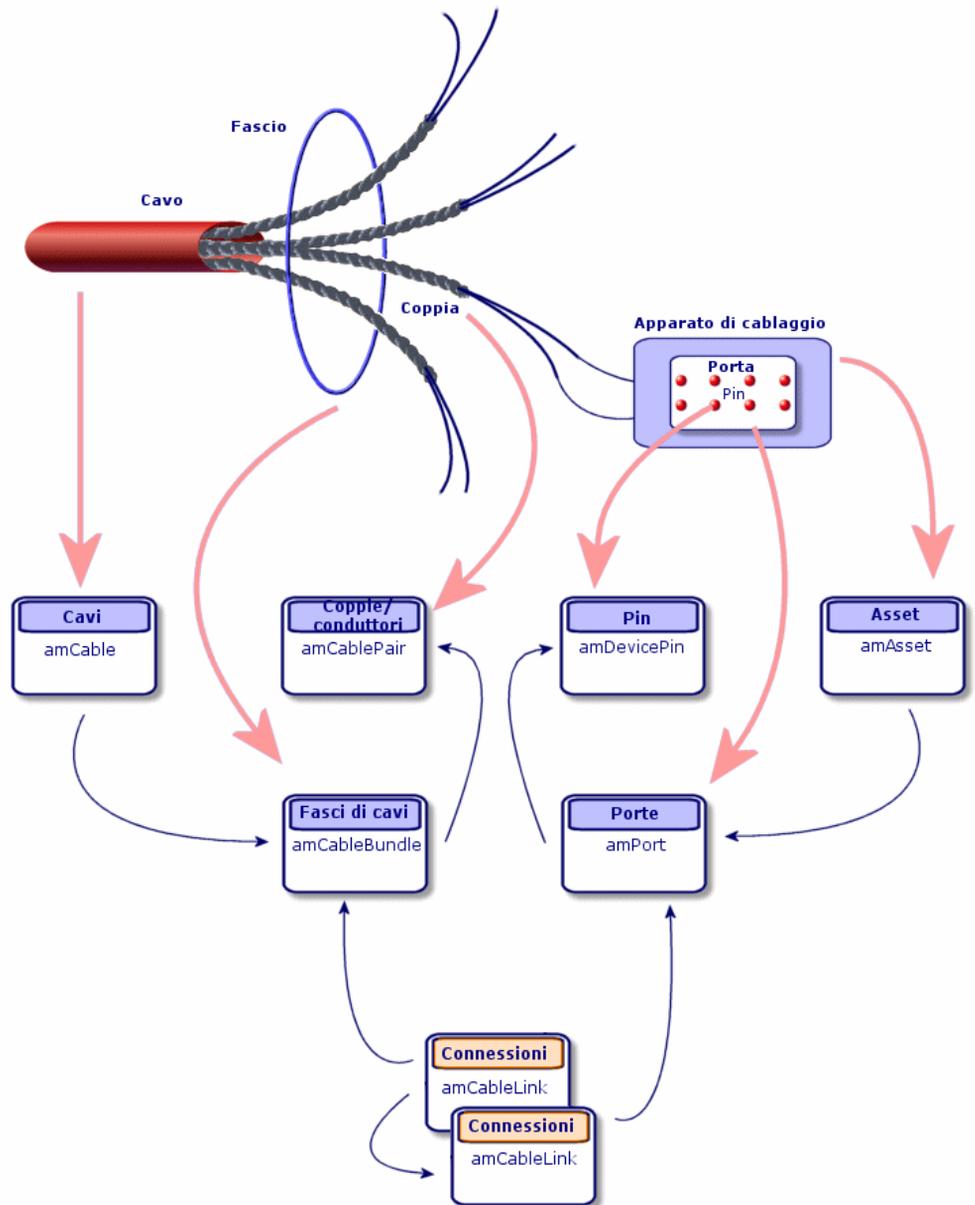
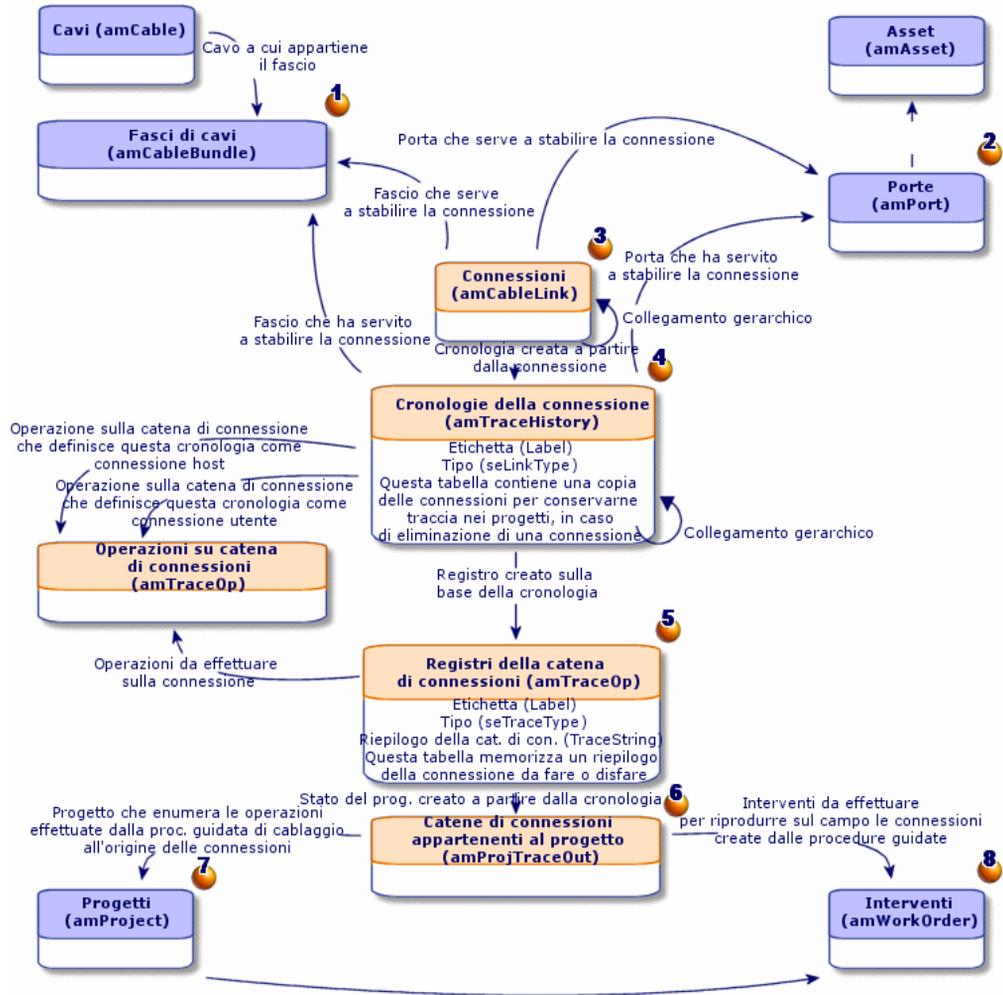


Tabelle in cui viene realizzata la descrizione completa delle connessioni

Figura 5.9. Connessioni - modello dati dettagliato



Commenti sullo schema

Questo schema consente di capire come si articolano le numerose tabelle coinvolte nella descrizione delle connessioni:

- 1 Fascio connesso
- 2 Porta connessa

- 3 Connessioni riguardanti o un fascio o una porta
- 4 Copia della connessione
- 5 Descrizione della connessione
- 6 Tabella intermedia tra i progetti/interventi e i registri della catena di connessioni
- 7 Progetto che consente di ritrovare i dettagli della connessione
- 8 Intervento che consente di gestire l'implementazione della connessione sul posto

Creare le connessioni manualmente

Le tabelle seguenti non sono destinate alla compilazione manuale:

- **amCableLink**
- **amTraceOutput**
- **amTraceHistory**
- **Operazioni sulla catena di connessioni**

Le spiegazioni ivi riportate sono destinate a coloro che vogliono approfondire la conoscenza del funzionamento delle tabelle.

Prima di creare una connessione manualmente:

- 1 Definire la catena di connessioni da rappresentare.
Esempio: presa a parete->cavo per il cablaggio orizzontale->ripartitore
In genere una catena di connessioni è composta da 2 dispositivi di cablaggio collegati da un cavo.
- 2 Determinare la direzione che si desidera seguire: host->utente o utente->host
- 3 Cominciare dal punto estremo finale
Esempi:
 - 1 Un dispositivo del ripartitore se le connessioni vengono stabilite in senso utente->host
 - 2 Una presa a parete di un utente se le connessioni vengono create nel senso host->utente
- 4 Creare una connessione per punto di connessione.
In genere: 2 connessioni dispositivo e una connessione cavo.
Utilizzare il collegamento **Principale** per collegare i componenti della catena di connessioni

Per ognicatena di connessioni da creare:

- 1 Visualizzare l'elenco delle connessioni (**Cablaggio/Connessioni**)

- 2 Fare clic su **Nuovo**
- 3 Completare i campi e i collegamenti dei dettagli della connessione
- 4 Visualizzare l'elenco delle finestre (**Amministrazione/Elenco delle finestre**)
- 5 Selezionare la tabella **Registri della catena di connessioni** (**amTraceOutput**)
- 6 Fare clic su **Nuovo**
- 7 Completare i campi e i collegamenti oltre le schede della finestra dei dettagli
- 8 Fare clic su **+** nelle schede che seguono:
 - 1 Cron. connessioni: ciò crea un record nella tabella **Cronologie delle catene di connessioni** (**amTraceHistory**). Copiare le informazioni dei dettagli della connessione.
 - 2 Operazione: ciò crea un record nella tabella **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**).

Condizioni necessarie

Sarà necessario aver creato:

- I dispositivi di cablaggio (**amAsset**) da connettere e relative porte (**amPort**)
- I cavi (**amCable**) da connettere e relativi fasci (**amCableBundle**)
- Le regole di etichettatura per le connessioni (**amLabelRule**)
- Le funzioni per le connessioni (**amCableDuty**)

Campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Tabella 5.3. Connessioni - campi e collegamenti da compilare (obbligatori)

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
<i>Tabella</i> (amCableLink)		
Nome	Name	
Tipo di connessione	seLinkType	
Connessione principale	Parent	
Regola d'identificazione	LabelRule	
Targhetta	Label	
Funzione	Duty	
Cavo	Cable	Se la connessione è basata su un cavo
Fascio	Bundle	Se la connessione è basata su un cavo

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Dispositivo	Device	Se la connessione si basa su un dispositivo di cablaggio
Porta	Port	Se la connessione si basa su un dispositivo di cablaggio

Tabella Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)

Tipo	seTraceType
Funzione	Duty
Targhetta	ModifiedLinkLabel
Riepilogo della catena di connessioni	TraceString
Storico della catena di connessioni	TraceHist
Operazioni sulla catena di connessioni	TraceOps

Tabella Cronologie delle catene di connessioni (amTraceHistory)

Nome	Name
Tipo	seLinkType
Storico principale	Parent
Targhetta	Label
Cavo	Cable
Fascio	Bundle
Dispositivo	Device
Porta	Port
Connessione	Link

Tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)

Denominazione	Label
Storico della catena di connessioni host	HostTraceHist
Storico della catena di connessioni utente	UserTraceHist

Creare le connessioni manualmente per l'esempio pratico

Verrà creata una catena di connessioni costituita dalle seguenti connessioni:

```
dispositivo del ripartitore secondario -> 4 coppie riser -> dispositivo de  
l ripartitore principale
```

Il senso di questa catena di connessioni è utente verso host. Sarà necessario incominciare quindi con la creazione della connessione lato host.

Creare le connessioni

- 1 Visualizzare l'elenco delle connessioni (**Cablaggio/Connessioni**).
- 2 Per ogni connessione creare un record e completare i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3
Nome (Name)	Esempio002	Esempio003	Esempio004
Tipo di connessione (seLinkType)	Dispositivo	Cavo	Dispositivo
Connessione principale (Parent)	Non completare	Dispositivo (Esempio002)	Cavo (Esempio003)
Regola di etichettatura (LabelRule)	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Etichetta (Label)	Non immettere alcun valore e accettare il valore proposto per default	Non immettere alcun valore e accettare il valore proposto per default	Non immettere alcun valore e accettare il valore proposto per default
Funzione (Duty)	Dati	Dati	Dati
Cavo (Cable)	Campo non proposto	Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001)	Campo non proposto
Fascio (Bundle)	Campo non proposto	1 (ESEMPIO001)	Campo non proposto
Dispositivo (Device)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO006)	Campo non proposto	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO005)
Porta (Port)	1 (ESEMPIO006)	Campo non proposto	1 (ESEMPIO005)

Creare il registro delle catene di connessioni

- 1 Visualizzare l'elenco delle finestre (**Amministrazione/Elenco delle finestre**).
- 2 Selezionare la tabella **Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)**.
- 3 Creare un record e completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore
Tipo (seTraceType)	Connessione
Funzione (Duty)	Dati
Denominazione (ModifiedLinkLabel)	Troncone riser 'Dati' dall'ubicazione '/Edificio cablato/2° piano/Locale tecnologico principale a '/Edificio cablato/1° piano/Locale tecnologico del piano/'

Campo o collegamento da completare	Valore
Riepilogo della catena di connessioni (TraceString)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (EXEMPLE005) - (1) <CONNETTERE> Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001) - (1) <CONNETTERE> Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO006) - (2)

Creare le cronologie delle catene di connessioni per il registro delle catene di connessioni

- 1 Visualizzare l'elenco delle finestre (**Amministrazione/Elenco delle finestre**).
- 2 Selezionare la tabella **Cronologie delle catene di connessioni (amTraceHistory)**.
- 3 Creare un record nella tabella **Cronologie delle catene di connessioni (amTraceHistory)** e completare i campi e i collegamenti seguenti:



NOTA:

La maggior parte delle informazioni sono duplicate dalla connessione che corrisponde allo storico.

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3
Designazione (Name)	Esempio002	Esempio003	Esempio004
Tipo (seLinkType)	Dispositivo	Cavo	Dispositivo
Storico principale (Parent)	Non completare	Dispositivo (Esempio002)	Cavo (Esempio003)
Etichetta (Label)	Idem campo Connessione	Idem campo Connessione	Idem campo Connessione
Cavo (Cable)	Campo non proposto	Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001)	Campo non proposto
Fascio (Bundle)	Campo non proposto	1 (ESEMPIO001)	Campo non proposto
Dispositivo (Device)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO006)	Campo non proposto	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO005)
Porta (Port)	1 (ESEMPIO006)	Campo non proposto	1 (ESEMPIO005)

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3
Connessione (Link)	Dispositivo (Esempio002)	Cavo (Esempio003)	Dispositivo (Esempio004)

Creare le operazioni sulla catena di connessioni per il registro delle catene di connessioni

È necessario realizzare due operazioni:

- Connettere il ripartitore principale al cavo
 - Connettere il cavo al ripartitore secondario
- 1 Visualizzare l'elenco delle finestre (**Amministrazione/Elenco delle finestre**).
 - 2 Selezionare la tabella **Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)**.
 - 3 Creare un record per operazione nella tabella **Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)** e completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 3
Denominazione (Label)	Connessione	Connessione
Storico della catena di connessioni host (HostTraceHist)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO006)	Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001)
Storico della catena di connessioni utente (UserTraceHist)	Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO005)

6 Connessioni - creazione tramite procedure guidate

AssetCenter è fornito con varie procedure guidate che automatizzano la creazione delle connessioni.

Questo capitolo ne spiega il funzionamento.

 **NOTA:**

Le procedure guidate di cablaggio completano le seguenti tabelle solo se si seleziona un progetto e un intervento al termine dell'esecuzione della procedura guidata:

- **Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)**
 - **Cronologie delle catene di connessione (amTraceHistory)**
 - **Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)**
-

Procedura guidata **Posa cavi 'riser'**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata serve a connettere 2 ripartitori attraverso un cavo riser.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- Il ripartitore host
 - I dispositivi del ripartitore host ai quali si connette il cavo riser
-

ATTENZIONE:

È necessario rispettare varie condizioni a seconda che la connessione al dispositivo venga effettuata via porte o pin.

► [Connessione tramite porte o pin](#) [pag. 67]

- Il ripartitore utente
 - I dispositivi del ripartitore utente ai quali si connette il cavo riser
-

ATTENZIONE:

È necessario rispettare varie condizioni a seconda che la connessione al dispositivo venga effettuata via porte o pin.

► [Connessione tramite porte o pin](#) [pag. 67]

- I tipi di connessione da utilizzare per connettere il cavo ai dispositivi host e ai dispositivi utente
- Le regole di etichettatura da utilizzare per etichettare il cavo, le connessioni host e le connessioni utente
- Il modello del cavo riser da creare
- Un progetto e un intervento se si desidera conservare una traccia delle connessioni effettuate

Utilizzare la procedura guidata **Disposizione cavi riser**

Avviare la procedura guidata

Questa procedura guidata non richiede alcun contesto particolare:

- 1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**).
 - 2 Selezionare la procedura guidata **Posa cavi 'riser'**
-

NOTA:

Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

ATTENZIONE:

Alcune di queste denominazioni nella seguente tabella vengono visualizzate dalla procedura guidata solo se si seleziona l'opzione adeguata.

Tabella 6.1. Procedura guidata Posa cavi 'riser' - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
<i>Passaggio</i> Selezionare un ripartitore host	
Ubicazioni	Selezionare l'ubicazione in cui si trova il ripartitore host da connettere al cavo riser.
Ripartitore host	Selezionare il ripartitore host da connettere al cavo riser.
Selezionare la posizione di partenza?	<ul style="list-style-type: none">■ Se si barra questa casella la procedura guidata considererà solo i pin i cui numeri sono consecutivi per creare porte virtuali.■ Se non si barra questa casella la procedura guidata ricerca automaticamente il primo dispositivo del ripartitore che possiede una porta:<ul style="list-style-type: none">■ Disponibile■ Associato al tipo di connessione ancora da selezionare in un altro passaggio
Dispositivi del ripartitore	Selezionare il dispositivo del ripartitore a partire dal quale connettere il cavo riser.
<i>Passaggio</i> Selezionare dei connettori del ripartitore host e una regola di etichettatura	
Tipi di connessione dei cavi	Selezionare il tipo di connessione che consente di connettere il cavo riser al ripartitore. Il tipo di connessione selezionato rientra nelle condizioni di selezione di una porta per creare una connessione. Se il tipo di connessione è via pin e se la procedura guidata crea una porta virtuale per creare una connessione, il tipo di connessione selezionato è associato alla porta virtuale.
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo Etichetta (Label) della connessione creata a livello di dispositivo del ripartitore host.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Cercare (non creare) porte di questo tipo di connettore a pin?	<p>Se si barra questa casella la procedura guidata ricerca solo porte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Che esistono già (la procedura guidata non crea porte virtuali) ■ Associati al tipo di connessione selezionato con la procedura guidata
Mappare i pin consecutivi alla porta virtuale per i dispositivi con pin (il prossimo pin disponibile viene scelto per default)?	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata considererà solo i pin i cui numeri sono consecutivi per creare porte virtuali. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata seleziona i primi pin disponibili senza verificare che i numeri siano consecutivi
Tipo di connessione cavo per i pin restanti	<p>I pin interessati da questa parte della procedura guidata sono i pin restanti in numero insufficiente per stabilire una connessione dopo che tutti gli altri pin sono stati associati a porte virtuali.</p> <p>Questi pin possono comunque essere utilizzati per altri fini. Indicare in questo campo qual è il tipo di connessione da utilizzare per i pin rimanenti.</p>
Tipo di funzione per il connettore con pin restanti	Selezionare la funzione assegnata ai pin rimanenti.
Seleziona la porta di partenza	<p>Selezionare questa casella se si desidera indicare a partire da quale numero la procedura guidata può associare una porta a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.</p> <p>Si tratta di una porte del dispositivo del ripartitore selezionato con la procedura guidata durante il passaggio precedente.</p>
Porta di partenza	<p>Porta che determina a partire da quale numero la procedura guidata può associare una porta a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.</p> <p>Si tratta di una porte del dispositivo del ripartitore selezionato con la procedura guidata durante il passaggio precedente.</p>
Seleziona il pin di partenza	<p>Selezionare questa casella se si desidera indicare il numero del pin dal quale la procedura guidata può incominciare se utilizza pin per creare una porta virtuale.</p> <p>Questa porta verrà associata a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.</p>

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Pin di partenza	<p>Pin che indica a partire da quale numero di pin la procedura guidata può utilizzare pin per creare una porta virtuale.</p> <p>Questa porta verrà associata a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.</p>
Passaggio Selezionare un ripartitore utente	
Ubicazioni	<p>Selezionare l'ubicazione in cui si trova il ripartitore utente da connettere al cavo riser.</p> <p>Sono presentate solo le ubicazioni collegate dal ripartitore host.</p>
Ripartitore utente	Selezionare il ripartitore utente da connettere al cavo riser.
Selezionare la posizione di partenza?	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata mostra l'elenco delle posizioni del ripartitore con il relativo ruolo e il dispositivo del ripartitore che vi si trova. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata ricerca automaticamente il primo dispositivo del ripartitore che possiede una porta: <ul style="list-style-type: none"> ■ Disponibile ■ Associato al tipo di connessione da selezionare in un passaggio successivo
Dispositivi del ripartitore	Selezionare il dispositivo del ripartitore al quale connettere il cavo riser.
Passaggio Selezionare dei connettori del ripartitore utente e una regola di etichettatura	
Tipi di connessione dei cavi	<p>Selezionare il tipo di connessione che consente di connettere il cavo riser al ripartitore.</p> <p>Il tipo di connessione selezionato rientra nelle condizioni di selezione di una porta per creare una connessione.</p> <p>Se il tipo di connessione è via pin e se la procedura guidata crea una porta virtuale per creare una connessione, il tipo di connessione selezionato è associato alla porta virtuale.</p>
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo Etichetta (Label) della connessione creata a livello di dispositivo del ripartitore utente.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Cercare (non creare) porte di questo tipo di connettore a pin?	<p>Se si barra questa casella la procedura guidata ricerca solo porte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Che esistono già (la procedura guidata non crea porte virtuali) ■ Associato al tipo di connessione selezionato con la procedura guidata
Mappare pin consecutivi alla porta virtuale per i dispositivi con pin (il pin successivo disponibile è selezionato per default)?	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata considererà solo i pin i cui numeri sono consecutivi per creare porte virtuali. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata seleziona i primi pin disponibili senza verificare che i numeri siano consecutivi
Tipo di connessione cavo per i pin rimanenti	<p>I pin interessati da questa parte della procedura guidata sono i pin restanti in numero insufficiente per stabilire una connessione dopo che tutti gli altri pin sono stati associati a porte virtuali.</p> <p>Questi pin possono comunque essere utilizzati per altri fini. Indicare in questo campo qual è il tipo di connessione da utilizzare per i pin rimanenti.</p>
Tipo di funzione per il connettore con pin restanti	Selezionare la funzione assegnata ai pin rimanenti.
Seleziona la porta di partenza	<p>Selezionare questa casella se si desidera indicare a partire da quale numero la procedura guidata può associare una porta a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.</p> <p>Si tratta di una porte del dispositivo del ripartitore selezionato con la procedura guidata durante il passaggio precedente.</p>
Porta di partenza	<p>Porta che determina a partire da quale numero la procedura guidata può associare una porta a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.</p> <p>Si tratta di una porte del dispositivo del ripartitore selezionato con la procedura guidata durante il passaggio precedente.</p>
Seleziona il pin di partenza	<p>Selezionare questa casella se si desidera indicare il numero del pin dal quale la procedura guidata può incominciare se utilizza pin per creare una porta virtuale.</p> <p>Questa porta verrà associata a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.</p>

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Pin di partenza	<p>Pin che indica a partire da quale numero di pin la procedura guidata può utilizzare pin per creare una porta virtuale.</p> <p>Questa porta verrà associata a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.</p>
Passaggio Selezionare un cavo riser	
Ruolo del cavo	<p>Il ruolo selezionato serve a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Completare il campo Ruolo (CableRole) di un cavo creato dalla procedura guidata ■ Selezionare un dispositivo da connettere ■ Filtro sui cavi esistenti proposti dalla procedura guidata
Utilizzare un cavo esistente?	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata richiede di selezionare un cavo esistente. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata richiede la selezione di un modello di cavo riser per poter creare il modello stesso.
Numero di coppie da connettere:	Definire quante coppie del cavo devono essere connesse ai ripartitori dalla procedura guidata.
Selezionare una coppia di partenza?	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella sarà possibile indicare a partire da quale numero la procedura guidata può associare una parte disponibile a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata seleziona le prime coppie disponibili.
Coppie di partenza per il modello di cavo	Selezionare la coppia di partenza.
Coppie di partenza per il cavo	Selezionare la coppia di partenza.
Passaggio Selezionare la regola di etichettatura per il cavo riser	
Utilizzare una regola di etichettatura per l'etichetta del cavo?	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata utilizza una regola di etichettatura per completare il campo Etichetta (Label) del cavo. ■ Se non si barra questa casella sarà necessario immettere direttamente l'etichetta con la procedura guidata.
Selezionare la regola di etichettatura del cavo	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo Etichetta (Label) del cavo.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Funzione del nuovo cavo	<p>La funzione selezionata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Rientra nelle condizioni di selezione delle porte da connettere ■ È associata alle porte e ai fasci virtuali creati dalla procedura guidata per creare le connessioni
Numero di coppie in un fascio	<p>Indicare il numero di coppie da associare a ogni fascio virtuale creato dalla procedura guidata. Questo numero deve essere un divisore del numero totale di coppie da connettere definito in un passaggio precedente.</p> <p>Il valore predefinito è calcolato nel modo seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 La procedura guidata opta per il tipo di connessione con il numero di pin inferiore (tra i tipi di connessione host e utente selezionati con la procedura guidata) 2 Divide il numero di pin del tipo di connessione prescelto per il numero di coppia/condottores del tipo di coppia/condottores del cavo selezionato con la procedura guidata
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo Etichetta (Label) della connessione creata a livelli di cavo.
<i>Passaggio</i> Selezionare un progetto e un intervento	
Commenti sul cavo	Valore per il campo Descrizione (Description) della tabella Cavi relativi al progetto (amProjCable) .
Commenti sulla connessione	Valore per il campo Descrizione (Description) della tabella Catene di connessioni relative al progetto (amProjCable) .
Ripartitore di connessione per l'intervento	Valore per il campo Denominazione (Label) della tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp) .

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea, se necessario, i seguenti elementi:

- Un cavo (**amCable**)
- Delle coppie/conduttori per questo cavo (**amCablePair**)
- Dei fasci (**amCableBundle**)
- Delle porte (**amPort**)

- Delle connessioni (**amCableLink**)
- Delle cronologie delle catene di connessioni (**amTraceHistory**)
- Dei registri della catena di connessioni (**amTraceOutput**)
- Delle operazioni su catena di connessioni (**amTraceOp**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 6.2. Procedura guidata Posa cavi 'riser' - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
<i>Tabella Asset (amAsset)</i>		
Porte	Ports	La procedura guidata crea porte virtuali connesse a fasci del cavo riser se necessario.
<i>Tabella Porte (amPort)</i>		
N° porta	PortNo	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero della porta che esiste per il dispositivo.
Cod.	sSequenceNumber	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero della porta che esiste per il dispositivo.
Tipo di connessione	CabCnxType	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Tipo di connessione selezionato con la procedura guidata per il ripartitore host o utente.
Funzione	Duty	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Funzione definita con la procedura guidata per il cavo.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è fissato a Disponibile dalla procedura guidata.
Porta virtuale	bVirtual	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore viene quindi portato a Si .
Pin/terminazioni della porta	DevPin	Pin selezionati dalla procedura guidata per creare la connessione.
<i>Tabella Cavi (amCable)</i>		
Modello	Model	Modello di cavo selezionato con la procedura guidata.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Regola d'identificazione	LabelRule	Questo campo è modificato solo per i cavi creati dalla procedura guidata. Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata per il cavo.
Targhetta	Label	Questo campo è modificato solo per i cavi creati dalla procedura guidata. Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Ubicazione utente	UserLoc	Questo campo viene modificato solo per i cavi creati con la procedura guidata. Ubicazione del ripartitore utente selezionato con a procedura guidata.
Ubicazione host	HostLoc	Questo campo è modificato solo per i cavi creati dalla procedura guidata. Ubicazione del ripartitore host selezionato con la procedura guidata.
Ruolo	CableRole	Ruolo selezionato con la procedura guidata.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Il valore è fissato a Disponibile dalla procedura guidata.
Coppie/Conduttori	Pairs	Questo campo è completato solo per i cavi creati con procedura guidata. Coppie/conduttori del modello.
Fasci	Bundles	Fasci virtuali creati dalla procedura guidata se necessario.
Tabella Coppie/Conduttori (amCablePair)		
Fascio	Bundle	Fascio a cui la coppia/conduttore è associata per creare una connessione.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Porta	Port	Porta a cui il pin/terminazione è associato per creare una connessione.
Tabella Fasci di cavi (amCableBundle)		
Cod.	sSequenceNumber	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero di fascio che esiste per il dispositivo.
Nome	Name	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero di fascio che esiste per il dispositivo.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Funzione	Duty	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Funzione definita con la procedura guidata per il cavo.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è fissato a Disponibile dalla procedura guidata.
Fascio virtuale	bVirtual	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore viene quindi portato a Si .
Coppie/Conduttori	Pair	Coppie/conduttori selezionati dalla procedura guidata per creare la connessione.

Tabella Connessioni (amCableLink)

Nome	Name	Valore predefinito del campo.
Tipo di connessione	seLinkType	Completato dalla procedura guidata a seconda che la connessione si basi su un dispositivo di cablaggio o un cavo.
Connessione principale	Parent	
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Funzione	Duty	Funzione selezionata con la procedura guidata.
Dispositivo	Device	Dispositivo selezionato automaticamente dalla procedura guidata o attraverso la procedura guidata.
Porta	Port	Porta selezionata o creata dalla procedura guidata.
Cavo	Cable	Cavo creato dalla procedura guidata o selezionato tramite procedura guidata.
Fascio	Bundle	Fascio selezionato o creato dalla procedura guidata.

Tabella Cronologie delle catene di connessione (amTraceHistory)

Nome	Name	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Tipo	seLinkType	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Storico principale	Parent	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Targhetta	Label	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Dispositivo	Device	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Porta	Port	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Cavo	Cable	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Fascio	Bundle	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Connessione	Link	Connessione creata dalla procedura guidata.
Tabella Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)		
Tipo	seTraceType	Valore fissato a Connettere dalla procedura guidata
Funzione	Duty	Funzione selezionata con la procedura guidata.
Targhetta	ModifiedLinkLabel	Etichetta calcolata dalla procedura guidata senza riferimento ad alcuna regola di etichettatura.
Riepilogo della catena di connessioni	TraceString	Calcolato dalla procedura guidata.
Storico della catena di connessioni	TraceHist	Cronologie create dalla procedura guidata.
Operazioni sulla catena di connessioni	TraceOps	Operazioni create dalla procedura guidata.
Tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)		
Denominazione	Label	Valore definito dalla procedura guidata in funzione dei commenti immessi con la procedura guidata.
Storico della catena di connessioni host	HostTraceHist	Definito dalla procedura guidata.
Storico della catena di connessioni utente	UserTraceHist	Definito dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il modo più facile per visualizzare il risultato della procedura guidata consiste nel visualizzare i dettagli del progetto selezionato nell'ultimo passaggio della procedura guidata:

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/Progetti**).
- 2 Selezionare il progetto creato dalla procedura guidata.
- 3 Selezionare la scheda **Cavi**

La scheda **Cavi** consente di ritrovare il cavo che connette i due ripartitori:

- 1 Selezionare il cavo da esaminare
- 2 Fare clic sulla lente per visualizzare una finestra intermedia
- 3 Nella finestra intermedia fare clic sulla lente a destra del campo **Cavo** per visualizzare i dettagli del cavo

- 4 Fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Cavi (amAsset)** per visualizzare il menu di scelta rapida
- 5 Selezionare **Azioni/Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.
Ciò consente soprattutto di accedere ai dispositivi del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.
- 4 Selezionare la scheda **Catena di connessioni**
La scheda **Catena di connessioni** visualizza l'elenco dei registri delle catene di connessioni create con la procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

Posare il cavo riser a livello di rete rispettando le indicazioni riportate nel progetto e la scheda d'intervento e aggiornare le informazioni di follow-up del progetto e dell'intervento.

Risoluzione di problemi eventuali

Se la pagina **Selezionare un ripartitore host** o **Selezionare un ripartitore utente** non visualizza nessun ripartitore da selezionare:

- 1 Fare clic su **Annulla** per interrompere l'esecuzione della procedura guidata
- 2 Visualizzare l'elenco dei ripartitori **Cablaggio/Ripartitori**
- 3 Selezionare il ripartitore host (quello non visualizzato nell'elenco della procedura guidata)
- 4 Selezionare la scheda **Ubicazioni collegate**
- 5 Aggiungere l'ubicazione del ripartitore utente all'elenco
- 6 Fare clic su **Modifica**
- 7 Fare clic su **Chiudi**
- 8 Eseguire nuovamente la procedura guidata **Posa cavi 'riser'**

Utilizzare la procedura guidata **Disposizione cavi riser** per l'esempio pratico

Verrà posato un cavo riser telefonico tra il ripartitore di piano e il ripartitore principale.

- 1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**).
- 2 Selezionare la procedura guidata **Posa cavi 'riser'**.



NOTA:

Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

3 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Passaggio Selezionare un ripartitore host	
Ubicazioni	/Edificio cablato/2° piano/Locale tecnologico principale
Ripartitore host	Locale tecnologico principale
Selezionare la posizione di partenza?	Non selezionare la casella.
Passaggio Selezionare dei connettori del ripartitore host e una regola di etichettatura	
Tipi di connessione dei cavi	RJ45 - 568B - Pin
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Cercare (non creare) porte di questo tipo di connettore a pin?	Non selezionare la casella.
Mappare pin consecutivi alla porta virtuale per i dispositivi con pin (il pin successivo disponibile è selezionato per default):	Selezionare la casella.
Tipo di connessione cavo per i pin restanti	Lasciare le informazioni come le presenta la procedura guidata. Non verranno utilizzate.
Tipo di funzione per il connettore con pin restanti	Lasciare le informazioni come le presenta la procedura guidata. Non verranno utilizzate.
Passaggio Selezionare un ripartitore utente	
Ubicazioni	/Edificio cablato/1° piano/Locale tecnologico del piano
Ripartitore utente	Locale tecnologico del piano
Selezionare la posizione di partenza?	Non selezionare la casella.
Passaggio Selezionare dei connettori del ripartitore utente e una regola di etichettatura	
Tipi di connessione dei cavi	RJ45 - 568B - Pin
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Cercare (non creare) porte di questo tipo di connettore a pin?	Non selezionare la casella.
Mappare pin consecutivi alla porta virtuale per i dispositivi con pin (il pin successivo disponibile è selezionato per default):	Selezionare la casella.
Tipo di connessione cavo per i pin rimanenti	Lasciare le informazioni come le presenta la procedura guidata. Non verranno utilizzate.
Tipo di funzione per il connettore con pin restanti	Lasciare le informazioni come le presenta la procedura guidata. Non verranno utilizzate.
Passaggio Selezionare un cavo riser	
Ruolo del cavo	Riser

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Utilizzare un cavo esistente?	Non selezionare la casella.
Modello del cavo da creare	L 120 - Categoria 5 - 32 doppini
Numero di coppie da connettere:	32
Selezionare una coppia di partenza?	Non selezionare la casella.
Passaggio Selezionare la regola di etichettatura per il cavo riser	
Utilizzare una regola di etichettatura per l'etichetta del cavo?	Selezionare la casella
Selezionare la regola di etichettatura del cavo	Esempio pratico - Cavi
Funzione del nuovo cavo	Voce
Numero di coppie in un fascio	1
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Selezionare la casella
Progetti	Disposizione cavi riser
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sul cavo	Installa il nuovo cavo
Commenti sulla connessione	Troncone di cavo riser per la connessione dei dispositivi
Ripartitore di connessione per l'intervento	CONNESSIONE

Esaminare il risultato:

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/Progetti**)
- 2 Selezionare il progetto **Posa cavi 'riser'**
- 3 Selezionare la scheda **Cavi**
- 4 Selezionare il cavo appena creato
- 5 Fare clic sulla lente per visualizzare una finestra intermedia.
- 6 Nella finestra intermedia fare clic sulla lente a destra del campo **Cavo** per visualizzare i dettagli del cavo
- 7 Scorrere le varie schede
- 8 Selezionare qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Cavi (amCable)**
- 9 Fare clic con il pulsante destro del mouse
- 10 Selezionare il menù di scelta rapida **Azioni/Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.

Ciò consente soprattutto di accedere ai dispositivi del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.

Procedura guidata **Posa dei cavi orizzontali**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata serve a connettere prese a parete a un ripartitore tramite cavi di cablaggio orizzontale. La procedura guidata utilizza un gruppo di topologie come modello.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- L'ubicazione delle prese a parete
- Il gruppo di topologia da utilizzare come modello
- Le topologie che costituiscono il gruppo di topologie
- I ripartitori che collegano le ubicazioni delle prese a parete
- I dispositivi del ripartitore a cui si connette il cavo di cablaggio orizzontale

ATTENZIONE:

È necessario rispettare varie condizioni a seconda che la connessione al dispositivo venga effettuata via porte o pin.

▶ **Connessione tramite porte o pin** [pag. 67]

-
- Un progetto e un intervento se si desidera conservare una traccia delle connessioni effettuate

Utilizzare la procedura guidata **Disposizione cavi riser**

Avviare la procedura guidata

Questa procedura guidata non richiede alcun contesto particolare:

- 1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**).
- 2 Selezionare la procedura guidata **Posa dei cavi orizzontali**.

NOTA:

Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

 **SUGGERIMENTO:**

Se si visualizza l'elenco delle ubicazioni (menu **Parco/Ubicazione**) e se si selezionano insieme le ubicazioni delle prese a parete prima di eseguire la procedura guidata, la procedura non richiederà più la stessa selezione.

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

 **NOTA:**

Alcune di queste denominazioni nella seguente tabella vengono visualizzate dalla procedura guidata solo se si seleziona l'opzione adeguata.

Tabella 6.3. Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Selezionare le ubicazioni degli utenti	
Ubicazioni	Selezionare un'ubicazione per ogni presa da connettere.
Passaggio Selezionare il gruppo di topologia	
Gruppi di topologie	Selezionare il gruppo di topologie che servirà da modello alla connessione delle prese a parete e del ripartitore a cui sono collegate.
Esistono topologie in cui si desidera cercare porte con connettori a pin?	Selezionare questa casella se si desidera che la procedura guidata cerchi porte virtuali già create lato host o lato utente della topologia. Questa casella ha come solo effetto di visualizzare due altre opzioni che avranno delle conseguenze sul funzionamento della procedura guidata.
Si desidera cercare le porte lato host della topologia?	Se questa casella è stata barrata la procedura guidata cerca le porte virtuali che esistono a livello di ripartitori per stabilire la connessione con il cavo per il cablaggio orizzontale. Ciò è valido per le topologie selezionate nell'elenco che segue.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Si desidera cercare le porte lato utente della topologia?	Se si barra questa casella la procedura guidata cerca le porte virtuali che esistono a livello di prese a parete per stabilire la connessione con il cavo per il cablaggio orizzontale. Ciò è valido per le topologie selezionate nell'elenco che segue.
Topologia in un gruppo	Selezionare le topologie a cui si applicano le caselle barrate in precedenza.
Mappare i pin consecutivi alla porta virtuale per i dispositivi con pin (il prossimo pin disponibile viene scelto per default)?	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata considererà solo i pin i cui numeri sono consecutivi per creare porte virtuali. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata seleziona i primi pin disponibili senza verificare che i numeri siano consecutivi
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Commenti sui dispositivi	Valore per il campo Descrizione (Description) della tabella Asset inclusi in progetti (amAstProjDesc) .
Commenti sul cavo	Valore per il campo Descrizione (Description) della tabella Cavi relativi al progetto (amProjCable) .
Commenti sulla connessione	Valore per il campo Descrizione (Description) della tabella Catene di connessioni relative al progetto (amProjCable) .
Ripartitore di connessione per l'intervento	Valore per il campo Denominazione (Label) della tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp) .

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea, se necessario, i seguenti elementi:

- Dei cavi (**amCable**)
- Delle coppie/conduttori per i cavi (**amCablePair**)
- Dei fasci (**amCableBundle**)
- Dei dispositivi di cablaggio (**amAsset**)
- Dei pin per i dispositivi (**amDevicePin**)
- Delle porte per i dispositivi (**amPort**)
- Delle connessioni (**amCableLink**)
- Delle cronologie di catene di connessione (**amTraceHistory**)
- Dei registri delle catene di connessioni (**amTraceOutput**)

- Delle operazioni su catena di connessioni (**amTraceOp**)
La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 6.4. Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
<i>Tabella Asset (amAsset)</i>		
Porte	Ports	La procedura guidata crea porte connesse a fasci del cavo orizzontale se necessario.
Ubicazione	Location	La procedura guidata collega le prese a parete all'ubicazione selezionata con la procedura guidata se crea prese a parete.
<i>Tabella Porte (amPort)</i>		
N° porta	PortNo	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero della porta che esiste per il dispositivo.
Cod.	sSequenceNumber	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero della porta che esiste per il dispositivo.
Tipo di connessione	CabCnxType	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore corrisponde al tipo di connessione definito a livello di fase di topologia per il dispositivo al quale appartiene la porta.
Funzione	Duty	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore corrisponde alla funzione definita a livello di topologia per il dispositivo al quale appartiene la porta.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è fissato a Disponibile dalla procedura guidata.
Porta virtuale	bVirtual	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore viene quindi portato a Si .
Pin/terminazioni della porta	DevPin	Pin selezionati dalla procedura guidata per creare la connessione se la connessione si effettua via pin.
<i>Tabella Cavi (amCable)</i>		

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Modello	Model	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Modello di cavo definito a livello di fase di topologia.
Regola d'identificazione	LabelRule	Valore predefinito del campo.
Targhetta	Label	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Ubicazione utente	UserLoc	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Ubicazione della presa a parete.
Ubicazione host	HostLoc	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Ubicazione del ripartitore trovato dalla procedura guidata per stabilire la connessione.
Ruolo	CableRole	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Ruolo definito a livello di fase di topologia.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Il valore è fissato a Disponibile dalla procedura guidata.
Coppie/Conduttori	Pairs	Questo collegamento è completato solo per i cavi creati con procedura guidata. Coppie/conduttori del modello.
Fasci	Bundles	Fasci virtuali creati dalla procedura guidata se necessario.
Tabella Coppie/Conduttori (amCablePair)		
Fascio	Bundle	Fascio a cui la coppia/conduttore è associata per creare una connessione.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Porta	Port	Porta a cui il pin/terminazione è associato per creare una connessione.
Tabella Fasci di cavi (amCableBundle)		
Cod.	sSequenceNumber	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero di fascio che esiste per il dispositivo.
Nome	Name	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero di fascio che esiste per il dispositivo.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Funzione	Duty	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Funzione definita a livello di topologia.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è fissato a Disponibile dalla procedura guidata.
Fascio virtuale	bVirtual	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore viene quindi portato a Si .
Coppie/Conduttori	Pair	Coppie/conduttori selezionati dalla procedura guidata per creare la connessione.

Tabella **Connessioni (amCableLink)**

Nome	Name	Valore predefinito del campo
Tipo di connessione	seLinkType	Completato dalla procedura guidata a seconda che la connessione si basi su un dispositivo di cablaggio o un cavo.
Connessione principale	Parent	
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata a livello di fase di topologia.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Funzione	Duty	Funzione definita a livello di topologia.
Dispositivo	Device	Dispositivo selezionato o creato dalla procedura guidata.
Porta	Port	Porta selezionata o creata dalla procedura guidata.
Cavo	Cable	Cavo selezionato o creato dalla procedura guidata.
Fascio	Bundle	Fascio selezionato o creato dalla procedura guidata.

Tabella **Cronologie delle catene di connessione (amTraceHistory)**

Nome	Name	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Tipo	seLinkType	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Storico principale	Parent	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Targhetta	Label	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Dispositivo	Device	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Porta	Port	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Cavo	Cable	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Fascio	Bundle	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Connessione	Link	Connessione creata dalla procedura guidata.
Tabella Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)		
Tipo	seTraceType	Valore definito con la procedura guidata
Funzione	Duty	Funzione definita a livello di topologia.
Targhetta	ModifiedLinkLabel	Etichetta calcolata dalla procedura guidata senza riferimento ad alcuna regola di etichettatura.
Riepilogo della catena di connessioni	TraceString	Calcolato dalla procedura guidata.
Storico della catena di connessioni	TraceHist	Cronologie create dalla procedura guidata.
Operazioni sulla catena di connessioni	TraceOps	Operazioni create dalla procedura guidata.
Tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)		
Denominazione	Label	Valore definito dalla procedura guidata in funzione dei commenti immessi con la procedura guidata.
Storico della catena di connessioni host	HostTraceHist	Definito dalla procedura guidata.
Storico della catena di connessioni utente	UserTraceHist	Definito dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il modo più facile per visualizzare il risultato della procedura guidata consiste nel visualizzare i dettagli del progetto selezionato nell'ultimo passaggio della procedura guidata:

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/Progetti**).
- 2 Selezionare il progetto creato dalla procedura guidata.
- 3 Selezionare la scheda **Cavi**

La scheda **Cavi** consente di ritrovare il cavo che connette i due ripartitori:

- 1 Selezionare il cavo da esaminare
- 2 Fare clic sulla lente per visualizzare una finestra intermedia.
- 3 Nella finestra intermedia fare clic sulla lente a destra del campo **Cavo** per visualizzare i dettagli del cavo
- 4 Fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Cavi (amAsset)** per visualizzare il menu di scelta rapida

- 5 Selezionare **Azioni/Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.
Ciò consente soprattutto di accedere ai dispositivi del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.
- 4 Selezionare la scheda **Asset**
La scheda **Asset** consente di ritrovare i dispositivi creati dalla procedura guidata (non quelli preesistenti):
 - 1 Selezionare il dispositivo da esaminare
 - 2 Fare clic sulla lente per visualizzare una finestra intermedia.
 - 3 Nella finestra intermedia fare clic sulla lente a destra del campo **Asset** per visualizzare i dettagli del dispositivo
 - 4 Fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Asset (amAsset)** per visualizzare il menu di scelta rapida
 - 5 Selezionare **Azioni/Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.
Ciò consente soprattutto di accedere ai dispositivi del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.
- 5 Selezionare la scheda **Catena di connessioni**
La scheda **Catene di connessioni** visualizza l'elenco dei registri delle catene di connessioni creati dalla procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

Posare il cavo orizzontale e installare se necessario i dispositivi di cablaggio rispettando le indicazioni riportate nel progetto e la scheda d'intervento e aggiornare le informazioni di follow-up del progetto e dell'intervento.

Utilizzare la procedura guidata **Disposizione cavi riser** per l'esempio pratico

Verrà posato un cavo orizzontale tra la presa a muro dell'ufficio 1 e il ripartitore di piano.

- 1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**).
- 2 Selezionare la procedura guidata **Posa dei cavi orizzontali**.



Se questa procedura guidata non viene visualizzata nell'elenco, selezionare *Altro...* alla fine dell'elenco.

- 3 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Selezionare le ubicazioni degli utenti	
Ubicazioni	/Edificio cablato/1° piano/Ufficio 1/
Passaggio Selezionare il gruppo di topologia	
Gruppi di topologie	Workstation standard
Esistono topologie in cui si desidera cercare porte con connettori a pin?	Non selezionare la casella.
Mappare i pin consecutivi alla porta virtuale per i dispositivi con pin (il prossimo pin disponibile viene scelto per default):	Non selezionare la casella.
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Selezionare la casella
Progetti	Disposizione cavi orizzontali
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sui dispositivi	Installare il dispositivo
Commenti sul cavo	Installa un nuovo cavo.
Commenti sulla connessione	Troncone orizzontale per connettere i dispositivi
Ripartitore di connessione per l'intervento	CONNESSIONE

Esaminare il risultato:

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/Progetti**)
- 2 Selezionare il progetto **Posa dei cavi orizzontali**
- 3 Selezionare la scheda **Cavi**
- 4 Selezionare uno dei cavi appena creati
- 5 Fare clic sulla lente per visualizzare una finestra intermedia.
- 6 Nella finestra intermedia fare clic sulla lente a destra del campo **Cavo** per visualizzare i dettagli del cavo
- 7 Scorrere le varie schede
- 8 Selezionare qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Cavi (amCable)**
- 9 Fare clic con il pulsante destro del mouse
- 10 Selezionare il menu di scelta rapida **Azioni/Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.

Ciò consente soprattutto di accedere ai dispositivi del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.

Procedura guidata **Interconnessione dei fasci**

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata serve a connettere fasci di uno stesso cavo a uno degli insiemi di componenti che seguono:

- Fasci di uno o più cavi
- Porte di uno o più dispositivi di cablaggio
- Porte dei dispositivi dei ripartitori

Se i fasci o le porte selezionate sono già connesse, la procedura guidata incomincia col rompere le connessioni esistenti prima di creare le nuove.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- Il cavo sorgente da connettere, i fasci, l'ubicazione utente e l'ubicazione host
- Il dispositivo di cablaggio a cui si connette il cavo, insieme alle porte e all'ubicazione o il cavo a cui si connette il cavo con i fasci, l'ubicazione utente e l'ubicazione host
- I ripartitori che collegano l'ubicazione utente o host del cavo da connettere
- Un progetto e un intervento se si desidera conservare una traccia delle connessioni effettuate



ATTENZIONE:

La procedura guidata non è in grado di creare nessuna porta virtuale.

Utilizzare la procedura guidata **Interconnessione dei fasci**

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Fasci di cavi (amCableBundle)**.

Perportarsi nel contesto appropriato:

- 1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/Cavi**)
- 2 Selezionare il cavo da connettere
- 3 Selezionare la scheda **Fasci**

- 4 Selezionare i fasci da interconnettere
- 5 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 6 Selezionare l'azione **Interconnetti fasci**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

NOTA:

Alcune di queste denominazioni nella seguente tabella vengono visualizzate dalla procedura guidata solo se si seleziona l'opzione adeguata.

Tabella 6.5. Procedura guidata Interconnessione dei fasci - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
<i>Passaggio</i> Interconnettere i fasci	
Visualizzare i fasci host disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo i fasci del cavo il cui lato host non è utilizzato da nessuna connessione. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutti i fasci del cavo. <p>Se si seleziona un fascio il cui lato host è utilizzato da una connessione, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.</p>
Visualizzare i fasci utente disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo i fasci del cavo il cui lato utente non è utilizzato da nessuna connessione. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutti i fasci del cavo. <p>Se si seleziona un fascio il cui lato utente è utilizzato da una connessione, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.</p>
Selezionare i fasci da connettere	Selezionare i fasci del cavo da connettere.
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per il/i fascio/i selezionato/i	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo Etichetta (Label) delle connessioni create a livello dei fasci di cavo.
Seleziona il lato della connessione	Indicare quale lato del cavo si desidera connettere.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Connetti a	<p>Indicare a quale componente si desidera connettere i fasci selezionati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Porte: alle porte di uno o più dispositivi di cablaggio ■ Fasci: ai fasci di uno o più cavi ■ Ripartitori: alle porte dei dispositivi dei ripartitori che collegano le ubicazioni del cavo
Passaggio Selezionare dispositivo e porte	
Seleziona il dispositivo	Selezionare i dispositivi di cablaggio a cui connettere i fasci del cavo sorgente.
Visualizza le porte host disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo le porte del dispositivo non utilizzate come host da nessuna connessione ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutte le porte del dispositivo <p>Se si seleziona una porta già utilizzata come host, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.</p>
Visualizza le porte utente disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo le porte del dispositivo non utilizzate come utenti da nessuna connessione ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutte le porte del dispositivo. <p>Se si seleziona una porta già utilizzata come utente, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.</p>
Seleziona le porte destinazione	È necessario selezionare una porta per ogni fascio selezionato per il cavo nella finestra precedente.
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per la/le porta/e selezionata/e	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo Etichetta (Label) delle connessioni create a livello di porte di dispositivo.
Passaggio Selezionare cavo e fasci	
Cavi	Selezionare i cavi a cui connettere i fasci del cavo sorgente.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Visualizzare i fasci host disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo i fasci del cavo il cui lato host non è utilizzato da nessuna connessione. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutti i fasci del cavo. <p>Se si seleziona un fascio il cui lato host è utilizzato da una connessione, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.</p>
Visualizzare i fasci utente disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo i fasci del cavo il cui lato host non è utilizzato da nessuna connessione. ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutti i fasci del cavo. <p>Se si seleziona un fascio il cui lato utente è utilizzato da una connessione, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova connessione.</p>
Selezionare la regola di etichettatura per il fascio destinazione	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo Etichetta (Label) della connessione creata a livello dei fasci di cavo destinazione.
<i>Passaggio</i> Selezionare ripartitore e porte	
Ripartitori	Selezionare i ripartitori a cui connettere i fasci del cavo sorgente.
Visualizza le porte host disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo le porte dei dispositivi dei ripartitori che non sono utilizzati come host da nessuna connessione ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutte le porte. <p>Se si seleziona una porta già utilizzata come host, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.</p>

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Visualizza le porte utente disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo le porte dei dispositivi dei ripartitori che non sono utilizzate come utenti da nessuna connessione ■ Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutte le porte del dispositivo. <p>Se si seleziona una porta già utilizzata come utente, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.</p>
Seleziona le porte destinazione	È necessario selezionare una porta per ogni fascio selezionato per il cavo nella finestra precedente.
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per la/le porta/e selezionata/e	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo Etichetta (Label) delle connessioni create a livello di dispositivo del ripartitore.
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Commenti sulla connessione	Valore per il campo Descrizione (Description) della tabella Catene di connessioni relative al progetto (amProjTraceOut) , quando la procedura guidata crea una connessione.
Commenti sulla disconnessione	Valore per il campo Descrizione (Description) della tabella Catene di connessioni relative al progetto (amProjTraceOut) , quando la procedura guidata elimina una connessione.
Commenti sul ripartitore connesso durante l'intervento	Valore per il campo Denominazione (Label) della tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp) , quando la procedura guidata crea una connessione.
Commenti sul ripartitore disconnesso durante l'intervento	Valore per il campo Denominazione (Label) della tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp) , quando la procedura guidata elimina una connessione.

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Per creare una connessione la procedura guidata crea i seguenti elementi:

- Delle connessioni (**amCableLink**)
- Delle cronologie delle catene di connessioni (**amTraceHistory**)
- Dei registri delle catene di connessioni (**amTraceOutput**)
- Delle operazioni su catena di connessioni (**amTraceOp**)

Per eliminare una connessione la procedura guidata realizza le seguenti operazioni:

- Elimina le connessioni (**amCableLink**)
- Crea registri delle catene di connessioni (**amTraceOutput**)
- Crea delle operazioni su catena di connessioni (**amTraceOp**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 6.6. Procedura guidata Interconnessione dei fasci - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Connessioni (amCableLink)		
Nome	Name	Valore predefinito del campo.
Tipo di connessione	seLinkType	Completato dalla procedura guidata a seconda che la connessione si basi su un dispositivo di cablaggio o un cavo.
Connessione principale	Parent	
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata. Se non è stata selezionata alcuna regola di etichettatura, valore predefinito del campo.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Funzione	Duty	Funzione della porta o del fascio connesso dalla procedura guidata.
Dispositivo	Device	Dispositivo selezionato con la procedura guidata.
Porta	Port	Porta selezionata con la procedura guidata.
Cavo	Cable	Cavo selezionato con procedura guidata.
Fascio	Bundle	Fascio selezionato con la procedura guidata.
Tabella Cronologie delle catene di connessione (amTraceHistory)		
Nome	Name	Valore predefinito del campo.
Tipo	seLinkType	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Storico principale	Parent	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Targhetta	Label	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Dispositivo	Device	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Porta	Port	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Cavo	Cable	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Fascio	Bundle	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Connessione	Link	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se la procedura guidata crea una connessione: connessione creata dalla procedura guidata. ■ Se la procedura guidata elimina una connessione: vuoto.

Tabella **Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)**

Tipo	seTraceType	<ul style="list-style-type: none"> ■ Connettere se si tratta di una connessione. ■ Disconnettere se si tratta di una disconnessione.
Funzione	Duty	Funzione della porta o del fascio connesso dalla procedura guidata.
Targhetta	ModifiedLinkLabel	Etichetta calcolata dalla procedura guidata senza riferimento ad alcuna regola di etichettatura.
Riepilogo della catena di connessioni	TraceString	Calcolato dalla procedura guidata.
Storico della catena di connessioni	TraceHist	<ul style="list-style-type: none"> ■ Se la procedura guidata crea una connessione: cronologie create dalla procedura guidata. ■ Se la procedura guidata elimina una connessione: cronologie che esistevano per le connessioni eliminate.
Operazioni sulla catena di connessioni	TraceOps	Operazioni create dalla procedura guidata.

Tabella **Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)**

Denominazione	Label	Valore definito dalla procedura guidata in funzione dei commenti immessi con la procedura guidata.
Storico della catena di connessioni host	HostTraceHist	Definito dalla procedura guidata.
Storico della catena di connessioni utente	UserTraceHist	Definito dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il modo più facile per visualizzare il risultato della procedura guidata consiste nel visualizzare i dettagli del progetto selezionato nell'ultimo passaggio della procedura guidata:

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/Progetti**).
- 2 Selezionare il progetto creato dalla procedura guidata.

3 Selezionare la scheda **Catena di connessioni**

La scheda **Catena di connessioni** visualizza l'elenco dei registri delle catene di connessioni create con la procedura guidata.

- 1 Selezionare il registro della catena di connessioni da esaminare
- 2 Fare clic sulla lente per visualizzare una finestra intermedia
- 3 Nella finestra intermedia fare clic sulla lente a destra del campo **Catena di connessioni**
- 4 Esaminare le informazioni del registro della catena di connessioni

È anche possibile visualizzare la schermata delle interconnessioni o delle catene di connessioni del cavo:

- 1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/Cavi**)
- 2 Selezionare il cavo appena connesso dall'elenco dei cavi
- 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 4 Selezionare l'azione **Interconnessioni del cavo** oppure **Visualizzare le catene di connessioni del cavo**

Al termine della procedura guidata

Effettuare le interconnessioni sul posto rispettando le indicazioni incluse nel progetto e nella scheda d'intervento; aggiornare poi i dati di follow-up del progetto e dell'intervento.

Utilizzare la procedura guidata **Interconnessione dei fasci** per l'esempio pratico

Verrà effettuata una modifica a livello di cavo orizzontale che collega la presa telefonica dell'ufficio 1 al ripartitore di piano; il cavo sarà connesso a un'altra porta del ripartitore.

Procedere nel modo seguente:

- 1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/Ubicazioni**)
- 2 Selezionare l'ubicazione **/Edificio cablato/1° piano/Ufficio 1**
- 3 Selezionare la scheda **Cavi utenti**
- 4 Selezionare il cavo che connette il telefono al ripartitore (la funzione del fascio è **Voce**)
- 5 Fare clic su **Lente**
- 6 Selezionare la scheda **Fasci**
- 7 Selezionare il fascio che si trova nell'elenco
- 8 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 9 Selezionare l'azione **Interconnetti fasci**

10 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
<i>Passaggio</i> Interconnettere i fasci	
Seleziona il lato della connessione	Lato host
Visualizzare i fasci host disponibili	Deselezionare la casella
Selezionare i fasci da connettere	Selezionare il fascio
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per il/i fasci/o selezionato/i	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie
Connetti a	Ripartitori
<i>Passaggio</i> Selezionare ripartitore e porte	
Ripartitori	Ripartitore di piano
Visualizza le porte host disponibili	Selezionare la casella
Seleziona le porte destinazione	Selezionare una porta la cui funzione sia Voce
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per la/le porta/e selezionata/e	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
<i>Passaggio</i> Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Selezionare la casella
Progetti	Interconnetti fasci
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sulla connessione	Connetti i cavi
Commenti sulla disconnessione	Disconnetti i cavi
Commenti sul ripartitore connesso durante l'intervento	CONNESSIONE
Commenti sul ripartitore disconnesso durante l'intervento	DISCONNETTERSI

Esaminare il risultato:

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/Progetti**)
- 2 Selezionare il progetto **Interconnettere i fasci**
- 3 Selezionare la scheda **Catene di connessioni**
- 4 Selezionare la catena di connessioni
- 5 Fare clic su **Lente**
- 6 Fare clic sulla **Lente** a destra del campo **Catena di connessioni**
- 7 Esaminare i dettagli del registro della catena di connessioni

7 Visualizzazione delle catene di connessioni

Esistono vari modi per visualizzare una catena di connessioni:

- Punto di connessione per punto di connessione grazie alla scheda **Catena di connessioni** dei dettagli delle tabelle seguenti:
 - **Cavi (amCable)**
 - **Asset (amAsset)**
 - **Porte (amPort)**
 - **Fasci di cavi (amCableBundle)**
- In modo generale grazie alle finestre visualizzate dai menu di scelta rapida che seguono:
 - Azioni/Interconnessioni del cavo...
 - Azioni/Interconnessioni del dispositivo...
 - Azioni/Visualizzare le catene di connessioni del dispositivo...
 - Azioni/Visualizzare le catene di connessioni del cavo...

Questo capitolo illustra in che modo visualizzare globalmente le catene di connessioni.

Procedura guidata **Interconnessioni del cavo...**

Definizioni

- ▶ Termini AssetCenter (Cablaggio) [pag. 189]/ Interconnessione [pag. 200]

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Interconnessioni del cavo...** visualizza una finestra che consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Visualizzare le connessioni host e utente del cavo
- Spostarsi lungo le catene di connessioni a cui appartengono le connessioni del cavo (in direzione host o utente)

Ciò consente per esempio, di rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono le connessioni del cavo?
- Quali sono i fasci utilizzati dalle connessioni?
- A quale porta della presa è connesso il fascio del cavo?
- A quale porta del ripartitore è connesso il fascio del cavo?

Nozioni preliminari

Nessuna condizione.

Utilizzare la procedura guidata **Interconnessioni del cavo...**

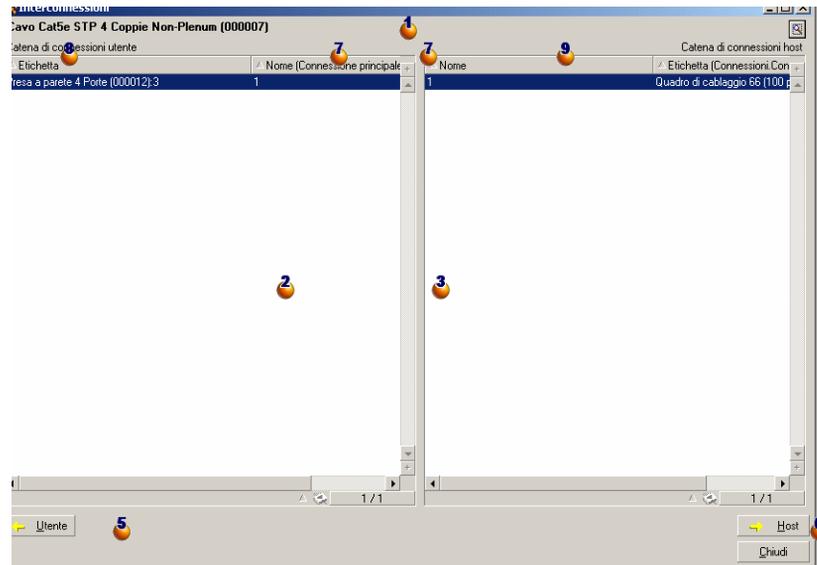
Avviare la procedura guidata

Per aver accesso alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Cavi (amCable)**:

- 1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/Cavi**)
- 2 Selezionare un cavo dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Cavi** nei dettagli.
- 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 4 Selezionare la procedura guidata **Interconnessioni del cavo...**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Figura 7.1. Procedura guidata **Interconnessioni del cavo...** - finestra del browser



- 1 Cavo o dispositivo le cui tabelle 2 e 3 visualizzano le connessioni
- 2 Connessioni dei cavi e dei dispositivi utenti che si connettono al cavo o al dispositivo 1
- 3 Connessioni dei cavi e dei dispositivi host che si connettono al cavo o al dispositivo 1
- 4 Fare clic sulla lente per visualizzare i dettagli del cavo o del dispositivo 1
- 5 Fare clic sulla freccia per visualizzare la finestra del browser del dispositivo o del cavo utente che corrisponde alla connessione 2 selezionata
- 6 Fare clic sulla freccia per visualizzare la finestra del browser del dispositivo o del cavo host che corrisponde alla connessione 3 selezionata
- 7 Numero dei fasci del cavo 1 (if 1 is a cable) o delle porte del dispositivo 1 (se 1 è un dispositivo).

8 Etichetta della connessione utente che si connette al fascio o alla porta 7

9 Etichetta della connessione host che si connette al fascio o alla porta 7

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Questa procedura guidata non crea, non elimina né modifica alcun dato.

Procedura guidata **Interconnessioni del dispositivo...**

Definizioni

► Interconnessione [pag. 200]

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Interconnessioni del dispositivo...** visualizza una finestra che consente di effettuare le seguenti operazioni:

◆ Visualizzare le connessioni host e utente del dispositivo (in direzione dell'utente o dell'host)

Ciò consente per esempio, di rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono le connessioni del dispositivo?
- Quali sono le porte utilizzate dalle connessioni?
- A quale fascio è connessa la porta o il dispositivo?

Nozioni preliminari

Nessuna condizione.

Utilizzare la procedura guidata **Interconnessioni del dispositivo...**

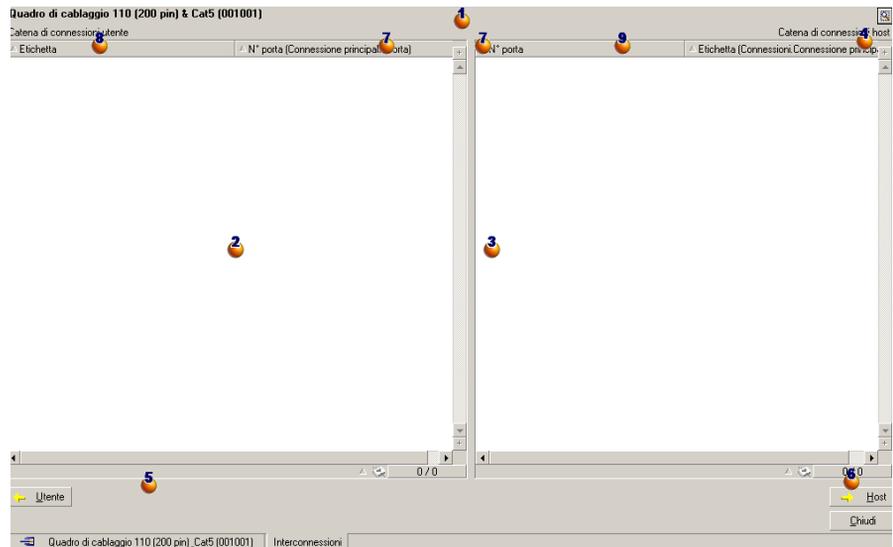
Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Asset** (**amAsset**):

- 1 Visualizzare l'elenco dei dispositivi di cablaggio (**Cablaggio/Dispositivi di cablaggio**)
- 2 Selezionare un dispositivo di cablaggio dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Asset** nei dettagli.
- 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 4 Selezionare la procedura guidata **Interconnessioni del dispositivo...**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Figura 7.2. Procedura guidata **Interconnessioni del dispositivo...** - finestra del browser



- 1 Cavo o dispositivo le cui tabelle 2 e 3 visualizzano le connessioni
- 2 Connessioni dei cavi e dei dispositivi utenti che si connettono al cavo o al dispositivo 1
- 3 Connessioni dei cavi e dei dispositivi host che si connettono al cavo o al dispositivo 1
- 4 Fare clic sulla lente per visualizzare i dettagli del cavo o del dispositivo 1
- 5 Fare clic sulla freccia per visualizzare la finestra del browser del dispositivo o del cavo utente che corrisponde alla connessione 2 selezionata
- 6 Fare clic sulla freccia per visualizzare la finestra del browser del dispositivo o del cavo host che corrisponde alla connessione 3 selezionata
- 7 Numero dei fasci del cavo 1 (if 1 is a cable) o delle porte del dispositivo 1 (se 1 è un dispositivo).
- 8 Etichetta della connessione utente che si connette al fascio o alla porta 7

9 Etichetta della connessione host che si connette al fascio o alla porta 7

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Questa procedura guidata non crea, non elimina né modifica alcun dato.

Procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del dispositivo**

Definizioni

► Catena di connessioni [pag. 190]

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del dispositivo...** visualizza una finestra che consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Visualizzare tutte le catene di connessioni host e utente del dispositivo
- Stampare l'elenco delle catene di connessioni

Nozioni preliminari

Nessuna condizione.

Utilizzare la procedura guidata **Visualizzare le catene di connessioni del dispositivo**

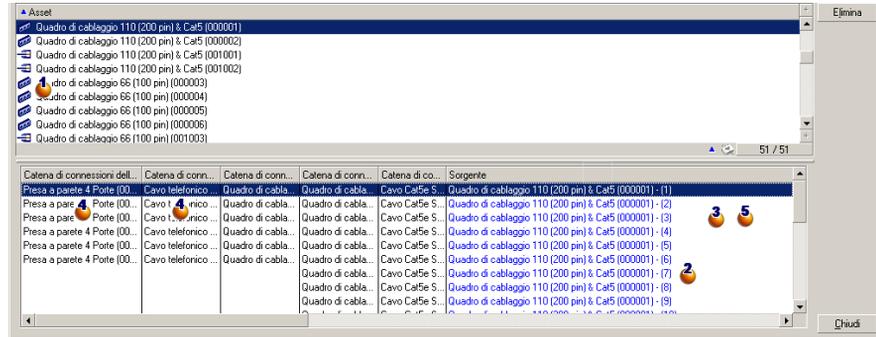
Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Asset (amAsset)**:

- 1 Visualizzare l'elenco dei dispositivi di cablaggio (**Cablaggio/Dispositivi di cablaggio**)
- 2 Selezionare un dispositivo di cablaggio dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Asset** nei dettagli.
- 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 4 Selezionare la procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessione del dispositivo**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Figura 7.3. Procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del dispositivo** - finestra del browser



- 1 Selezionare il dispositivo da esaminare
- 2 Questa tabella include una riga per catena di connessioni direttamente collegata al dispositivo 1 e una riga per porta libera (ossia inutilizzata)
- 3 La colonna **Sorgente** visualizza le etichette delle connessioni direttamente collegate al dispositivo 1 e un'etichetta per ogni porta libera:
 - Le etichette blu indicano le porte utilizzate da almeno una connessione.
 - Le etichette rosse indicano le porte inutilizzate.
- 4 Le colonne **Catena di connessioni di xxx lato host** si trovano a destra della colonna **Sorgente**. Visualizzano le etichette della catena di connessioni direzione host.
- 5 Le colonne **Catena di connessioni di xxx lato utente** si trovano a sinistra della colonna **Sorgente**. Visualizzano le etichette della catena di connessioni direzione utente

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Questa procedura guidata non crea, non elimina né modifica alcun dato.

Procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...**

Definizioni

- ▶ Catena di connessioni [pag. 190]

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...** visualizza una finestra che consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Visualizzare tutte le catene di connessioni host e utente del cavo
- Stampare l'elenco delle catene di connessioni

Nozioni preliminari

Nessuna condizione.

Utilizzare la procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...**

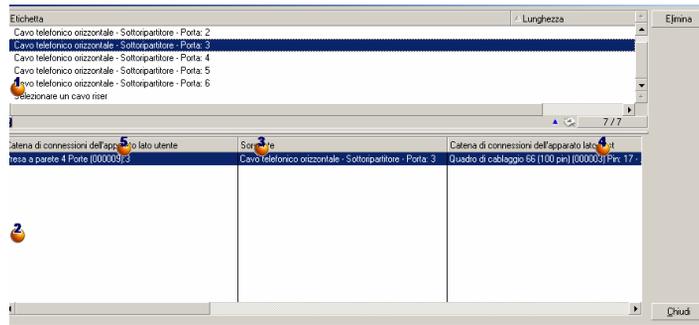
Avviare la procedura guidata

Per aver accesso alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Cavi (amCable)**:

- 1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/Cavi**)
- 2 Selezionare un cavo dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Cavi** nei dettagli.
- 3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/Azioni**)
- 4 Selezionare la procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Figura 7.4. Procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...** - finestra del browser



- 1 Selezionare il cavo da esaminare
- 2 Questa tabella include una riga per ogni catena di connessioni direttamente collegata al cavo 1 e una 1 piano per fascio libero (ossia inutilizzato)
- 3 La colonna **Sorgente** visualizza le etichette delle connessioni direttamente collegate al cavo 1 e un'etichetta per ogni fascio libero:
 - Le etichette blu indicano i fasci utilizzati da almeno una connessione.
 - Le etichette rosse indicano i fasci inutilizzati.
- 4 Le colonne **Catena di connessioni di xxx lato host** si trovano a destra della colonna **Sorgente**. Visualizzano le etichette della catena di connessioni direzione host.
- 5 Le colonne **Catena di connessioni di xxx lato utente** si trovano a sinistra della colonna **Sorgente**. Visualizzano le etichette della catena di connessioni direzione utente

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Questa procedura guidata non crea, non elimina né modifica alcun dato.

8 Glossario (Cablaggio)

Termini AssetCenter (Cablaggio)

Pin/Terminazione

Componente di una porta del dispositivo di cablaggio che serve a stabilire una connessione elettrica (pin) o ottica (terminazione) con un pin/terminazione di un connettore o di un filo di cavo.

I pin/terminazioni dei dispositivi di cablaggio sono associati a una porta. Le porte possono a loro volta essere associate a un fascio di coppie/conduttori di cavo per creare una connessione.

A livello dei tipi di connessione, i pin/terminazioni sono messi in corrispondenza con un'unità del codice colore.

Opposti

Pin è una delle due modalità di connessione opposta alla modalità *Porta* [pag. 201].

Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti

Pin (amDevicePin)

Cavo

Un cavo è costituito da uno degli insiemi dei seguenti componenti:

- Di un insieme di coppie di fili, se sono a conduzione elettrica.
- Di un insieme di conduttori, se sono a conduzione ottica.

Le coppie o i conduttori sono riuniti in fasci per stabilire una connessione con un dispositivo di cablaggio.

I cavi servono a connettere i dispositivi di cablaggio.

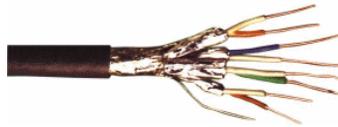
Opposti

► [Dispositivo di cablaggio](#) [pag. 193]

Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti

Cavi (amCable)

Figura 8.1. Cavo con coppie e fili - foto



Catena di connessioni

Successione di connessioni (in senso logico) tra cavi e dispositivi di cablaggio.

Opposti

Questo termine si contrappone a [Percorso del cablaggio](#) [pag. 210], che descrive il cablaggio in senso fisico.

Codice colore

Si utilizza un codice colore affinché sia più facilmente riconoscibili quando vengono connessi:

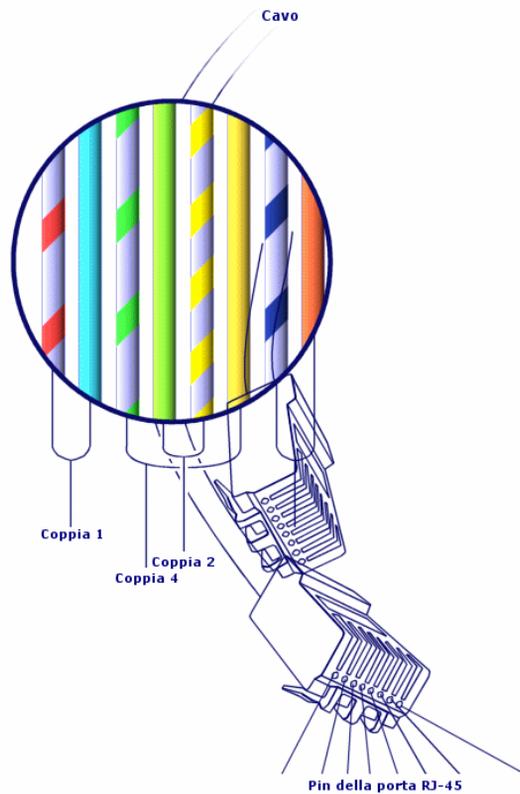
- Una coppia di fili
- E un pin di connettore

Tutti i pin e i fili sono associati a un'unità di codice colore che identifica il filo.

Quando si creano coppie con la procedura guidata di cablaggio **Creazione coppie**, la stessa procedura attribuisce automaticamente un'unità del codice

colore a ogni coppia creata in funzione del campo **Numero di sequenziamento** della coppia.

Figura 8.2. Codice colore - rappresentazione della corrispondenza tra fili, pin e colori



Se si prende per esempio *RJ-45*, ogni pin è associato a un filo di un dato colore e svolge una data funzione:

Tabella 8.1. Codice colori - descrizione per un connettore RJ-45

Numero di pin	Colore della coppia associata	Colori del filo tip	Colori del filo ring	Funzione
1	arancione	bianco/blu	arancione	Trasmissione dati+
2	arancione	bianco/arancione	arancione	Trasmissione dati -
3	verde	bianco/verde	verde	Ricevimento dati +
4	blu	bianco/blu	blu	Trasmissione voce +
5	blu	bianco/blu	blu	Trasmissione voce -
6	verde	bianco/verde	verde	Ricevimento dati -
7	marrone	bianco/marrone	marrone	Ricevimento voce +
8	marrone	bianco/marrone	marrone	Ricevimento voce -

**Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti
Codici colore (amColorCode)**

Colonna

Asse verticale di un ripartitore.

Opposti

► Riga [pag. 200]

Registro della catena di connessioni

Descrizione di una catena di connessioni.

**Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti
Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)**

Configurazione del ripartitore

Definisce l'organizzazione standard di un ripartitore, in particolar modo:

- La funzione assegnata a ogni linea o colonna del ripartitore

- Il ruolo assegnato a ogni linea o colonna del ripartitore (e di conseguenza il ruolo dei dispositivi di cablaggio che vi si trovano)

La configurazione di ripartitore è utilizzata dalle procedure guidate di cablaggio per automatizzare la creazione dei ripartitori (con i loro dispositivi).

Esempi

Un ripartitore con 2 colonne e 6 righe avrà 12 funzioni (voce o dati, ad esempio) e 6 ruoli (riser od erizzontale, ad esempio).

Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti

Configurazioni di ripartitore (amTermFldConfig)

Dispositivo di cablaggio

I dispositivi di cablaggio corrispondono ai componenti di rete diversi dai cavi.

I dispositivi di cablaggio si connettono ai cavi e ai dispositivi di cablaggio tramite:

- Pin, se la modalità di conduzione è elettrica
- Terminazioni, se la modalità di conduzione è ottica

I pin o i connettori sono riuniti in porte per stabilire una connessione con il fascio di un cavo o la porta di un altro dispositivo di cablaggio.

Esempi

- Scheda controller
- Prese a muro
- Quadri di connessione
- Switch
- Hub

Sinonimi

Sistema di cablaggio

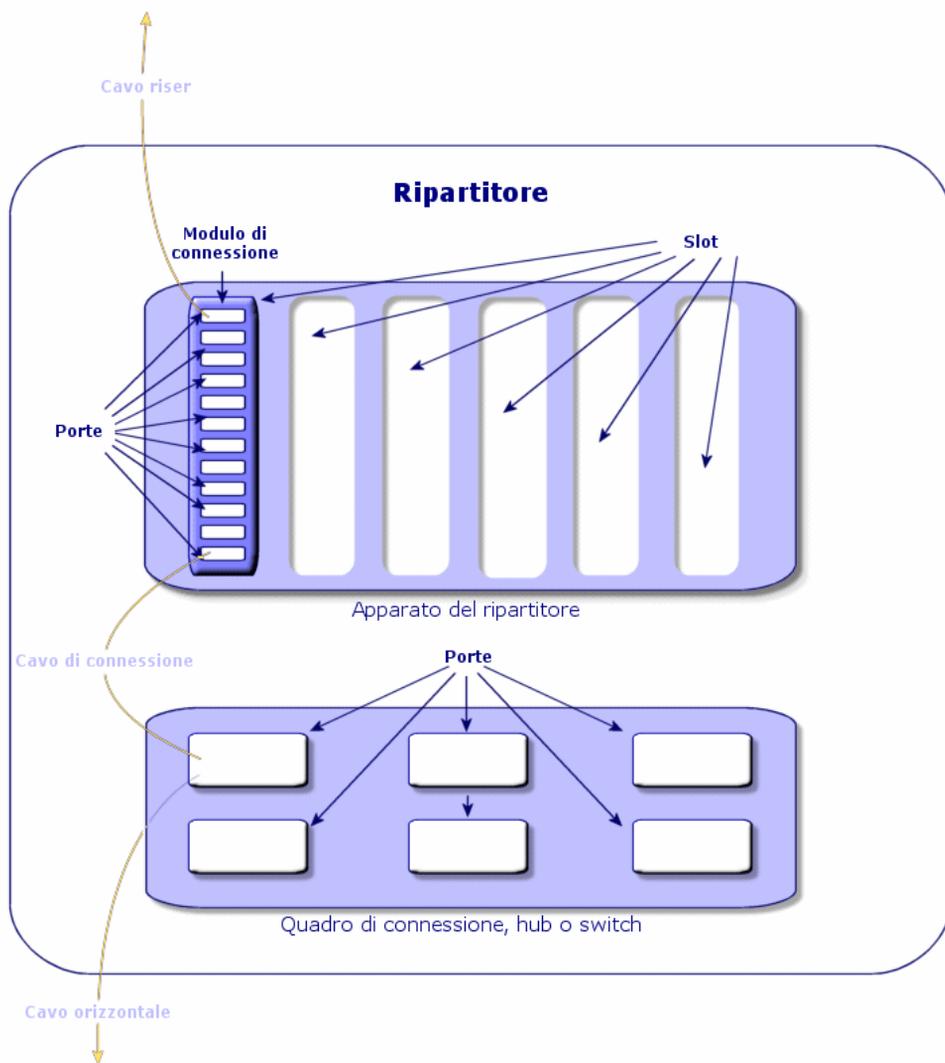
Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Asset (amAsset)

Slot

Slot di un dispositivo di cablaggio in cui è possibile inserire una scheda o un modulo di estensione. Questi ultimi sono dispositivi di cablaggio e servono a creare connessioni con altri cavi o dispositivi di cablaggio.

Figura 8.3. Slot di dispositivo di cablaggio -
rappresentazione



Esempi

Un modulo *HP Procurve 10/100 Base T - 8 porte* che si inserisce in uno switch *ProCurve Switch 4000 M - 10 slot*.

Sinonimi

Connettore di estensione

Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

- **Slot (amSlot)**
- **Slot del modello (amModelSlot)**

Unità del codice colore

Uno dei colori di un codice colore.

Ogni unità del codice colore può essere associata a:

- Coppie/conduttori di cavi
- Pin delle porte dei dispositivi di cablaggio

Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Unità del codice colore (amColorDet)

Elemento della topologia

Una delle connessioni da creare per predisporre una topologia. Le fasi di una topologia sono ordinate.

Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Fasi della topologia (amTopologyDet)

Targhetta

Identificatore all'interno della rete cablata di:

- Dispositivi di cablaggio
- Fasci
- Cavi
- Pin/terminazioni
- Coppie/conduttori
- Porte

- Connessioni

Vengono create nel database e poi aggiunte a questi componenti per individuarli.

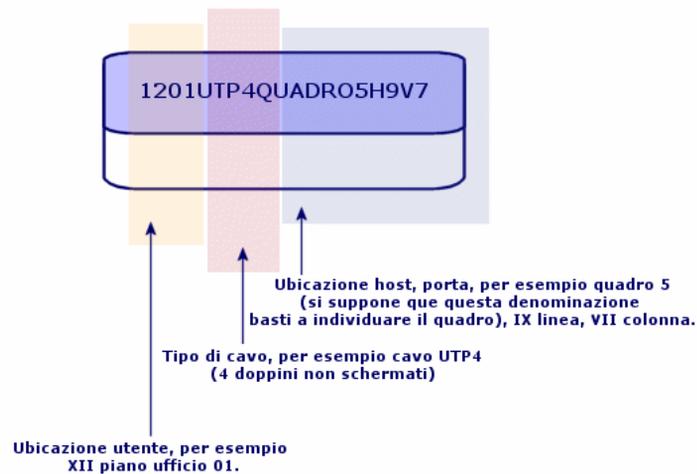
Le etichette sono completate con le regole di etichettatura.

L'etichetta deve rappresentare al meglio l'elemento che identifica. La regola di etichettatura può per esempio creare etichette a partire dalle seguenti informazioni:

- Ubicazione dell'host e dell'utente,
- Porte host e utente (identificatore dell'asset e della porta),
- Tipo di cavo o di dispositivo di cablaggio (4 coppie, quadro di connessione...)...

L'etichetta corrispondente presenta quindi la seguente forma:

Figura 8.4. Etichetta di un cavo - esempio



Fascio

Sottoinsieme di coppie di un cavo a cui viene assegnata una funzione particolare. I fasci sono utilizzati nella creazione di connessioni tra un cavo e un dispositivo di cablaggio: un fascio del cavo viene collegato a una porta del dispositivo. È necessario assicurarsi che la funzione del fascio sia la stessa di quella della porta.

Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Fasci di cavi (amCableBundle)

Funzione

Tipi di dati trasportati o elaborati da:

- Un fascio di cavi
- Una porta del dispositivo di cablaggio
- Una connessione

Le funzioni sono utilizzate dalle procedure guidate di cablaggio che creano le connessioni. Consentono alle procedure guidate di associare una porta a un fascio con la stessa funzione.

Viene assegnata una funzione anche a:

- Uno slot di configurazione di ripartitore, affinché questa funzione sia propagata alle porte del dispositivo creato
- Una topologia, affinché la funzione sia ricercata o completata a livello dei fasci e delle porte da utilizzare per organizzare la topologia.
- Una catena di connessioni, per mostrare la funzione svolta dalle connessioni, dalle porte e dai fasci che costituiscono la catena

Esempi

- Dati
- Voce
- Video

Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Funzioni di cablaggio (amCableDuty)

Gruppo di topologie

Un gruppo di topologie riunisce varie topologie. I gruppi di topologie vengono utilizzati dalle procedure guidate di cablaggio per automatizzare la creazione dei cavi, dei dispositivi di cablaggio e delle connessioni.

Un gruppo di topologie può per esempio, riunire una topologia per la creazione di ogni elemento che segue:

- Connessione fax
- Connessione telefonica
- Connessione rete locale

Un gruppo di topologie descrive di conseguenza una configurazione standard della rete di cablaggio. È possibile definire vari gruppi di topologie, per esempio in funzione dell'ubicazione

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Gruppi di topologie(amTopologyGroup)

Host

Questo concetto è utilizzato per definire la direzione di una catena di connessioni. Ciò serve a determinare quali connessioni saranno le host (principali) quando le procedura guidate creano le connessioni tra cavi e/o dispositivi di cablaggio. In genere la direzione host è quella che va verso il ripartitore principale.

Opposti

► [Utente](#) [pag. 206]

Interconnessione

Azione che consiste nel raccordare elementi della rete (cavi e dispositivi di cablaggio).

Connessione

La connessione rappresenta in AssetCenter il punto di connessione a livello di un dispositivo di cablaggio (porta) o cavo (fascio). La successione delle connessioni consente di costituire una catena di connessioni.

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Connessioni (amCableLink)

Riga

Asse orizzontale di un ripartitore.

Opposti

► [Colonna](#) [pag. 192]

Ring

Il *ring* si oppone al *tip* per indicare i due componenti di una presa jack. Un connettore jack utilizza un cavo a 2 coppie. Un filo di questa coppia è destinato alla punta e l'altro alla coda. Per estensione quindi *tip* e *ring* servono a distinguere i due fili di una coppia, indipendentemente dal numero di coppie di un cavo.

Opposti

► [Tip](#) [pag. 201]

Coppia/conduttore

Supporto per la trasmissione dei dati. Può essere una fibra ottica o una coppia di fili elettrici.

Tablelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Coppie/Conduttori di cavi (amCablePair)

Tip

Il *ring* si oppone al *tip* per indicare i due componenti di una presa jack. Un connettore jack utilizza un cavo a 2 coppie. Un filo di questa coppia è destinato alla punta e l'altro alla coda. Per estensione quindi *tip* e *ring* servono a distinguere i due fili di una coppia, indipendentemente dal numero di coppie di un cavo.

Opposti

► [Ring](#) [pag. 201]

Porta

Slot utilizzato per trasferire dei dati all'interno e all'esterno di un dispositivo di cablaggio.

Nel modulo Cablaggio le porte servono da punto di connessione a un'altra porta o a un fascio di cavo nella creazione delle connessioni.

Tablelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

- **Porte(amPort)**
- **Porte dei modelli (amModelPort)**

Opposti

Porta è una delle due modalità di connessione opposta alla modalità *Pin*.

Regola d'identificazione

Formula di composizione delle etichette per i seguenti elementi:

- Dispositivi di cablaggio
- Fasci
- Cavi
- Pin/terminazioni
- Coppie/conduttori
- Porte
- Connessioni

Queste etichette, ad eccezione di quella delle connessioni consentono, sul posto, di identificare in modo preciso.

L'etichetta della connessione serve a visualizzare rapidamente ciò che la connessione rappresenta.

Le formule di calcolo sono composte da script Basic.

Contrariamente a quanto avviene per i valori predefiniti dei campi, le regole di etichettatura non sono mai applicate automaticamente. A tal fine è necessario utilizzare una procedura guidata.

Sinonimi

Regola d'identificazione

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Regole di etichettatura (`amLabelRule`)

Ripartitore

Indica un'entità di distribuzione di cablaggio che consente di collegare i cavi provenienti dagli utenti ai cavi direzione host.

Un ripartitore può essere composto da:

- Quadri di connessione
- Hub
- Unità di base
- Switch
- Ecc.

Sinonimi

Quadro di connessione

Tablelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Ripartitori (**amTermField**)

Ruolo

Il ruolo corrisponde alla segmento di rete che il cavo collega.

I ruoli sono associati ai seguenti elementi:

- Cavi
- Modelli di dispositivo ripartitore
- Dispositivi del ripartitore
- Cavi in una fase di topologia

Il ruolo consente ad alcune procedure guidate di cablaggio di creare connessioni appropriate tra dispositivi di cablaggio e cavi.

Si avvicinano al ruolo dei:

- Elementi della topologia
- Cavi
- Configurazioni del ripartitore
- Dispositivi del ripartitore

Esempio di funzionamento

Se con una procedura guidata di posa dei cavi, vengono creati dei cavi il cui ruolo è **Riser**, AssetCenter conetterà automaticamente i cavi a un dispositivo incluso in una colonna del ripartitore il cui ruolo sarà **Riser**.

Esempi di ruoli

- Cavo orizzontale (ripartitore a dispositivo utente)
- Riser (ripartitore a altro ripartitore)

Tablelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Liste (**amItemizedList**)

Sequenza

Numero d'ordine per identificare gli elementi di svariate tablelle del software AssetCenter.

terminazione

Si veda *Pin / Terminazione*.

Topologia

La topologia riunisce i dati necessari all'automatizzazione della creazione di una catena di connessioni:

- Connessioni da creare
- Cavi e dispositivi di cablaggio da cercare o creare

Esempi

Una topologia che descrive la catena di connessioni che collega un utente alla rete telefonica (presa a parete -> cavo -> quadro di connessione).

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Topologie (amTopology)

Tipo di cavo

La tipologia dei cavi serve a qualificare i modelli e le fasi delle topologie. Ciò consente alle procedure guidate di cablaggio di ritrovare o di creare un cavo del tipo giusto a partire dalla fase di topologia.

Esempi

Doppini

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Liste (amItemizedList)

Tipo di connessione

Un tipo di connessione rappresenta una modalità di connessione dei componenti della rete cablata.

Esempi: RJ-45, RJ-11, Blocco de 4 coppie...

Costituisce la descrizione fisica dei pin di una porta o delle terminazioni di un connettore.

Esempi:

- Le porte delle stazioni di lavoro, PABX o server
- Le prese telefoniche a muro (piastra RJ-45, RJ-9, supporti...)

- Le terminazioni delle unità di base dei ripartitori (CAD, RAC IBM)

Il tipo di connessione consente alle procedure guidate di cablaggio:

- Di ritrovare le porte di un dispositivo di cablaggio che corrispondono al tipo di connessione definito in una fase della topologia o
- Di creare porte virtuali di un dato tipo se necessario

Tablelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Tipi di connessione dei cavi (amCabCnxType)

Figura 8.5. Connettore RJ-45 - foto



Tipo di dispositivo di cablaggio

La tipologia dei dispositivi serve a qualificare i modelli e le fasi delle topologie. Ciò consente alle procedure guidate di cablaggio di ritrovare o di creare un dispositivo di cablaggio di tipo giusto a partire dalla fase di topologia.

Esempi

- Modulo di switch
- Quadro connessioni
- Presa a muro
- Switch

Esempio d'uso

Si supponga che venga creata una connessione tra un cavo e un dispositivo di cablaggio il cui tipo di connessione sia *XXX* (Modalità di connessione = *Pin*, numero di pin/connettori = 8). Una volta che gli 8 pin della terminazione del dispositivo di cablaggio sono stati associati a un filo, AssetCenter crea automaticamente una porta virtuale.

Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Liste (amItemizedList)

Tipo di coppia/conduttore

Un tipo di coppia o di conduttore è definito dal nome e dal numero di conduttori fisici che lo compongono.

Il tipo di coppia/conduttore consente alle procedure guidate di cablaggio di ritrovare le coppie/conduttori di un cavo corrispondenti al tipo definito in una fase della topologia. Le coppie/conduttori selezionate in questo modo sono raggruppate sotto forma di fasci virtuali e questi fasci virtuali associati a porte (all'interno di una connessione).

Esempi

Rame, 2 conduttori

Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Tipi di coppia/conduttore (amCabPairType)

Tipo di slot

Il tipo di slot serve a definire quali sono i modelli di estensione o il modulo che è possibile inserire in un dato slot di un dispositivo di cablaggio.

Questo collegamento è utilizzato nella selezione di un asset per lo slot di un dispositivo di cablaggio: vengono proposti solo gli asset il cui modello è compatibile con il tipo di slot.

Table del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Tipi d'ubicazione (amSlotType)

Utente

Questo concetto è utilizzato per definire la direzione di una catena di connessioni. Ciò serve a determinare quali connessioni saranno le host (principali) quando le procedure guidate creano le connessioni tra cavi e/o dispositivi di cablaggio. In genere la direzione utente è quella che va verso la presa a parete dell'utente.

Opposti

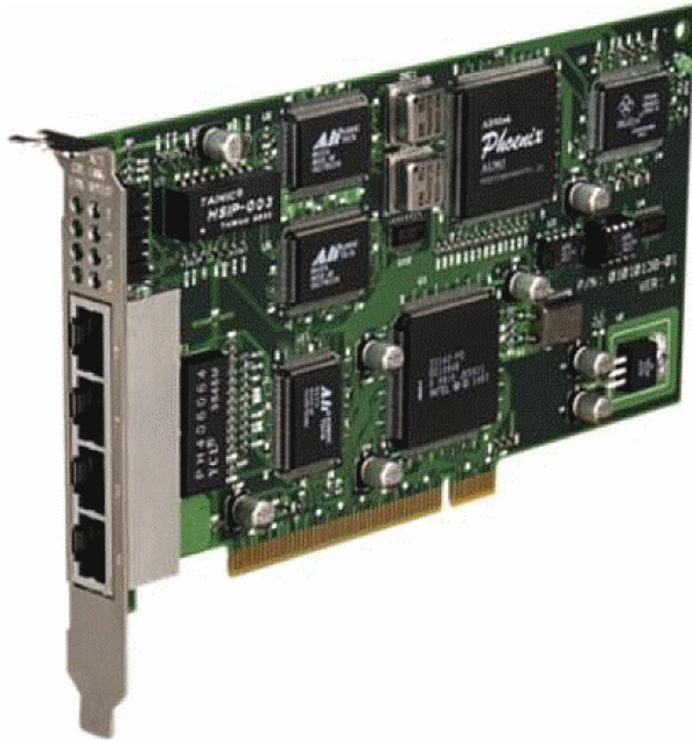
► Host [pag. 200]

Termini tecnici (Cablaggio)

Adattatore

Set di connettori maschi e femmina che consentono a un dispositivo di cablaggio di utilizzare una periferica per la quale non possiede i circuiti e le connessioni necessarie: modem, lettore CD-ROM. Gli adattatori sono posti nei connettori di estensione (slot).

Figura 8.6. Connettore - foto

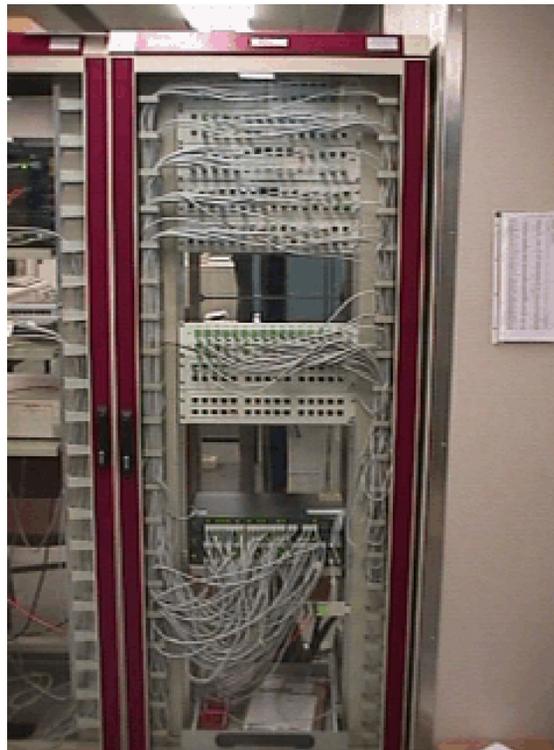




Armadio di distribuzione

Mobile che contiene i dispositivi di distribuzione di cablaggio.

Figura 8.7. Armadio di distribuzione - foto



Quadro di cablaggio

Piastra in cui vengono connessi i fili di un cavo a una porta, per facilitare la connessione con il cavo. Questi connettori sono talvolta autodenudanti.

Figura 8.8. Unità di base - foto



Rack

Struttura metallica su cui sono montati i dispositivi di cablaggio.

Percorso del cablaggio

Percorso fisico del cavo opposto alla catena di connessioni che descrive un percorso logico.

Opposti

- ▶ Catena di connessioni [pag. 190] (logico)

Convertitore

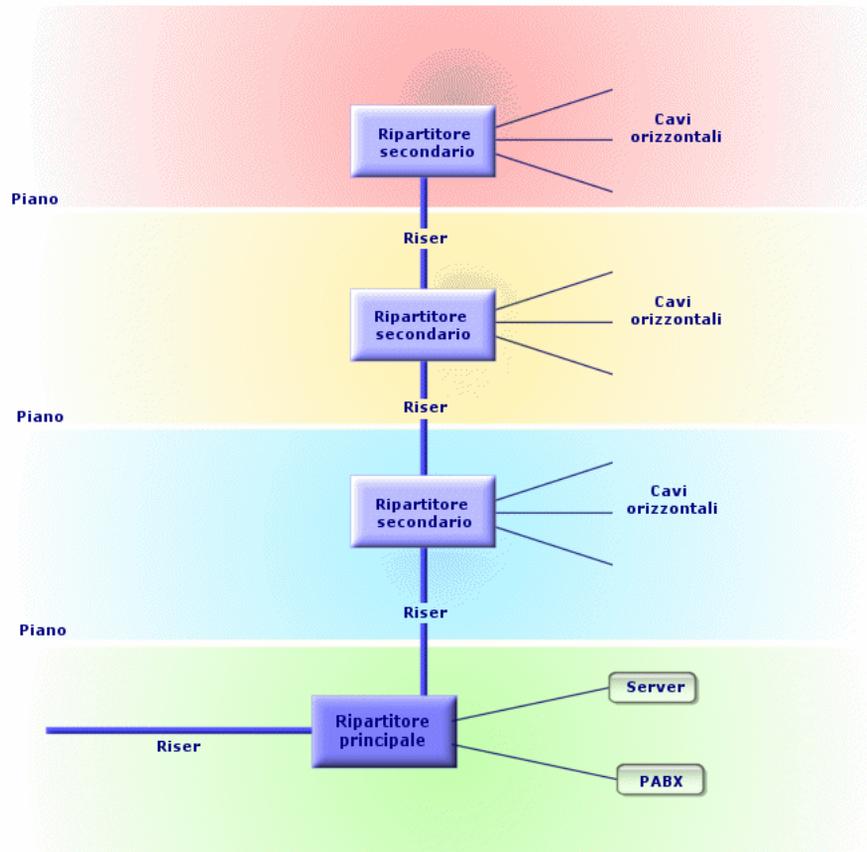
Dispositivo che:

- Trasforma i segnali elettrici o i dati informatici.
Esempio: un convertitore *analogico / a / digitale* trasforma segnali analogici in segnali digitali.
- Interconnette apparecchi con interfacce incompatibili
- Converte il segnale proveniente da un tipo di cavo in modo da trasmetterlo senza interruzione a un altro tipo di cavo

Distribuzione verticale

Distribuzione dei cavi tra i vari ripartitori. I cavi che collegano questi ripartitori sono in genere costituiti da numerose coppie e sono chiamati cavi riser.

Figura 8.9. Distribuzione verticale di una rete cablata - rappresentazione



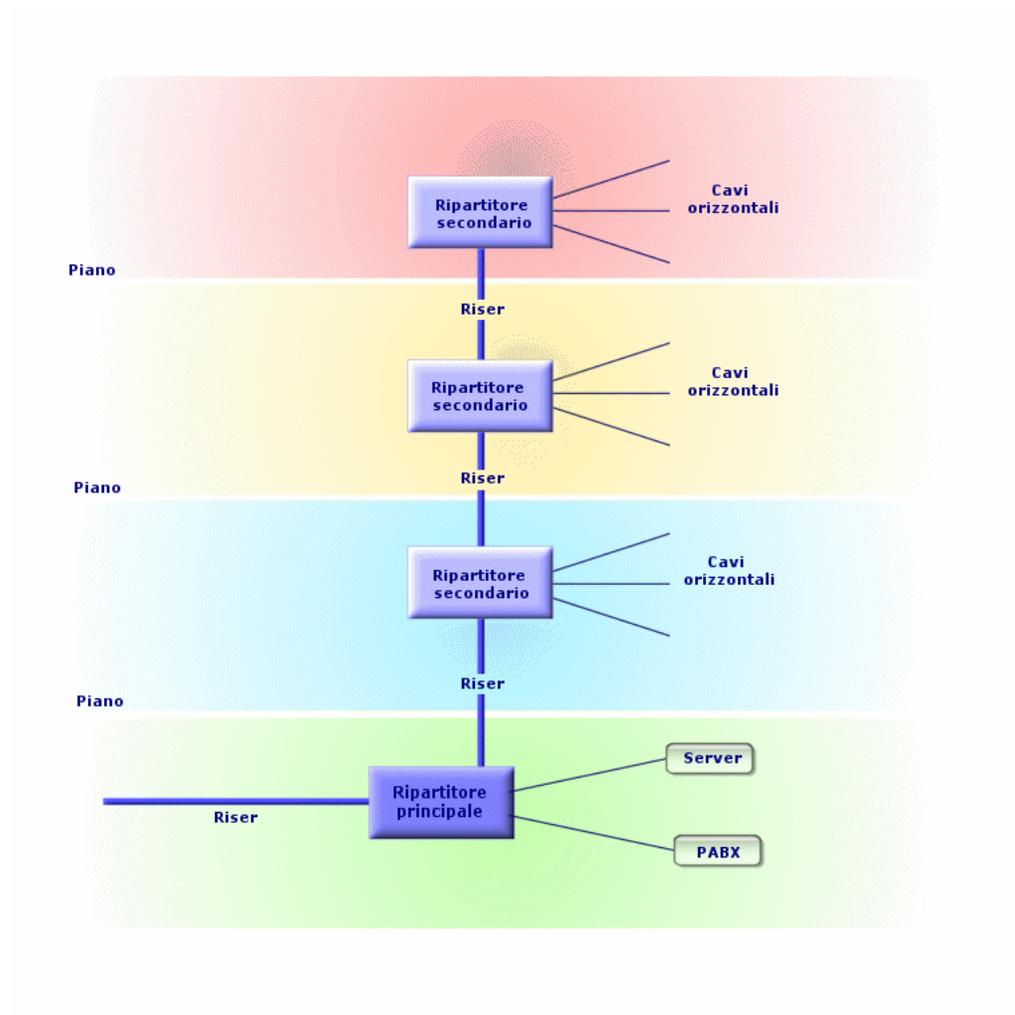
Opposti

- Distribuzione orizzontale (lateral) [pag. 212]

Distribuzione orizzontale (lateral)

Distribuzione dei cavi tra utenti e ripartitori.

Figura 8.10. Distribuzione orizzontale di una rete cablata - rappresentazione



Sinonimi

Distribuzione orizzontale

Opposti

► Distribuzione verticale [pag. 211]

Hub

È un blocco in cui arrivano i cavi provenienti dai computer, dal server, dalla stampante di rete e da altre periferiche. È questo elemento che mette in comunicazione i vari utenti della rete.

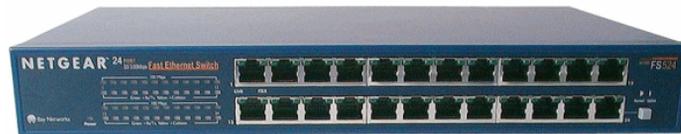
Esistono hub passivi, semplici *multiprese* che non modificano i segnali che li percorrono.

Esistono hub attivi che rigenerano i segnali eliminando di conseguenza eventuali errori collegati alla distanza o a interferenze elettriche.

È possibile connettere vari hub, estendendo in questo modo la rete esistente.

Gli hub non intervengono nella trasmissione dei messaggi. Quando un computer trasmette un'informazione, l'hub la trasmette a tutti gli altri computer e l'informazione è elaborata solo dal destinatario dell'informazione. Se il destinatario invia una risposta, l'hub la trasmette a tutti; solo il destinatario potrà leggerla. La velocità in rete è suddivisa per il numero di computer o di periferiche che "comunicano" contemporaneamente.

Figura 8.11. Hub - foto



Sinonimi

- Concentratore
- Multiplatore

Bretella/Cavo di connessione

Cavo corto destinato alla realizzazione di una connessione modificabile anche se permanente tra i dispositivi e i ripartitori.

Figura 8.12. Cavo di connessione - foto



Lunghezza

Dimensioni di un cavo.

Quadro connessioni

Dispositivo di un ripartitore situato accanto a hub, switch,... Si inserisce tra questi ultimi e i cavi presenti nei locali. I cavi si connettono nella parte posteriore dei quadri di connessione. A ogni cavo corrisponde un connettore sul quadro. L'altra estremità dei cavi è collegata a una presa a parete in un ufficio. Si utilizzano delle bretelle per collegare i connettori del quadro (lato anteriore) alle porte di un elemento attivo del ripartitore.

Figura 8.13. Quadro di connessione - foto



Sinonimi

Quadro di distribuzione

Presca a parete

Dispositivo che consente al connettore maschio di un cavo per computer, periferica o telefonico di connettersi alla rete.

Ripartitore principale

Elaborato con AssetCenter come un ripartitore.

Repeater

Dispositivo impiegato per ridurre la distorsione amplificando o rigenerando un segnale affinché possa essere trasmesso a una distanza massima con la stessa intensità e la stessa forma. Su una rete un repeater connette due reti o due segmenti di rete a livello di strato fisico del modello OSI e rigenera il segnale.

Figura 8.14. Repeater - foto



Sinonimi

Rigeneratore

Riser

Cavo di distribuzione *verticale* (tra piani o edifici).

Router

Ancora più *intelligente* degli switch, il router viene utilizzato in genere per collegare varie reti come per esempio la rete interna di una società collegata a Internet. Sono veri computer in grado di filtrare informazioni in funzione di criteri fissato dall'utente. Sanno come far giungere un'informazione a un destinatario tramite i vari percorsi disponibili selezionando l'itinerario più appropriato. sanno come far coesistere reti di tipo diverso utilizzando protocolli di comunicazione diversi.

Figura 8.15. Router - foto



Sottoripartitore

Elaborato con AssetCenter come un ripartitore.

Switch

Come l'hub concentra anche i cavi provenienti da tutti i computer e periferiche di rete. Contrariamente a un hub lo switch possiede una memoria in cui memorizza gli indirizzi dei computer connessi. Quando un computer invia un messaggio a un altro computer, lo switch capisce chi "comunica" e a chi si rivolge l'informazione. Smista allora i dati verso il destinatario senza occupare la rete inutilmente. Il destinatario riceve questi dati con la stessa frequenza del mittente.

Figura 8.16. Switch - foto



Sinonimi

PABX

Posare (un cavo)

Azione che consente di posare un cavo.

Sinonimi

Stendere

Troncione

Sezione cavo.

Il dispositivo di cablaggio a cui si connette il cavo, insieme alle porte e all'ubicazione o il cavo a cui si connette il cavo con i fasci, l'ubicazione utente e l'ubicazione host

A

- Adattatori, 207
- amCableRole (lista), 34
- amCableType (lista), 33
- amColor (lista), 39 , 35
- amDeviceType, 32
- Ampliamento del ripartitore (procedura guidata), 106
- amRingColor (lista), 39 , 35
- amTipColor (lista), 39 , 35
- Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database (opzione), 30 , 30
- AssetCenter Database Administrator
 - Dati tecnici - importazione
 - Database esistente, 30
 - Nuovo database, 30
- AssetCenter - Installazione, 31
- Attivazione dei moduli (menu), 30

C

- Cablaggio
 - Locale tecnologico, 209
 - Percorsi del cablaggio, 210
 - Quadri di connessione, 215
- Catena di connessioni

- Definizione, 190

- Stampa

- Cavi, 186

- Dispositivi, 184

- Visualizzazione, 179

- Cavi, 186 , 179

- Dispositivi, 184 , 182

- Cavi

- (Vd. Anche Marche)

- (Vd. Anche Modelli)

- (Vd. Anche Nature)

- Cavi riser, 216 , 145

- Creazione manuale, 131

- Definizione, 190

- Interconnessione, 179

- Metodi di creazione, 119

- Modalità di connessione, 21

- Posare un cavo, 218

- Ruoli, 33

- Tipi di cavo, 204 , 33

- Cavi di connessione, 214 , 214 , 21

- Cavo

- (Vd. Anche Funzioni di cablaggio)

- Codici colori, 37

- Colori, 34

- Definizione, 190
- Unità del codice colore, 196
- Collegamenti, 134
- Colonne, 192
- Colori, 34
 - Codici colori, 190 , 37
 - Unità del codice colore, 196
- Concentratori, 214
- Conduttori, 201
 - (Vd. Anche Tipi di coppia/conduttore)
- Configurazioni del ripartitore, 87
 - Definizione, 192
 - Parametri, 88
 - Posizione di partenza, 92
 - Senso di completamento, 93
- Connessioni
 - (Vd. Anche Tipi di connessione)
 - Catena di connessioni, 190
 - Cavi per cablaggio orizzontale, 160
 - Cavi riser, 145
 - Creazione, 145-177
 - Creazione manuale, 139 , 133
 - Definizione, 200
 - Fasci - interconnessioni, 169
 - Metodi di creazione, 119
 - Modalità di connessione, 21
 - Registri delle catene di connessioni, 192
 - Tipi di connessione, 204
- Connettori di estensione, 193
- Contratto di licenza, 30
- Convertitori, 211
- Coppie, 201
 - (Vd. Anche Tipi di coppia/conduttore)
- Creaz. ripartitore (procedura guidata), 100
- Creazione degli slot (procedura guidata), 75
- Creazione delle coppie (procedura guidata), 63
- Creazione delle porte (procedura guidata), 74 , 68

D

- Database
 - Dati tecnici - importazione
 - Database esistente, 30

- Nuovo database, 30
- Preparazione, 29
- Dati tecnici, 30 , 30
- Definizioni
- Adattatore, 207
- Cablaggio
 - Quadro di connessione, 215
- Catena di connessioni, 190
 - Registro della catena di connessioni, 192
- Cavo, 190
 - Posare un cavo, 218
 - Riser, 216
 - Tipo di cavo, 204
- Cavo di connessione, 214 , 214
- Codice colore, 190
 - Unità del codice colore, 196
- Colonna, 192
- Colore
 - Codice colore, 190
 - Unità del codice colore, 196
- Concentratore, 214
- Conduttore, 201
 - Tipo di coppia/conduttore, 206
- Configurazione del ripartitore, 192
- Connessione, 200
 - Catena di connessioni, 190
 - Registro della catena di connessioni, 192
- Connettore di estensione, 193
- Convertitore, 211
- Coppia, 201
 - Tipo di coppia/conduttore, 206
- Dispositivo di cablaggio, 193
 - Tipo di dispositivo di cablaggio, 205
- Distribuzione
 - Orizzontale, 212 , 212
 - Quadro di connessione, 215
 - Verticale, 211
- Distribuzione orizzontale, 212 , 212
- Distribuzione verticale, 211
- Elemento della topologia, 196
- Etichetta, 196
 - Regola d'etichettatura, 202
- Fascio, 198

- Funzione, 199
- Gruppo di topologie, 199
- Host, 200
- Hub, 214
- Interconnessione, 200
- Multipiatore, 214
- Percorso del cablaggio, 210 , 210
- Pin, 189
- Porta, 201
- Posare un cavo, 218
- Pres a muro, 215
- Quadro di cablaggio, 210 , 210
- Quadro di connessione, 215 , 202
- Rack, 209
 - Locale tecnologico, 209
- Registro della catena di connessioni, 192
- Regola d'etichettatura, 202
- Riga, 200
- Rigeneratore, 216
- Ring, 201
- Ripartitore, 202
 - Configurazione del ripartitore, 192
 - Ripartitore principale, 215
 - Sottoripartitore, 217
- Ripetitore, 216
- Riser, 216
- Router, 216
- Ruolo, 203
- Sequenza, 203
- Slot, 193
 - Tipo di slot, 206
- Sottoripartitore, 217
- Switch, 217 , 217
- Telaio, 210
- Terminazione, 189
- Tip, 201
- Tipo di cavo, 204
- Tipo di connessione, 204 , 204
- Tipo di coppia/connettore, 206
- Tipo di dispositivo di cablaggio, 205
- Tipo di slot, 206
- Topologia, 204
 - Elemento della topologia, 196
 - Gruppo di topologie, 199
- Troncone, 218
- Unità del codice colore, 196
- Utente, 206
- Dispositivi di cablaggio
 - (Vd. Anche Marche)
 - (Vd. Anche Nature)
 - Catena di connessioni, 182
 - Creazione manuale, 120
 - Definizione, 193
 - Dispositivi a uno o due lati, 123
 - Dispositivi senza slot - modelli, 66
 - Metodi di creazione, 119
 - Modalità di connessione, 21
 - Modelli di dispositivi di cablaggio senza slot, 73
 - Tipi, 32
 - Tipi di dispositivo di cablaggio, 205
- Distribuzione
 - Orizzontale, 212 , 212
 - Quadri di connessione, 215
 - Verticale, 211
- Distribuzione orizzontale, 212 , 212
- Distribuzione verticale, 211
- Due lati, 123
- Duplicaz. locale tecnologico (procedura guidata), 112

E

- Elementi della topologia, 196
- Esempio pratico
 - Cavi, 133
 - Cavi per cablaggio orizzontale, 167
 - Cavi riser, 157
 - Codici colori, 39
 - Collegamenti, 141
 - Colori, 35
 - Configurazioni del ripartitore, 94
 - Connessioni, 141
 - Cronologie delle catene di connessione, 143
 - Dispositivi di cablaggio, 129
 - Fasci - interconnessioni, 176
 - Funzioni di cablaggio, 53
 - Gruppi di topologie, 86
 - Interventi, 56

Locale tecnologico - duplicazione, 117
Marche, 61
Modelli di cavi, 65
Modelli di dispositivi di cablaggio con slot, 77
Modelli di dispositivi di cablaggio senza slot, 70
Nature, 60
Operazioni relative alla catena di connessioni, 144
Precauzioni, 23
Presentazione, 23
Progetti, 56
Registri della catena connessioni, 142
Regole d'etichettatura, 45
Ripartitori, 105
Ripartitori - espansione, 111
Ruoli del cablaggio, 34
Tipi d'ubicazione, 73
Tipi di cavo, 33
Tipi di connessione, 50
Tipi di coppia/conduttore, 49
Tipi di dispositivi di cablaggio, 32
Topologie, 81
Ubicazioni, 54
Etichette
(Vd. Anche Regole d'etichettatura)
Definizione, 196
Esempi, 43

F

Fasci di cavi, 134
Definizione, 198
Fasci virtuali, 121
Funzioni di cablaggio, 199 , 51

G

Glossario, 189-218
Termini AssetCenter, 189-206
Termini tecnici, 207-218
Gruppi di topologie, 199 , 83

H

Host, 200

Hub, 214

I

Interconnessione dei fasci (procedura guidata), 169
Interconnessioni, 200
Interconnessioni del cavo (procedura guidata), 179
Interconnessioni del dispositivo (procedura guidata), 182
Interventi, 55

L

Linee, 200

M

Marche, 61
Modelli di cavi
(Vd. Anche Marche)
Cavi, 62
Creazione delle coppie (procedura guidata), 63
Modelli di dispositivi di cablaggio
(Vd. Anche Marche)
Creazione delle porte (procedura guidata), 68
Creazione delle porte con una procedura guidata, 74
Creazione di uno slot con una procedura guidata, 75
Dispositivi senza slot, 73 , 66
Modulo Cablaggio
Conoscenza richiesta, 13
Implementazione, 29-98
Fasi preliminari, 29
Multiplatori, 214

N

Nature, 58

P

Percorsi del cablaggio, 210
Pin
Definizione, 189

- Modalità di connessione, 21
- Porte, 134
 - Definizione, 201
 - Modalità di connessione, 21
- Porte virtuali
 - Dispositivi di cablaggio - creazione manuale, 121
 - Procedure guidate - restrizioni, 169
- Posa cavi orizzontali (procedura guidata), 160
- Posa cavi riser (procedura guidata), 145
- Posare un cavo, 218
- Posizione di partenza, 92
- Prese a muro, 215
- Procedure guidate
 - Prerequisiti, 145 , 88 , 55 , 44
- Progetti, 55

Q

- Quadri di cablaggio, 210 , 210
- Quadri di connessione, 215
- Quadro di connessione, 202

R

- Rack, 209
- Registri delle catene di connessioni, 192
- Registro della catene di connessioni, 192
- Regole d'etichettatura, 41
 - Definizione, 202
- Rigeneratori, 216
- Ring, 201
- Ripartitori, 99
 - (Vd. Anche Configurazioni del ripartitore)
 - Creazione con una procedura guidata, 100
 - Creazione manuale, 100
 - Definizione, 202
 - Espansione, 106
 - Locale tecnologico - duplicazione, 112
 - Ripartitore principale, 215
 - Sottoripartitori, 217
- Ripetitori, 216
- Riser, 216
- Router, 216
- Ruoli del cablaggio, 33

- Definizione, 203

S

- Senso di completamento, 93
- Sequenze, 203
- Slot
 - (Vd. Anche Modelli)
 - (Vd. Anche Tipi d'ubicazione)
 - Creazione di uno slot con una procedura guidata, 75
 - Definizione, 193
- Sottoripartitori, 217
- Switch, 217 , 217

T

- Telaio, 210
- Terminazioni, 189
- Tip, 201
- Tipi d'ubicazione, 206 , 71
- Tipi di cavo, 204 , 33
- Tipi di connessione, 204 , 49
- Tipi di coppia/conduttore, 206 , 47
- Tipi di dispositivo di cablaggio, 205
- Topologie, 78
 - (Vd. Anche Gruppi di topologie)
 - Definizione, 204
 - Elementi della topologia, 196
 - Esempi, 79
- Tronconi, 218

U

- Ubicazioni, 53
- Unità del codice colore, 196
- Un lato, 123
- Utenti, 206

V

- Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo (procedura guidata), 186
- Visualizzazione delle catene di connessioni del dispositivo (procedura guidata), 184

